ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 92 - Numero 158

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/3001) anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2050. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 2 - Domenica 3 Luglio 1960

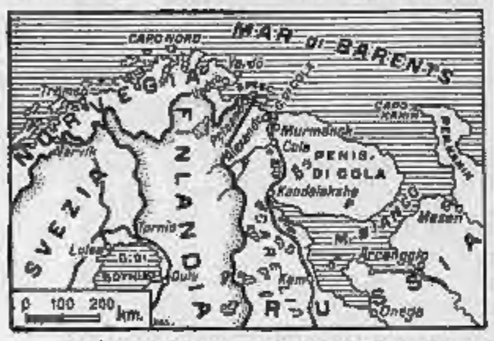
Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 799-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 895-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 (più una aliquota-colonna (lun. 600) pers. o date prestab. sum. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (lun. 500) il mm - Necrologi L. 200 (lun. 300) per parola (partecipaz. L. 800, lun. 450) - Echi Cronaca L. 600 (lun. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b. 12; *Danimarca kr. 0,30; *Egitto piast. 5; *Eritrea cents 20; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 6; *Iran ris. 10; Jugoslavia din. 30; *Libia pts. 1; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0,90; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Aereo americano scomparso ieri al confine russo

L'ultima posizione segnalata: presso la penisola di Kola, nell'Artico - E' un gigantesco esamotore da ricognizione fotografica e meteorologica Sei uomini a bordo - Volava a 12 mila metri



Londra, sabato sera.

Un esamotore americano da bombardamento del tipo «B. 47» è scomparso ieri nel Mare di Barents, nel corso di una missione di ricognizione. Il gigantesco apparecchio, che aveva a bordo sei ufficiali, ha dato per l'ultima volta notizia di sè mentre si trovava al largo della penisola sovietica di Kola, ad una latitudine di 70° 30' N e ad una longitudine di 35° W. e cioè, press'a poco, 90 chilometri a nord-est dell'estuario su cui sorge la città sovietica di Murmansk, nel Baltico.

L'apparecchio, di base a Topsko, nel Kansas, era stato trasferito temporaneamente a Brize Norton, nella contea inglese di Oxford. Ieri esso si era levato in volo da un aerodromo della Scozia, diretto verso l'Oceano Glaciale Artico, col compito di raccogliere dati interessanti i servizi cartografici o di fare osservazioni su fenomeni elettromagnetici.

Il gigantesco aereo ha una apertura alare di trentacinque metri e una lunghezza di trentadue. E' alto circa otto metri e mezzo. Può sviluppare una velocità di mille chilometri all'ora ad una quota di dodicimila metri con un'autonomia di 6500 chilometri.

L'esamotore è propriamente del tipo «RB 47», una variante del bombardiere «B 47» destinato ai servizi dello «Strategic Air Command» degli Stati Uniti. Per lo svolgimento della sua missione, l'equipaggio dell'aereo si appoggiava soprattutto sugli impianti radio dell'aerodromo norvegese di Bodoe. Il primo allarme dopo la perdita dei contatti col velivolo veniva diffuso infatti da Bodoe.

Persistendo la mancanza di notizie, all'alba di stamani il comando delle forze aeree degli Stati Uniti in Europa, che ha sede a Wiesbaden in Germania, provvedeva ad organizzare e coordinare le ricerche. Per ora, a quanto risulta, né l'aviazione militare norvegese, né quella britannica, sono state invitate a dare la loro collaborazione. Quattro «Catalina» norvegesi, i cosiddetti «battelli volanti», sono pronti a Bodoe per unirsi ai numerosi «C-54» americani che perlustrano l'oceano.

L'aeroporto di Bodoe è quello stesso su cui avrebbe dovuto atterrare, a missione finita, l'«U-2» americano abbattuto dai Russi, il 1° maggio scorso, nella zona di Sverdlovsk. Naturalmente il ricorrere di questo nome e l'inevitabile accenno alla prossimità dei confini sovietici ha fatto nascere il sospetto che l'«RB-47» sia potuto finire fuori carlina.

I portavoce militari mantengono, naturalmente, un grande riserbo al riguardo, sebbene qualcuno ritenga di poter escludere che ciò sia accaduto, per questa considerazione: mentre si sa che, a più riprese, gli «U-2» vennero inviati in missione sul territorio sovietico, non risulta che siano mai stati impiegati dei ricognitori plurimotori per operazioni di ricognizione sul territorio russo.

La questione della scomparsa dell'aereo americano è stata esaminata stamani anche dal governo norvegese il quale ha reso noto che il divieto da oggi a tutti gli aerei militari norvegesi ed alleati di sorvolare la regione ad oriente della provincia di Finnmark, che confina col territorio sovietico. Ovviamente, il governo di Oslo si preoccupa di evitare incidenti di carattere internazionale.

Ma se i mezzi forniti dalla stessa aviazione norvegese sono esatti, l'esamotore è scomparso proprio nella zona in cui sono vietati ora i servizi, e quindi per rintracciare eventuali resti del gigantesco apparecchio sarà forse necessaria una deroga a tale disposizione.

m. a.

Atterrato a Vienna un aereo dato per disperso

Milano, sabato sera.

Nelle ultime ore del pomeriggio di ieri il Centro di soccorso aereo di Linate veniva messo in allarme dalla scomparsa di un aereo da turismo svedese, partito dalla Corsica diretto verso la Liguria con tre persone a bordo. Immediatamente entrava in azione lo speciale dispositivo previsto per questo circostanze e diversi mezzi aerei e navali perlustravano il Mar Ligure.

Stamane è giunta segnalazione al Centro di Linate che l'aereo, disperso e atterrato nello stesso pomeriggio di ieri a Vienna.

Dagli istituti tecnici si accederà all'Università

ROMA, sabato sera.

La Commissione istruzione del Senato ha approvato stamane, in sede deliberante, il disegno di legge, di iniziativa del sen. Tirabassi e Marchisio ed altri, relativo alla ammissione dei diplomati degli istituti tecnici alla Facoltà universitarie.

Dopo un susseguirsi di minacciose alternative

Con la rinuncia del m.s.i. al congresso la città di Genova ritrova la normalità

Tutto si è risolto a notte alta, dopo che dalle prime ore della sera la situazione si era rifatta estremamente tesa, malgrado che ingenti forze di polizia e di carabinieri pattugliassero le zone del centro - Una serie di drammatiche trattative concluse con il formale invito del Prefetto ai neofascisti di trasferire a Nervi il loro convegno non potendo essere garantita in Genova città l'incolumità dei congressisti Contemporaneamente la società che gestisce il «Teatro Margherita» revocava, per il timore di danni, il permesso a fare uso del suo locale La riunione dei dirigenti del m.s.i. che rifiutano di riunirsi a Nervi e sospendono il congresso avvertendo che ne trarranno le "logiche conseguenze,, sul piano politico e parlamentare - Gli ultimi incidenti e una decina di nuovi fermi - Coi primi treni i delegati missini, protetti da agenti e da carabinieri, hanno cominciato a lasciare la metropoli ligure per fare ritorno ai rispettivi centri di residenza

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Il congresso del mai sospeso e rinviato, non la decisione, da parte dei neofascisti, di togliere l'appoggio al governo Tambroni, e la conseguente revoca dello sciopero generale di ventiquattro ore che era stato indetto dalla Camera del Lavoro, con inizio dalle sei di stamane, questi i fatti di portata nazionale verificatisi nel corso di una drammatica notte, in diversi momenti della quale si è avuto motivo di temere che gli incidenti di ieri l'altro — mai sinceratasi tra i missini, asserragliati nell'albergo Columbia di piazza Principe, e la polizia — si ripetessero.

Ma tutto è finito nella maniera migliore e secondo quanto imponeva la logica, poco oltre le due, dopo che dalle prime ore della sera la tensione in città era aumentata sensibilmente e autocarri carichi di agenti di polizia e carabinieri, in assetto di guerra, avevano cominciato a pattugliare la strada del centro.

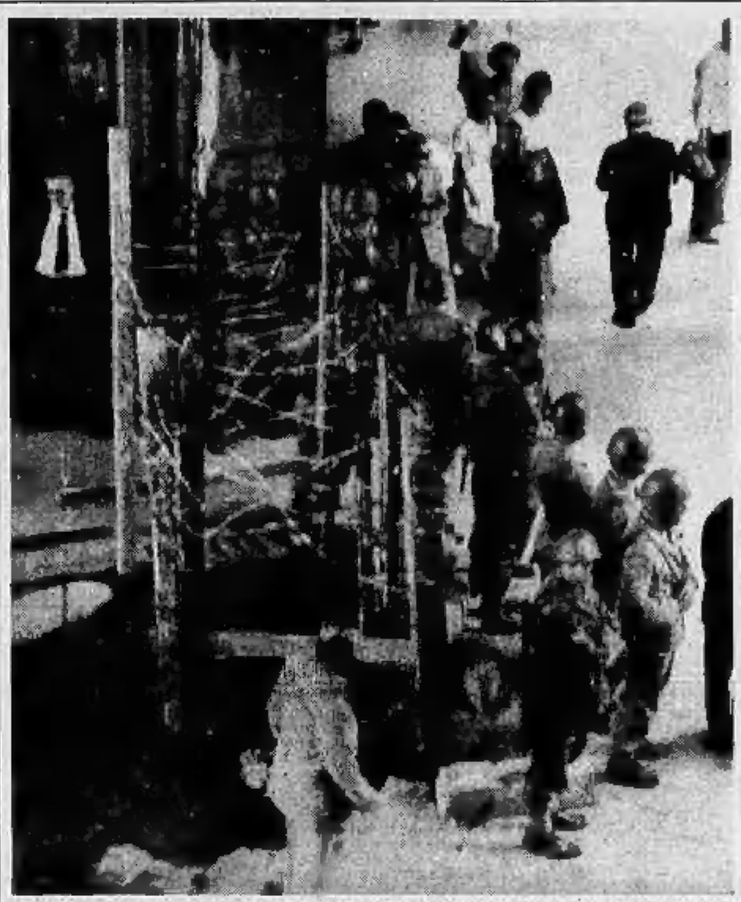
La giornata di ieri s'era aperta in un clima di calma, in verità soltanto apparente. Fin dalle prime ore del mattino, piazza De Ferrari e via XX Settembre, epicentri degli scontri di giovedì fra la polizia e i dimostranti, erano state rigate dai sassi, dai mattoni, delle aste di ferro e di legno, dai pezzi di sedie e di tavolini che testimoniavano l'eccezionale cruenza degli incidenti.

Nella vasca della fontana di piazza De Ferrari, i vigili urbani avevano ripescato un mitra, tolto dai dimostranti a un agente di P.S. Gli edifici pubblici del centro, come la Banca d'Italia e il palazzo delle Poste, erano presidiati da picchetti di agenti di P.S.

La questura aveva fatto [illegible] arresto il «fermo» di una sessantina di persone, trasferendole nel corso della giornata al carcere di Marassi e denunciandole all'autorità giudiziaria, sotto la comune accusa di concorso in resistenza e violenza aggravata alla forza pubblica. Tutti erano stati interrogati brevemente, e tutti avevano respinto gli addebiti. I fermati [illegible] nella maggioranza giovani sui venti, venticinque anni, portuali, meccanici e manovali. Gli anziani sono pochi, cinque o sei. Alcuni degli arrestati risultano disoccupati; sei hanno già avuto a che fare con la giustizia, per reati comuni.

Nel pomeriggio il questore disponeva la chiusura a tempo indeterminato di una osteria, sita in via Cannero il Lungo 138 rosso, gestita dal trentaquattrenne Silvio Natalini che era stato tratto in arresto, anch'egli per concorso in resistenza e violenza aggravata alla forza pubblica. La polizia aveva accertato che costui, durante gl'incidenti di giovedì, aveva fornito ai dimostranti un certo [illegible] di oggetti da lanciare contro le camionette che compivano carosselli in piazza Matteotti, sotto forma di bottiglie vuote che egli, o certo [illegible] intero, aveva prelevato dalla cantina dell'osteria. Sarebbe risultato, inoltre, a quanto afferma la polizia, che Silvio Natalini aveva preso parte ai disordini, allestendo nel retrobottega del suo locale una specie di pronto soccorso, nel quale si radunano i dimostranti feriti o contusi.

Nel mentre, di prima mattina, erano giunti a Genova i 750 delegati al congresso del mai (ci erano anche ottanta donne e tre bambini), che avevano preso alloggio negli alberghi del centro, la segreteria del movimento neofascista aveva raccomandato a tutti i delegati di «evitare incidenti». Da rilevare che l'ufficio organizzativo aveva avuto qualche difficoltà a procurare gli alloggi a tutti i congressisti, in quanto alcuni alberghi si erano rifiutati di ospitare i delegati, per timore che eventuali disordini potessero provocare danni ai loro locali.



Guardie armate hanno protetto il lavoro degli operai per l'approntamento degli sbarramenti e hanno piantonato tutti gli sbocchi che conducono alla prefettura. (Telefoto)

Sempre nella mattinata, ma nei fatti, la prefettura aveva avuto inizio una serie di incontri con i componenti il Comitato dei partiti antifascisti e i rappresentanti dell'esecutivo del mai, incontri che si erano conclusi poco prima delle venti con il ricevimento, da parte del prefetto Pianese, del segretario del mai deputato Michelini.

Scopo di tali incontri, da quanto era stato possibile apprendere, era quello di giungere a un «modus vivendi» che sarebbe consistito nel trasferimento del congresso nazionale del teatro Margherita di via XX Settembre al teatro «Ambra» di Nervi; trasferimento che avrebbe dovuto aver, come contropartita, lo svolgimento in qualcuna delle Delegazioni genovesi di ponente della manifestazione predisposta per domani domenica e prevista in piazza Matteotti, nel corso della quale avrebbe parlato alla cittadinanza della metropoli ligure, l'ex-presidente del Consiglio, sen. Ferruccio Parri. Gli antifascisti, per bocca dell'on. Gelasio Adamoli, oltre alla condizione del trasferimento del congresso del mai fuori del centro del comune di Genova, avevano chiesto il rinvio dei [illegible] dimostranti arrestati giovedì pomeriggio.

Nel frattempo, in un albergo di via XX Settembre, il senatore missino Lando Ferretti e l'addetto stampa della segreteria nazionale neofascista tenevano una conferenza ai giornalisti che, a loro dire, aveva lo scopo di «sdrammatizzare la situazione». Come prima cosa, il senatore Ferretti precisava che le notizie diffuse sul conto di Carlo Emanuele Basile erano completamente infondate. L'ex-prefetto repubblichino di Genova — a dire dell'esponente missino — non essendo stato mai iscritto al mai, nè potendo essere stato, di conseguenza, eletto delegato, certamente non avrebbe partecipato al congresso. Il Ferretti aggiungeva che la notizia pubblicata dal foglio di estrema destra «Secolo d'Italia» era una «invenzione», in quanto il giornale suddetto «non è l'organo del nostro partito». Più tardi però diceva che Carlo Emanuele Basile apparterrebbe a un gruppo di dissidenti in contrasto con il mai.

Circa il perchè della scelta di Genova a sede del Congresso nazionale, il senatore missino offerma che nessuno poteva prevedere una reazione come quella di giovedì, specie dopo che il precedente congresso fascista si era svolto a Milano regolarmente. Inoltre, secondo il senatore Ferretti, la scelta del teatro Margherita sito in prossimità del sacrario dei Caduti partigiani, di via XX Settembre, sarebbe stata «una sfortunata coincidenza, in quanto i morti sono sacri, a qualunque parte appartengano».

Le trattative fra le due parti proseguivano comunque fin verso le 21, allorchè la prefettura diramava a tutti i giornali e alle agenzie di stampa il seguente comunicato:

«Considerata la ubicazione del teatro Margherita e la comprensibile difficoltà di garantire la sicurezza dei singoli congressisti, il prefetto di Genova ha messo a disposizione del mai il teatro Ambra di Nervi, che fa parte della città di Genova, ha assicurato nel contempo la libertà assoluta e il regolare svolgimento del congresso».

Quasi contemporaneamente si apprende che la Società Sarp, proprietaria del teatro Margherita, aveva comunicato che, vagliate le conseguenze della effettuazione del Congresso del mai in un locale del centro di Genova, alla luce dei recenti avvenimenti e di quanto era prevedibile potesse ancora accadere, aveva deciso di non concedere il teatro Margherita per il congresso.

Di lì a pochi minuti si aveva un piccolo colpo di scena: il comunicato della prefettura veniva precipitosamente sospeso con una telefonata alle redazioni dei giornali e a quelle delle agenzie di stampa. Perchè? Nessuna spiegazione. Finalmente, alle 22,30, la prefettura tornava ancora una volta sulla sua decisione e autorizzava a diramare e a pubblicare il comunicato suddetto.

Subito dopo, nell'albergo Columbia, di Genova Principe, si riunisce la direzione del mai per un ulteriore esame della situazione e per trarne le conseguenze.

I fascisti decidevano di opporre un rifiuto al trasferimento del congresso a Nervi, dopo di che il deputato Michelini tornava in Prefettura, dove aveva un altro colloquio con il dott. Pianese. Mentre questo colloquio era ancora in atto, l'ufficio stampa del mai diramava però la seguente nota: «La Prefettura di Genova ha comunicato ai dirigenti del mai che "in rapporto alla situazione determinatasi in città e alla relative difficoltà di garantire la sicurezza dei singoli congressisti" non ritiene di poter autorizzare il congresso del mai al teatro Margherita. La Prefettura ha aggiunto che il congresso potrebbe, invece, svolgersi al teatro Ambra di Nervi. L'esecutivo del mai ha preso atto che la Prefettura di Genova ritiene che la situazione determinata in città dalle provocazioni socialcomuniste sia talmente grave da non permettere di assicurare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini in Genova, il che dimostra le gravissime responsabilità che da un lato i sovversivi e dall'altro il governo si sono assunti, nel rendere praticamente irrealizzabile un congresso del partito e nel tollerare una sfrontata violazione del diritto penale vigente. Quanto all'offerta di trasferire a Nervi il congresso, l'esecutivo del mai ha risposto che essa è inaccettabile, per ragioni morali, politiche e organizzative, che il segretario nazionale del mai Michelini ha immediatamente fatto presente al prefetto di Genova».

La movimentata serata della direzione missina, rientrato il Michelini dal passo compiuto presso il prefetto, si concludeva, più tardi, con la lettura ai giornalisti di un altro comunicato, di cui ecco il testo:

«La direzione del mai ha stabilito di approvare le decisioni prese dall'esecutivo, in seguito alle comunicazioni del prefetto di Genova, e di trarre da queste decisioni le logiche conseguenze politiche e parlamentari».

Nel frattempo, in città, l'atmosfera si era fatta molto tesa, perchè in Celere aveva dovuto accorrere dimanai all'albergo Columbia, in piazza Principe, per disperdere gruppi di dimostranti che, adunatisi in questa piazza, invitavano i delegati missini a uscire dall'albergo. Succedevano alcuni tafferugli, finchè i carabinieri, per evitare il peggio, stendevano un vasto cordone attorno a tutta la zona, bloccando via Baldi, da un lato, e via Andrea Doria, dall'altro, e perlustrando attentamente tutte le strade e tutti i locali, compresa la stazione ferroviaria di Principe.

A un certo momento uno dei delegati neofascisti, il ventiduenne Vittorio Martinelli, segretario del deputato Caradonna, che si era recato a consumare una bevanda al bar «Stella», si scontrava con dei giovanotti e trascinato in un vicolo cieco percosso duramente.

Pochi minuti di calma ed ecco un'altra zuffa accendersi nell'interno stesso dell'albergo, precisamente nella «hall» dove si trovava anche il questore Lutri. La polizia interveniva e procedeva al fermo di una decina di giovanotti, uno dei quali era trovato in possesso di un pugnale da portuale.

g. m.

IN IX PAGINA:

Le ripercussioni a Roma dei «fatti di Genova» e del mancato congresso del m.s.i.

★

I sanguinosi incidenti a Mogadiscio in un cablogramma del nostro inviato Enrico Emanuelli

Durante tutta la giornata di ieri, sbarramenti con alti paletti e filo spinato a doppia crociera sono stati approntati nei punti strategici di Genova. Ecco degli operai al lavoro in via XX Settembre (Telefoto a «Stampa Sera»)

ULTIMA ORA

La partenza dei missini

I genovesi, in previsione del peggio, avevano fatto ampie provviste di generi alimentari

GENOVA, sabato sera.

I delegati al congresso del mai sono partiti da Genova stamane, scortati da carabinieri. Gruppi di dimostranti circolavano nelle vicinanze degli alberghi dove erano alloggiati i congressisti, ma nessun incidente si è verificato, essendo stato predisposto un forte presidio di polizia per salvaguardare l'incolumità degli esponenti o dei parlamentari del partito. Tra questi erano anche Romano Mussolini, Marzio e Fabrizio Ciano e Vanni Teodorani.

Tutti costoro stamattina alle 6, sotto buona scorta, sono stati accompagnati dall'albergo Columbia, dove alloggiavano De Marsanich e il quartiere generale neofascista, agli alberghi dove erano assegnati, il Bristol e l'Astoria.

Nessuna dichiarazione è stata fatta stamane dai dirigenti del m.s.i. al momento di lasciare Genova.

In previsione dello sciopero generale e del «peggio» che era nell'aria, la popolazione genovese sin da ieri si era affrettata ad acquistare cospicui quantitativi di generi alimentari in abbondanza, ricompiendo i frigoriferi. A una certa ora, prima della chiusura dei negozi, tutte le scorte erano state esaurite.

La settimana nelle Borse

Malgrado che a tratti si manifestino fasi contrastate, l'andamento del mercato azionario continua a essere nettamente positivo - Gli scambi avvengono per partite sempre più cospicue, mentre permane l'interesse dei compratori stranieri L'annuncio del prossimo aumento della tassa di bollo sui «fissati» non ha avuto alcuna influenza sulle contrattazioni

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Fuoco delle grosse artiglierie, in questi ultimi giorni, in Borsa. Dopo il forte rialzo della Viscosa della settimana scorsa, lunedì si è incominciato in sordina, ma a metà seduta il mercato si è rianimato e insistenti compere hanno messo il barometro sul bel tempo. Così la scadenza decadale del contanti di martedì è superata facilmente e, anzi, le Montecatini segnano notevoli plusvalenze, in parte per effetto di importanti acquisti dovuti a ricoperture di premi.

Poi gli scambi ritornano convulsi, eccitati. Il compratore si affaccia ora su un settore ora su di un altro del listino, come è avvenuto nelle sedute successive di giovedì e venerdì.

Ed è per questo che, malgrado evidenti irregolarità e le voci di una insolvenza abbastanza importante nella famiglia degli agenti di cambio milanesi, la tendenza resiste e consegue continue miglioramenti. Sono di scena i «grandi»: sempre assai ricercate le Montecatini (si parla di un aumento di capitale a breve scadenza); formidabile la Edison, anche in rapporto al fenomenale comportamento delle Italpi; in movimento le Fiat, di cui si annuncia per il giorno settecorrente l'inizio dell'aumento di capitale per i primi tre decimi.

Anche i valori siderurgici sono molto assorbiti: va particolarmente segnalata la forte ascesa delle Terni e della Ilva che non cessano di dare soddisfazioni ai loro azionisti, come pure Finsider e Cornigliano.

La Finelettrica hanno iniziato l'imponente aumento di capitale, e il rapporto titolo-diritto presenta forti differenze a favore del primo. In questo periodo di piena speculazione l'operatore preferisce acquistare il titolo originale, di facile negoziazione, piuttosto che sottoscrivere nuove azioni con diritti d'opzione, anche se vi sono delle forti differenze a favore. Ecco perchè quasi tutti i valori sotto aumento di capitale presentano un corso dei diritti inferiori alla parità. I veri risparmiatori dovrebbero approfittare di questa favorevole congiuntura, per fare profici arbitraggi.

Per la Fiat, la questione sarà più complessa, dato che occorrerà valutare il diritto che ancora resterà legato all'azione ordinaria per i successivi sette decimi di azioni privilegiate da sottoscrivere negli anni prossimi. I piccoli e medi risparmiatori avranno interesse a vendere azioni ordinarie per acquistare azioni preferenziali con probabile beneficio sul prezzo. I grossi gruppi, per contro, per motivi tecnici, saranno indotti a fare il contrario, anche se questa costerà loro qualcosa.

Molto in vista le Motta, richieste dall'estero, come pure le Credito Italiano. Ricercati, inoltre, quei titoli che erano rimasti più in ombra, come Monteponi, Rumianca, Dalmine. Maggiormente apprezzate le Ercole Marelli.

Gli elettrici, in genere, continuano a essere il fanalino di coda del listino, anche se si comincia a essere rilevata qualche eccezione.

Piuttosto trascurati gli immobiliari, e in fase di assestamento gli assicurativi dopo che le assemblee, com'era da prevedersi, non hanno portato a nulla di nuovo.

I cementieri sono sempre poco trattati, malgrado le più favorevoli prospettive industriali derivanti dal probabile maggior assorbimento di cemento nei mesi a venire.

Ma quello che più conta è la resistenza dell'intera quota. I numeri indici sono altissimi e gli scambi si fanno per partite sempre più rilevate. Finora il mercato azionario ha dimostrato una forza addirittura insospettabile, perfino da parte dei più ottimisti.

L'annuncio dell'aumento della tassa di bollo sui fissati (si parla di quintuplicarla) non ha influenzato il mercato: ma è certo che, in fase di attuazione, frenerà alcune speculazioni marginali e gli arbitraggi troppo all'osso.

L'interesse dei compratori stranieri è sempre notevole, sia pure se ripartito su molti ordini frazionati.

Di nuovo in buona evidenza la Olivetti, assorbita per notevoli quantità.

Il comparto del reddito fisso è sempre attivo per le nuove emissioni, e ben inquadrato per le altre. Non si conosce ancora il riparto delle obbligazioni Fiat.

Nelle valute estere, lira e oro praticamente sui livelli della scorsa settimana, con un mercato poco movimentato.

r. c.

CRONACA CITTADINA

Il sadico criminale che l'aggredì sfugge ad ogni ricerca

Da due giorni e due notti Marisa lotta contro la morte che si avvicina

Nella notte un nuovo collasso dopo un illusorio miglioramento - Se potesse parlare per un attimo forse rivelerebbe il nome dell'aggressore - Ancora battute nelle campagne attorno ad Orbassano e altri interrogatori: tutto inutile

Ad Orbassano, a quasi 48 ore di distanza dal feroce agguato di cui è rimasta vittima la bimba tredicenne, nulla è mutato. Marisa è ancora in vita, le sue condizioni sono di nuovo peggiorate dopo un breve, lievissimo miglioramento, ed è quasi impossibile che sopravviva; del bruto che l'ha colpita non una furia bestiale ancora, nessuna traccia: carabinieri e polizia non lesinano gli sforzi per catturarlo, rendendosi conto che un simile maniaco sessuale, sadico e sanguinario, è un pericolo ed un incubo per la popolazione di tutta la zona.

Tutto quanto la scienza umana poteva fare per strappare alla morte Marisa Porcellana è stato tentato. Numerose sono state le trasfusioni, con il sangue offerto dal «Gruppo donatori del Piemonte» di Orbassano. Il prof. Teneff, dopo il primo intervento di «pronto soccorso» eseguito ieri l'altro (le condizioni della giovane non consentivano un'operazione vera e propria, il trauma sarebbe stato sicuramente mortale), è ritornato ieri mattina ad Orbassano. Con l'aiuto del dott. Battaglietti e del dott. Fiora ha operato per oltre due ore: ha eseguito anche una plastica della «dura madre» lesa dalle schegge ossee penetrate in profondità.

Dopo queste cure si era manifestato un miglioramento, la pressione aumentava, il polso era meno irregolare. A sera però un nuovo collasso è sopravvenuto e solo le iniezioni cardiotoniche hanno permesso di superare la crisi. Sono stati lesi i centri cerebrali da cui dipende l'azione dei polmoni, la respirazione è difficile.

In queste condizioni solo un caso che ha quasi del prodigioso potrebbe permettere a Marisa di sopravvivere. La furia con cui è stata colpita è difficilmente immaginabile. I carabinieri hanno constatato che la testa della sventurata ha lasciato una incavatura nel terriccio, della dimensioni di una scodella. Se la terra avesse porgiato su una superficie non molle sarebbe stata letteralmente appiattita dai colpi inferti con tanta ferocia, affermano i medici. Non pago il criminale ha per di più tentato di strangolare la ragazza con un «foulard».

Se Marisa potesse parlare, riprendere conoscenza anche per qualche minuto o anche soltanto pronunciare delle parole nel delirio, potrebbe dare indicazioni preziose, forse dire il nome dell'aggressore; ma è in stato di coma e per ora non si pensa neppure a tale possibilità. Quasi certamente essa conosce il suo massacratore. Le indagini compiute ieri hanno permesso di scoprire che la sera prima la sventurata ragazza aveva detto all'amica Maria Aghemo che non l'avrebbe più aspettata per fare la strada insieme al ritorno dal lavoro. Perché? Pensava forse di incontrarsi con qualcuno?

Lunedì sera aveva parlato alla madre di un giovane che l'aveva corteggiata per strada. Le indagini sono dirette anche a scoprire chi sia questo giovane ma finora senza risultato. Malgrado il comprensibile riserbo tenuto dalle autorità si sa che sono continuati interrogatori, battute, sopralluoghi, che si sono seguite tutte le piste, anche quelle più fragili. Tutti si sono prodigati ma fino a questo momento il pazzo criminale continua a non avere un volto ed un nome.

I dirigenti della Squadra Mobile compiono altre indagini alla «ghiacciaia»

Il prof. Teneff (di spalle) e il dott. Battaglietti durante un'altra trasfusione di sangue

Il padre di Marisa

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +24,3
MINIMA +17,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (norm.): +18.1; ore 9: +16.4; press. 730.3; umid. 75%. Cielo nuvoloso - Previsioni: tempo molto variab. Temper. stazion. Temperature a Caselle: mass. +23.4; min. +15; ore 9: +17.9

Brucia un alloggio per un ferro da stiro

Un alloggio è stato gravemente danneggiato da un incendio provocato da un ferro da stiro. Ieri sera la signora Carla Gennari, abitante in via Napione 31, è rimasta stirata fino a tardi per stirare della biancheria. Verso le 22, dato il lavoro, è andata a dormire. Un'ora più tardi, la signora si è svegliata. Un fumo nero aveva invaso la camera da letto facendola lussire.

Spaventata la donna si è alzata e prima di scendere in fuoco ha visto un bagliore rossastro provenire dalla cucina. Il ferro da stiro, dimenticato acceso sul tavolo, aveva appiccato il fuoco a una coperta. Le fiamme si erano estese ai mobili e minacciavano il pronto intervento dei vigili del fuoco hanno diviso parte dell'arredamento con un danno di 350 mila lire.

Insolita discussione di diritto ereditario dietro la bara

Ai funerali del complice si spartivano il bottino

"Bisogna lasciare qualcosa alla vedova: era una brava donna, andava sempre a trovarlo in carcere,, Un maresciallo della Mobile, presente per caso, in base a queste parole scopre una serie di furti

L'altra mattina, passando in una via del vecchio centro di Torino, il maresciallo Sanfat della «Mobile» notava un funerale che si muoveva da una casa dove abitava una sua «vecchia conoscenza». Si avvicinava al drappo funebri e constatava che il defunto era proprio il pregiudicato, un uomo dal lungo e voluminoso fascicolo di sottufficiale che pure aveva dovuto più volte, per motivi professionali, mandarlo in carcere aveva conservato di lui un ricordo non cattivo: sapeva che si trattava di un buon diavolo di ladro, spinto ad una vita irregolare da una serie di sventurate circostanze, colpito da lutti e da sventure.

Spinto solo da un impulso di umana pietà il poliziotto seguiva per un breve tratto il funerale del ladro. Ma proprio mentre avveniva questo episodietto degno di Cuore, un discorso captato a volo risvegliava in lui sia investigatore del sottufficiale. Due uomini parlavano tra di loro di un'elegante questione di diritto ereditario.

«Adesso che lui è andato, facciamo parti uguali fra noi».

«No, non sarebbe giusto. Bisogna ricordarsi di sua moglie. E' una brava donna, che gli portava sempre arance e sigarette in prigione. E poi la legittima la spetta».

Il maresciallo, conoscendo bene il «de cuius» questa parola latina definisce in termini giuridici colui che ha lasciato l'eredità) era certo che il ladro non avesse potuto raggranellare dai suoi furti risparmi. Intuiva quindi che, dietro la bara dello svaligiatore, si stava discutendo una divisione ereditaria di refurtiva, e tendeva la orecchia.

«Senti — insisteva il secondo — la roba l'ho in consegna io e la parte alla mogli gliela do, anche se non sei d'accordo».

Il sottufficiale, non volendo turbare il rito funebre, aspettava che la breve cerimonia in chiesa fosse finita. All'uscita invitava i due a seguirlo in Questura. Entrambi negavano ogni complicità in furti, dicevano di aver ricevuto alcuni oggetti dal defunto con l'incarico di vendarli. La perquisizione compiuta poco dopo ha permesso di trovare una discreta quantità di refurtive, tutti oggetti provenienti da furti in alloggi.

Tutta la merce è stata sequestrata ed ora si cerca di identificarne i legittimi proprietari. I due amici dello scomparso, che continuano a protestare la loro assoluta buona fede, sono stati denunciati a piede libero per ricettazione. Toccherà ora all'autorità giudiziaria decidere. Nessuna responsabilità è caduta a carico della vedova del ladro.

Trova un ladro nel suo pollaio

Un ladro di polli è stato catturato stamane in flagrante dal derubato, Antonio Occhiena abitante in via Cavagnolo 52. Nel cortile egli ha un pollaio ed una conigliera, con una sessantina di animali in tutto. Una rete metallica recinge l'allevamento: poco dopo le 4, udendo un rumore di ferraglia rotta balzava dal letto e si affacciava alla finestra. Un'ombra era chiaramente la rete metallica.

L'Occhiena si vestiva in fretta, scendeva nel cortile e constatava che qualcuno aveva già aperto un grosso foro nella rete. Alla luce dell'alba egli scorgeva, accovacciato come un derelitto, un individuo, Angelo Quarilli di 43 anni, senza fissa dimora, Trofarello alla Volante che accompagnava al commissariato Barriera di Milano il Quarilli e lo consegnava al brigadiere Perduca.

Il Quarilli è già uno «specialista» in furti di pollame e le indagini stanno svolgendosi per scoprire se eventualmente egli è l'autore di qualche altro dei numerosi furti del genere avvenuti negli ultimi tempi nella zona. E' stato denunciato in stato d'arresto.

Specialista in vini, liquori e truffe di vario genere

Per sfuggire ai carabinieri ruba anche un'automobile

La macchina ottenuta dal noleggiatore di Carmagnola doveva servirgli "per importanti affari,, - Forse l'ha adoperata per un ennesimo raggiro

Michele Borghino, di 37 anni, sedicente ragioniere e rappresentante di una casa di vini e liquori, è ricercato dalle stazioni piemontesi dei carabinieri perché autore di una lunga serie di raggiri; ma finora l'astuzia e il fiuto non gli hanno impedito di sottrarsi alla cattura.

In questi ultimi giorni egli sentiva il terreno bruciargli sotto i piedi perché intuiva che la rete stava per intrappolarlo. Per sottrarsi alla cattura non ha esitato a compiere un altro reato (rubacuorandoni di una Lancia «Appia». Giorni fa il Borghino si trovava a Carmagnola. C'era mercato e il giovanotto si aggirava nella piazza affollata forse alla caccia di una nuova vittima. Ma notò un insolito andare e venire di carabinieri e capì che in case, per lui, non si mettevano bene.

Non si sbagliava: alla caserma dei carabinieri del paese era giunto un fonogramma della stazione di Borgo nel quale si descriveva il Borghino e si sollecitava il suo arresto per truffe compiute colà e a Finalborgo. La segnalazione aggiungeva che si aveva ragione di credere che egli si fosse trasferito a Carmagnola.

Il truffatore decideva subito di fuggire. Ma per andare il più lontano possibile gli occorreva una macchina. Si presentava allora al signor Bernardo Orlanda, proprietario di un autonoleggio, in via Valdora 10. Elegante e disinvolto, buon parlatore, in capo ad un quarto d'ora convinceva l'Orlanda a noleggiargli una macchina. Affermava che la sua si era guastata ed era in riparazione in un garage di Rra, che purtroppo doveva visitare clienti della provincia e che il suo progetto di continuare il giro in treno e in pullman gli avrebbe fatto perdere troppo tempo.

L'Orlanda, colpito dal modo di fare educato e dalle espressioni di vivo disappunto per il lamentato contrattempo, non aveva difficoltà a consegnargli, sulla parola, una «Appia» prima serie, di colore azzurro targata TO 259.694. Nel partire il Borghino diceva che l'avrebbe riportata il giorno successivo sul mezzogiorno: da allora è trascorsa una settimana e l'Orlanda ha atteso invano il ritorno suo e della macchina. Stamane si è deciso a presentare una denuncia ai Carabinieri. Essi ritengono probabile che il Borghino si sia servito della vettura non solo per sottrarsi alla cattura ma per recarsi in qualche località dove ancora nessuno lo conosce e imbastire altre truffe.

Stramazza e muore mentre prende il pullman

Un ombrellaio è stato colto stamane da malore in piazza della Repubblica ed è morto per strada. Alle 5,50 Mario Ricardi di 45 anni, abitante con la moglie ed una bimba di 10 anni in via S. Agostino 29, andava a prendere il pullman di Venaria. Giunto quasi all'angolo di corso Regina Margherita, impallidiva e stramazzava a terra. I passanti gli prestavano soccorso, ma inutilmente. Il medico municipale, avvertito con urgenza, constatava la morte avvenuta per sincope.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +24,3
MINIMA +17,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (norm.): +18.1; ore 9: +16.4; press. 730.3; umid. 75%. Cielo nuvoloso - Previsioni: tempo molto variab. Temper. stazion. Temperature a Caselle: mass. +23.4; min. +15; ore 9: +17.9

Stramazza e muore mentre prende il pullman

Un ombrellaio è stato colto stamane da malore in piazza della Repubblica ed è morto per strada. Alle 5,50 Mario Ricardi di 45 anni, abitante con la moglie ed una bimba di 10 anni in via S. Agostino 29, andava a prendere il pullman di Venaria. Giunto quasi all'angolo di corso Regina Margherita, impallidiva e stramazzava a terra. I passanti gli prestavano soccorso, ma inutilmente. Il medico municipale, avvertito con urgenza, constatava la morte avvenuta per sincope.

Brucia un alloggio per un ferro da stiro

Un alloggio è stato gravemente danneggiato da un incendio provocato da un ferro da stiro. Ieri sera la signora Carla Gennari, abitante in via Napione 31, è rimasta stirata fino a tardi per stirare della biancheria. Verso le 22, dato il lavoro, è andata a dormire. Un'ora più tardi, la signora si è svegliata. Un fumo nero aveva invaso la camera da letto facendola lussire.

Spaventata la donna si è alzata e prima di scendere in fuoco ha visto un bagliore rossastro provenire dalla cucina. Il ferro da stiro, dimenticato acceso sul tavolo, aveva appiccato il fuoco a una coperta. Le fiamme si erano estese ai mobili e minacciavano il pronto intervento dei vigili del fuoco hanno diviso parte dell'arredamento con un danno di 350 mila lire.

Il taccuino del lettore

Manifestazione partigiana domattina al Colle del Lys

Al Colle del Lys, a cavallo delle Valli di Susa e di Lanzo, domani alcune commemorati i disciolti partigiani caduti nella lotta per la libertà in Val Susa, Val Chisone, Val di Lanzo e Val Sangone. La manifestazione si svolge ai piedi della terra monumentale eretta in ricordo dei caduti sul pianale del Colle.

Dopo la Messa al campo, saranno consegnate pergamene di benemerenza a famiglie che collaborarono con le formazioni della libertà. Alle 10.30 il prof. Norberto Bobbio pronuncerà l'orazione commemorativa.

◆ Sono aperte le domande per partecipare al concorso per posti gratuiti al Collegio convitto Umberto I, che si riaprirà il 1o ottobre in via Garibaldi angolo via Bligny. Domande entro il 10 corrente al Ministero della Pubblica Istruzione, con specificato desiderio di essere ammessi al concitto di Torino.

◆ L'Azienda autonoma di Garessio ha bandito un concorso di pittura dotato di tre premi (70, 50, 30 mila lire) oltre a medaglie d'oro e oggetti artistici, e un premio speciale per un pittore di Garessio. Le opere saranno esposte dal 14 al 28 agosto; il 29 agosto, alle 17, premiazione nel parco delle Fonti di San Bernardo.

◆ Il Comitato promotore della rassegna «Fiori del mondo a Torino» ha pubblicato un opuscolo con l'elenco dei 458 concorsi tecnici banditi fra i floricultori e dei premi che ammontano a parecchi milioni.

◆ L'Agos (Associazione fra musicisti, cantanti di musica leggera) ha bandito il concorso per il II Festival della canzone piemontese. Per informazioni: Segretario, via Cesare Battisti 15.

◆ Oggi, sabato 2 luglio, è il 185o giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 4.43; tramonta alle 19.54. E' la festa di San Processo, di San Martiniano e di San Giusto.

S'inaugura a Pecetto la «Rassegna della prosa»

Domani a Pecetto la «Rassegna della prosa» si inaugura con l'«Otello» di Shakespeare, nella interpretazione della Piccola Ribalta diretta da Michele Oberto, per la regia di Rafe Tucca.

Nel corso della manifestazione, indetta dalla «Pro loco» in collaborazione con l'EPT, verranno presentati: «Il tesoro di Brighella», l'«Edipo Re», «Dio salvi la Scuola», e i fratelli d'un grand'uomo».

◆ Farmacie aperte domani domenica (dalle 8.30 alle 16.00): p.za Vittorio Veneto 40; p.za Lagrange 1; c.so Francia 101; v. Roma 24; v. Bologna 250 a; p.za Repubblica; p.za Statuto 4; v. della Rocca ang. v. dei Mille; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; c.so Stati Uniti 4; c. Vittorio Emanuele 123; v. Stradella 34; via Cornalia ang. v San Donnazzo; v. Mad Cristina 30; s. F. Brancati 101; c. Un Sovietico 591 bis; c. Sommeiller 31; v. C. Capelli 97; c. Giulio Cesare 118; via Po 14; v. Nizza 108. v San Donato 68.

◆ Antiparassitari aperte domani dalle ...re 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30. Officine via Artisti 14, via Avigliana 13, c.so Novara ang. c.so Giulio Cesare, c.so Orbassano 262. Rivetrale: p.za IV Marzo 17. v. Vitarbo 140. c.so Casale 133, c.so Unione Sovietica 33 bis. v. Moretta 70.

Un contributo essenziale alla realizzazione dell'ammiraglia

Molto di Torino viaggia sulla "Leonardo da Vinci,,

Bussola giroscopica e pilota automatico costruiti dalla Microtecnica - Ovunque sul colosso sono presenti l'industria e l'arte piemontese: dall'arredamento all'ospedale, alle migliaia di metri di cavi e tubi attraverso cui scorre la vita della nave, ai quadri ed agli arazzi

Mentre la «Leonardo da Vinci», nave ammiraglia della flotta mercantile italiana, sta compiendo il suo primo viaggio verso New York, è motivo di legittimo orgoglio rilevare che alla realizzazione del grande transatlantico (uno dei dodici colossi che esistono al mondo) hanno contribuito l'industria, tecnici ed operai torinesi.

Il cervello del «supertransatlantico» è costituito dalla bussola giroscopica e dal pilota automatico forniti dalla Microtecnica. Si tratta di congegni delicatissimi con prestazioni di carattere vitale per la sicurezza del viaggio. La bussola giroscopica fornisce al timoniere in ogni istante l'indicazione di rotta con la precisione di un grado. Il pilota automatico, comandato dalla bussola giroscopica, può rimpiazzare il timoniere più abile.

Sotto il ponte un'altra grande industria torinese, la Rivi-Materie plastiche ha contribuito con 60 mila metri quadrati di pannelli di resina sintetiche, all'arredamento e rivestimento di tutte le cabine di lusso, dei corridoi, delle porte, dei saloni di rappresentanza. Le composizioni artistiche sono state realizzate da pittori tra cui il torinese Paulucci che ha ideato «la scala d'oro» e la «scala d'argento». A Felice Casorati è stata affidata la sala di rappresentanza per la quale ha disegnato un grande mosaico.

In cucina vi sono 45 tonnellate di mobili in acciaio inossidabile usciti dalle officine specializzate della nostra città: banchi frigoriferi, banchi caldi, tavoli di lavoro e 55 armadi destinati ad accogliere 10 mila piatti, 5 mila bicchieri, 5 mila bottiglie e decine di migliaia di posate. Per l'ospedale di bordo sono stati forniti 4 tonnellate di parti di acciaio.

Tra le viscere dell'ammiraglia, in una giungla di cavi e tubazioni attraverso i quali scorre la vita della «Leonardo», è ancora presente la tecnica torinese: un modernissimo impianto di valvole con telecomando pneumatico della Westinghouse. Come nel corpo umano ci sono vene ed arterie, così nelle navi esiste un circuito di tubazioni che distribuisce i fluidi indispensabili alla loro vita: acqua, nafta, olio, ecc.

Passando agli impianti elettrici si trovano 150 chilometri di cavi forniti dalla Cesi. Servono all'alimentazione dei circuiti di forza motrice, a quelli di segnalazione e dei comandi a distanza, alla rete di illuminazione e agli impianti telefonici.

L'elenco delle industrie torinesi potrebbe continuare: macchine grafiche, profilati in acciaio, strumenti elettro-medicali, apparecchi per bagni, luce, ecc... La «Leonardo» è una mostra galleggiante del lavoro, della tecnica e del buon gusto italiano alla quale l'industria torinese ha contribuito in misura cospicua.

Oggi dal Sindaco i capi della Resistenza

La manifestazione nell'aula del Consiglio

Con una solenne manifestazione in Municipio, la cittadinanza, commossa dell'antifascismo, riaffermano oggi la fedeltà di Torino — città decorata di medaglia d'oro — agli ideali della Resistenza. Il programma del convegno, che avverrà alle 17 nel palazzo civico, è stato comunicato stamane fra il sindaco avv. Peyron ed una delegazione del Circolo della Resistenza della quale facevano parte comandanti di tutte le formazioni partigiane piemontesi ed i capi gruppo consiliari Chiaramello, Villabruna e Castagno.

La delegazione ha chiesto che la popolazione possa riunirsi per esprimere il compiacimento di Torino per la ritirata consiglia dall'antifascismo e Genova e per chiedere l'applicazione delle norme costituzionali che vietano sotto qualsiasi forma la ricostituzione del partito fascista. E' stato ricordato che anche una sentenza del tribunale riconosce che sotto l'etichetta del msi si camuffa apertamente il neo-fascismo.

L'avv. Peyron si è compiaciuto dell'iniziativa, l'ha accolta e fatta propria. Il Sindaco ed i consiglieri comunali riceveranno gli esponenti della Resistenza torinese nella sala del Consiglio comunale. Alla riunione sarà presente il gonfalone di Torino.

Il Sindaco pronuncerà un breve discorso per ribadire anche a nome della città che sempre vivi sono i sentimenti e gli ideali che ispirarono la lotta per la Liberazione e per i quali molti caddero combattendo. Prenderà quindi la parola un esponente della Resistenza.

Manifestazioni sono state indette anche da organizzazioni sindacali. Stamane dirigenti della Uil si sono recati a deporre una corona alla lapide posta nel pianale di Porta Susa e ricordo delle vittime trucidate dai fascisti nel dicembre del 1922. Nel pomeriggio della sede della Camera del Lavoro avrà luogo un'assemblea a carattere particolarmente a partecipanti al rastrellamento nazi-fascista e portare una parola alla lapide di Porta Susa. Numerosi sono stati gli ordini del giorno redatti fra le varie associazioni antifasciste. Un gruppo di professori ed assistenti dell'Università ha inviato una lettera di adesione ai colleghi dell'Università di Genova, sede del prossimo congresso del msi.

Nelle soffitte con la macchina da presa

Due volte a Venezia Lionello, scolaro attore

Finalmente anche a Torino si è girato un film: è dedicato ai ragazzi

Una soffitta trasformata in teatro di posa: e di scena il piccolo Lionello

L'ultimo colpo di manovella è stato dato al film Appuntamento in Paradiso. Ora il regista Giuseppe Rolando, dopo averlo girato da Natale ad oggi per le vie, le piazze e nelle soffitte di Torino, ha impacchettato il materiale e lo ha portato a Roma per il «montaggio».

A lavorazione ultimata apparirà agli schermi della Mostra di Venezia nella sezione informativa e a settembre andrà in circuito nelle sale cinematografiche. E' un film per il giovanetto: il protagonista è Lionello Arduini, un piccolo attore che abita in via G. Medici 58, già apparso nel film Caterina accanto a Médagno e Carla Gravina. Ottenne molto successo al Festival veneziano.

La storia narrata dal regista Rolando è semplice. Alcuni ragazzi moderni, spregiudicati, amanti del «rock» e di altre cose futili, ritrovano la vera via uccidendo per caso la vita del giovane San Domenico Savio. Tutte le loro energie vengono ora indirizzate al bene del prossimo. Visitano le baracche dei profughi, portando aiuto ai bisognosi e in quest'opera di carità giungono nella soffitta di un bimbo cieco (Lionello Arduini) al quale portano alcuni doni.

L'infelice non può vederli, ma accarezza i giocattoli, come se fossero creature vive. Anche quelle pupille spente esprimono ora una luce nuova di riconoscenza. Così il bimbo cieco entra a far parte della compagnia dei benefattori. Per diversi mesi il regista e i piccoli attori hanno lavorato sotto il fuoco dei riflettori e l'obiettivo della macchina da presa, negli angoli più caratteristici di Torino.

L'opera sembra riuscita, per questo il Rolando tornerà ancora a «girare» nella sua città. Sono in progetto un lungometraggio e un film televisivo. Il regista spera che un giorno l'industria cinematografica possa rinascere anche sulle rive del Po, prosperosa come un tempo. Il titolo del prossimo lavoro è Assalto alla banca. E' già quasi pronta la sceneggiatura. Ancora ragazzi alla ribalta in una storia avventurosa: un giallo che farà il resto.

★ ASTOR ★
JEANNE PURDOM GIANNA MARIA CANALE
JOHN BARRYMORE
L'ULTIMO ZAR
PIERRE CHEMAL
SCHERMO PANORAMICO

QUANDO
un grande regista, lasciando i toni difficili del destino dell'uomo o della problematica religiosa, affronta l'analisi ironica di una società, abbiamo una delle più divertenti e originali opere della cinematografia moderna:
SORRISI D'UNA NOTTE D'ESTATE
un film davvero divertente e raffinatissimo di INGMAR BERGMAN
con
ULLA JACOBSON
GUNNAR BJONSTRAND
un successo del
NUOVO ROMANO

AL REPOSI
un successo di rinato riporta
il cinemascope a colori
20th Century Fox
SVEGLIAMI QUANDO E' FINITO
con BERNIE KOVACS MARGO MOORE

ALL' IDEAL
KIRK DOUGLAS
JEANNE CRAIN
CLAIRE TREVOR
NEL TECHNICOLOR UNIVERSAL
L' UOMO SENZA PAURA

AL CRISTALLO
un meraviglioso film americano di fantascienza in cinemascope a colori
LA REGINA DI VENERE
con ZSA ZSA GABOR
ERIC FLEMING

ARLECCHINO
OGGI
LA VERITA' SULLE RAGAZZE SVEDESI
quelle... quelle... quelle... quelle...
KAI FISCHER CLAUS HOLM INGMAR ZERBERG
Si avverte che questo film è per il latto e per l'azione. È severamente vietato ai minori di anni 16

★ OGGI all'AUGUSTUS ★
IL CAPORALE SAM
con D. MARTIN - J. LEWIS - M. FREEMAN
Distr. PARAMOUNT PLATEA L. 300

OGGI - TORINO - OGGI
UN FILM ECCEZIONALE CHE HA TRIONFATO AL XII FESTIVAL DI CANNES
I 400 COLPI
di JEAN-PIERRE LEAUD

Il sentiero delle euforbie

A Nakuru scesi dal treno tra una folla festante e vestita con foglie gialle, rosse e bianche; qua e là, in mezzo ai negri in paludamenti da antichi romani spiccavano i *sari* rosa e azzurri delle indiane. Un prete indigeno col rotondo nero cilindro degli ortodossi sul cranio rasato e splendente stringeva mani e benediceva in giro. Attraversai i binari e fui sul marciapiede di terra battuta: due donne kikuyu seminude, coi seni scoperti e un orribile tatuaggio sullo stomaco, sorridevano mostrando denti di lupo.

Uscii dalla stazione e m'incamminai lungo la strada principale che attraversava il paese. In minuscoli *cottages* vivevano numerosi indiani con decine e decine di bambini scurissimi e scapigliati, che correvano ogni minuto in mezzo alla strada e urlavano nel loro dialetto. I padri, molti con la lunga barba nera fluente e il turbante immacolato sul capo e attorno alle tempie, parlottavano sopra i cancelli e le reti metalliche di divisione, portandosi spesso la mano sul cuore e inchinandosi l'un l'altro gravemente.

Camminando, alzavo la polvere rossa dell'altopiano, rossa come sangue coagulato e sbriciolato dal tempo. Il sole mi picchiava sulla schiena e mi rendeva felice, lo zaino mi batteva leggermente su una spalla e mi faceva compagnia. Camminavo adagio, guardando dappertutto, e dappertutto c'era gente attivissima, negri, in maggioranza, che andavano da qualche parte, correvano, si chiamavano, salutavano, imprecavano a voce bassa, scapaccionavano ragazzini e sempre sorridevano coi loro forti e bianchi denti di lupo. Mi fermai a bere a una ravvenetta indiana e mangiai una tazza di riso con *hardi* piccante e gradevole; poi ripartii. Avrei passato la notte in un alberghetto alla periferia del paese, come mi avevano consigliato a Jinja.

A un tratto, mentre ero fermo nel sole, curvo sulla coppa delle mie mani a protezione di un fiammifero acceso per la sigaretta, qualcuno mi fece un salto alla spalla. Mi girai. Un negro magrissimo e dal profilo veramente europeide mi sorrise e disse in inglese:

— Mi chiamo Kamau. Dove vai?

Guardai lo zainetto che recava a spalla.

— Dove vai tu — gli risposi — posso anche tornare indietro.

— Ritornare sui propri passi può essere doloroso — disse Kamau con un sorriso — ma se noi andiamo verso le terre alte dove si può vedere il mattino prima ancora che sorga, ebbene, non è dolorosa, ma piacevole. Io venni di lassù due anni orsono e girai la riserva e vidi i pochi uomini rimasti, mentre prima brulicavano come le gazzelle e voli scendere a Nairobi e a Mombasa e ho visto bimbi nascere e vecchi morire, ma uomini forti, nessuno. Ora essi rimangono e io rivalgo alle terre alte.

Io osservavo Kamau e lo vedevo nero e forte, deciso a qualcosa, con gli occhi accesi di luce. Guardai indietro, verso i *cottages* degli indiani e la nazione, ultimo lembo col mondo che conoscevo. Kamau faceva cenno di abbandonare la strada e di inoltrarmi in un prato che lentamente s'alzava lungo il pendio della montagna.

Uscendo dalla capanna aveva indossato la giacca di pelle e rialzato il bavero: grosse calze di lana mi riparavano gambe e piedi e gli scarponi da montagna mi davano un saldo senso di sicurezza.

Ma più sicuro di me sembrava Kamau, che tremava, ma che forse non se ne accorgeva.

— Voglio venire con te — gli dissi — ho deciso.

— Forse non ne sono degno — rispose.

Ma mi accorsi che sorrideva impercettibilmente: poi, a un tratto, i denti balenarono tra le labbra rumide. Vedendo che non rispondevo e rimanevo immobile, alzò le braccia come se sollevasse una cosa che non gli apparteneva, due bagagli brutti e rugosi, due legni stracciati alle sue spalle piantate.

— La strada è stretta. Se vuoi, seguimi; essa appartiene a tutti. Conduce in alto, dove il silenzio è grande e il cielo è più vicino.

S'incamminò con passo leggero e saltellante. Non doveva pesare più di cinquanta chili. Precedeva sui sassi del sentiero sfiorandolo appena coi piedi nudi dalle piante straordinariamente chiare. Io gli arrancavo dietro, facendo scricchiolare la ghiaia dei miei scarponi e le cinghie dello zaino. La verde lucentezza del prato era tutta di macigni rugosi e screziati di azzurro e dall'ombra delle euforbie alte nel cielo come candelabri per un rito ancestrale. La loro ombra era come un terrico di serpi acquattate, nascoste nelle erbe alte in attesa di una vittima. Invariabilmente Kamau evitava quelle ombre e girava al largo, con un ampio giro, dalle euforbie. Ma esse ci accompagnarono per un lungo tratto, finché giungemmo sa quella che io avevo nizzata fosse la sommità della montagna, mentre altre montagne, altri declivi, si spalancavano ora ai miei occhi, con spiazzi regolari di villaggi con le fila allineate di capanne rotonde e quadrati verdechiaro e verdescuro di campi coltivati. Qua e là macchie di giallo violento e specchi abbacinanti di laghetti. L'aria era fine, facile da respirarsi, fresca; eppure eravamo poco lontani dall'equatore e sembrava di salire un pendio di una valle dolomitica o dell'Oberland bernese. Ciò che mi richiamava all'Africa era la figura snella di Kamau e le euforbie che segnavano il sentiero di ombre.

Kamau saliva con facilità e parlottava tra sé; ogni tanto si girava a guardare se lo seguivo: io mi fermavo ogni quarto d'ora a prendere fiato e davo occhiate al paese, ormai sotto di noi, lontano nella valle con le sue casette bianche e i magazzini dal tetto di lamiera ondulata e le capanne col cappellino di paglia.

Pensai improvvisamente che non avevo riempito d'acqua la borraccia e feci per chiamare Kamau, ma lui stesso doveva aver sete e non si lamentava; evidentemente eravamo diretti a qualche villaggio non lontano.

Nuvole biancastre correvano sciorinando nel cielo, muovendo veloci sotto la spinta di un vento che a terra non si sentiva, ma gettando rapide, mutevoli ombre sulle valli, sulle montagne, sulle case di Nakuru che diventavano sempre più piccole.

Scendemmo in un vallancello ombroso e Kamau si gettò a terra sotto un'acacia. Strappò un filo d'erba e lo mordicchiò. Anch'io mi lasciai cadere a terra e posai la testa sullo zaino.

— Sai di che popolo sono? — domandò Kamau.

— Sì, dissi, — sei un kikuyu.

— Cosa dicono in Europa di noi?

— Sono pochi quelli che vi conoscono con questo nome. Sanno che dal vostro popolo sono usciti i Mau Mau, qualche anno fa.

Kamau sorrise e mi guardò forbitamente.

— Se tu abitassi quassù, capiresti meglio il mondo e quindi lo giudicheresti meglio. Oltre a questo, cioè all'abitare quassù, tra il mio popolo, io ho studiato a Nairobi, fra gli uomini bianchi e so più di te.

* *

Arrivammo al suo villaggio quando il mio orologio segnò mezzogiorno. Le capanne, una ventina, disposte su quattro file, erano di fronte a me, contro il cielo intensamente azzurro, ora sgombro di nuvole. Kamau mi aveva preceduto di un centinaio di metri; s'era fermato e si grattava le gambe. La sua figura era quella di un uccellaccio, di un trampoliere posatosi un istante sulla sponda di un lago che si piegava a beccuzzarsi le penne. Dalle prime capanne scendevano tre, quattro bambini nudi che mi guardavano con occhi tondi. S'arrestarono a poca distanza da me a bocca aperta, con le pancette protese. Kamau s'accovacciò sull'erba, con le gambe ripiegate sotto di sé e il mento in alto verso il cielo: forse pregava, forse si riposava. Io presi qualche fotografia, gli girai attorno, avvicinai i bambini, ma lui non si scompose. A un tratto, il bianco della cornea rucò, le pupille gli scomparvero dentro l'orbita ed egli fu cieco e muto. Mi guardai attorno, perché non mi sentivo tranquillo: lui cominciò a tremare ed io guardai i fanciulli, ma già essi scappavano, trottando sul sentiero verso le capanne, alzando freneticamente le natiche splendenti.

Nuvole venivano su ora dalla valle e si rincorrevano, si accavallavano, vicinissime; lembi di nebbie straziate dalle rocce si avviluppavano; una pioggerella durò pochi minuti: ma l'uomo era ancora immobile, fermo sulle gambe ripiegate, sugli occhi. Un lungo tremito lo percorreva a tratti e gli faceva vibrare le ossa sotto la pelle, *tremare* le labbra grosse e rumide, battere i denti. Lo guardavo e pensavo che qualcosa dal suo corpo doveva in quell'istante essersi staccato e avrei potuto trafiggerlo, percuoterlo, insultarlo: nulla avrebbe sentito o percepito. Kamau non era più di fronte a me.

Sotto l'acqua torrenziale, Kamau venne ma verso la capanna, un'ombra su cui schizzava e rimbalzava la pioggia. I suoi piedi entravano nelle pozzanghere e vi penetravano fino alle caviglie; i capelli crespati parevano serpi schiacciati come sulla fronte degli eroi dipinti sui vasi greci; vedevo i suoi denti bianchi nel sorriso e gli occhi spalancati su di me. Uscii e mi ferì avanti. Ma l'uomo che abitava nella capanna disse:

— *Jambo, M'ganga.*

Allora forse credetti di capire, perché quello è il nome che in Africa si dà ai vecchi stregoni, quelli che cacciano i malati e fanno cadere la pioggia.

Kamau alzò la mano, poi sedette sul pavimento di terra battuta. L'uomo uscì e rientrò quasi subito trascinandosi una donna con una calebassa di latte. Kamau vi s'attaccò con le labbra e bevve un lungo sorso, poi mi passò il recipiente. Dall'orlo dell'ampia zucca, mentre bevevo il latte acido, lo guardavo: impugnava la mano sul capo del fanciullo e mormorava parole sconosciute in *kimobili*. Ebbi l'impressione che desse qualche consiglio all'uomo e alla donna. Poi s'alzò e uscì, ed io gli tenni dietro.

— Ce ne andiamo di qui — disse — vieni.

S'incamminò rapidamente lungo un sentiero che saliva verso le montagne. La pioggia si diradava un poco. Mi gettai lo zaino sulle spalle e lo seguii. E quando si farà notte, pensavo, dove dormiremo?

Roberto Bosi

DETTO FRA NOI

Frenesia delle vacanze

Lettera della signora Piera, Milano:

«Vorrei tanto sapere perché la "furia", che dovrebbero rappresentare non dieci anni, dopo la fatica di tutto l'anno, divengano invece il periodo più stressante per una madre e moglie. I miei tre figli e mio marito dicono che è colpa mia; però fanno ricadere tutte sulle mie spalle e ogni anno parto letteralmente a pezzi per la villeggiatura e lascio lì a riprendermi solo al momento di tornare. E' così per tutte o sono proprio una disgraziata eccezione?».

Lettera di «Un gruppo d'impiegati», Torino:

«Fra poche settimane avremo la sospirata vacanza: chi venti giorni, chi un mese, secondo l'anzianità di servizio. Ma tutte vorremmo approfittare il più possibile di questa pausa e ricavarne il massimo beneficio fisico e morale. Perché lo scriviamo? Perché ci siamo accorti che quasi tutti, ritornando invece il periodo più stressante per una madre e moglie. I miei tre figli e mio marito dicono che è colpa mia; però fanno ricadere tutte sulle mie spalle e ogni anno parto letteralmente a pezzi per la villeggiatura e lascio lì a riprendermi solo al momento di tornare. E' così per tutte o sono proprio una disgraziata eccezione?».

*Perché si fanno delle vacanze? Per disintossicarsi dai veleni della città, per cambiare il ritmo di vita, per fare una cura termale, per divertirsi, per girare il mondo? Teoricamente, sì. E vi sono anche quelli che sanno ciò che vogliono dalle proprie vacanze: dedicarsi alla pesca subacquea, «fare la Spagna in 15 giorni», sciare. A questi, non rimane che augurare buon viaggio. Ma, in pratica, abbiamo soprattutto la massa degli altri, che considerano le vacanze il momento-di-partire, per andare in un posto qualunque, suggerito da un opuscolo réclame o dalle conoscenze. E partono agitati, dicendosi: «Se non ci divertiremo, be'... potremo almeno riposarci». Senza sapere che il riposo implica una scelta e un programma, subordinato a regole precise. Di cui la prima potrebbe anche esser questa: non mettersi in competizione per le vacanze. E' curioso notare quante signore fisse esistano, tutte intente alla frenesia o al delirio, non meno che si approssimano le vacanze. La famiglia non andrà ad Acapulco, né a Zanzibar: ma a Loano o a Bellaria. Tuttavia i preparativi richiedono una lunghissima «vigilia», che diviene massacrante negli ultimi giorni. E anche se la partenza venisse rinviata di settimane, questi ultimi maledetti giorni massacrerebbero ugualmente, con le loro mille-cose-da-fare e da predisporre, le corse, gli acquisti, i saluti, il diavolo. E: «Sono morto!» è la dichiarazione ultima d'ogni candidata alla vacanza. Una giovine straniera mi diceva: «Qui che succede da voi è unico. Dal portinaio all'ultimo inquilino della casa e all'ultimo vallego d'ufficio, tutti sono al corrente con un mese d'anticipo dei vostri progetti di vacanza, delle difficoltà, delle spese, del guardaroba. Da noi, quando Mary e John attraversano in Manica, nessuno ci bada; anche perché nessuno ne sa nulla». Ed ecco la regola numero due: parlare della propria vacanza col minor numero di persone possibile, specie se si è decisi di andare a riposarsi. Ma se proprio non si vuol rinunciare a questo piacere tutto latino (che è, per molti, il sommo piacere delle vacanze), concedersi almeno tre o quattro giorni di «tregua» all'arrivo. Niente scalate, né tuffi, né lunghe esposizioni al sole, per non rischiar l'insolazione, o la sincope a dieci metri da riva. Regola numero tre: proibirsi di vivere a cronometro. Perché le vacanze ideali, agli effetti della distensione, sono quelle che uno prende da solo; o con gente della stessa età e gusti e carica fisica. Immancabilmente, al ritorno dalla villeggiatura familiare vi è qualcuno che non ha riposato o vinuto a suo modo («A loro piace andare a letto tardi... Io adoro alzarmi presto» e così via). Ma, di solito, non si è scelta; e allora conviene ridurre al minimo lo spirito di gruppo, lasciando a ognuno la massima libertà d'azione o d'invasione. Regola numero quattro: non preoccuparsi del tempo. Salvo in caso di diluvio o di freddo glaciale, vivere il più possibile all'aria aperta. E l'eccezione della tintarella? Lasciarla a quelli che la considerano il «giustificativo» (lo scopo supremo) delle vacanze: e delle vacanze, in genere, non riportano altro. Regola numero cinque: cambiare posizione. Durante le ferie, i sedentari di tutto l'anno debbono muoversi e quelli che vivono in piedi, distendersi. Muoversi con criterio, naturalmente: e distendersi senza ridursi a un'immobilità da paralitico. Regola numero sei: non forzare il proprio corpo, all'approssimarsi della quarantina. A ogni nuova estate si ha un anno di più: verità lapalissiana che, però, tutti trascurano, pretendendo di fare quel che facevano «gli anni scorsi», cioè rigorose nuotate o ascensioni di quinto grado. Anche hanno il senno e l'intelligenza del proprio corpo (sono lucciole diffusissime la vanità o la vergogna del proprio corpo, che spingono ad agitarsi di continuo per esibirlo o a starsene ininterrottamente sdraiati per nasconderlo). Regola numero sette: non considerare le vacanze la stagione di caccia al marito o all'avventura. Le ragazze che partono per la villeggiatura con l'idea, più o meno riposta, di trovare il fidanzato e gli uomini che si prefiggono una missione amatoria da svolgere al mare o ai monti (in Italia o all'estero) si assicurano la presenza d'un furio che può rodere le loro vacanze. Se le prime trovano il fidanzato e gli secondi ubiliano buona fortuna, tanto meglio. Ma lasciino che tutto — o almeno in parte — dipenda dal caso, questo pranzo capricciosa. Nulla è più contrario allo spirito delle vacanze, e più fastidioso alla vista, delle sirene-a-ogni-costo e dei vagheggini in attività di servizio.

Lettera di «Non sono monarchico», Torino:

«... e non escludo, mi permetta di porre un piccolo quesito. Quando i figli di re studiano nei chiosi delle Carli, sono dei fenomeni di bravura, degli ingegni eccezionali. Sempre promossi e col plauso di tutta la stampa. Ma ora ille debbono fare gli esami pubblici, come i figli di chiunque, si riviano dei colossi successi. I tempi sono proprio cambiati. E se mia figlia avesse portato a casa la pagella di Maria Beatrice, che ha come voto massimo un 7 (disegno ornato) e poi 6, 5, 4, una bella ripassata non gliela toglierà nessuno. E concludendo mi chiedo perché la giovane principessa, preparata a qual modo, sia tenuta a sostenere proprio all'Accademia Albertina».

I tempi sono davvero mutati. E per certe cose (grido di mia forte, quando se ne presenta l'occasione) sono cambiati in meglio, visto che anche i figli di re vengono bocciati come i figli di non importa chi.

Lettera del signor Vasco B.; Livorno:

«Si può dire o no a una donna che è "ben conservata"? Io l'ho detto a una signora con l'intenzione di farle un complimento sincero (è piuttosto anziana), ma lei è cambiata di colpo, lasciando perfino cadere un invito che stava facendomi.

Un affresco di Giotto può essere ben conservato. E una vecchia torre. O il Colosseo. O lo stoccafisso. Le sembra rino *paragonare a queste cose una signora, anche stagionata?*

Lettera di «Un albergatore» Riviera di Ponente:

«Da poco un giornale del settentrione ha pubblicato un quadro molto ottimistico della situazione in Riviera: turisti a josa, grossi affari per tutti. Il panorama non è così rosso. Negli ultimi due anni i forestieri sono decresciuti e la clientela tedesca, abbastanza buona, segna un forte ribasso. A fine giugno, ci sono ancora camere di alberghi vuoti, molti alloggi da affittare e pensioni con parecchissimi ospiti. Eppure si è fatto più di quel che si poteva per incrementare il turismo. I pasti-ni sparsi sono diventati grossi stazioni balneari, i pascoli si sono ingranditi prendendo l'aspetto di cittadine, rispettivi alberghi nuovi, palazzi, locali di divertimento. Organizziamo manifestazioni e spettacoli, ci proclamiamo del nostro meglio per accogliere degnamente i turisti. Che altro dovremmo fare? Lei capisce che a noi interessano soprattutto quei turisti che non vanno nei campeggi e non ci portano dietro tutto, dalla bistecca da barba alla tavoletta di cioccolata...».

Cominciamo da quello che non andava fatto: trasformare i pascoli sparsi in grosse stazioni balneari e i pascoli in cittadine, a tutto danno delle bellezze naturali e dello spirito dei luoghi. Pretensioni esagerate, arricchimenti e gratticelli e variopinti come Arlecchino soffocano le antiche e nobili costruzioni liguri, sbarrando da ogni parte la vista delle colline o del mare. Le spiagge sono deturpate da gabbiotti in cemento e vetro del miglior stile Ring-Sing, che offrono tetra cabina in muratura al bagnanti, o le solite vecchie cabine in legno, con buchi. I vinili delle palme canoneggiano lo sfregio delle luci al neon e l'insopportabile baluardo dei caffè con orchestra. Bellezze. Quello che andava fatto: una rigorosa campagna per l'igiene, per il controllo dei prezzi e contro i rumori, una revisione rigorosa della nostra stampa turistica, troppo spesso sciatta e sgrammaticata; una seria coordinazione delle iniziative, da parte dei vari Enti, Centri e così via (generalmente, ciò che si progetta a X. ha soprattutto lo scopo di ostacolare e silurare quanto stanno progettando a Z. Per non parlare delle piccole faide, autorità comunali contro uffici di turismo e viceversa). Gli abbellimenti, i restauri, i rinnovi, i teatri all'aperto e quel che si vuole: benissimo. Ma, anzitutto, cessi, lavabi e tovaglie pulite nei grandi alberghi come nelle pensioncine. E camerieri non meno pomata nei capelli che non sulle sporche. E tariffe che non si prestino, con la loro «elasticità», alle ingordigie dei singoli. E meno motoscafisti rombanti, meno fragorosi e calamitari fuoribordo lungo il litorale, meno vasche, meno baccano; e meno alberghi alla busca delle stravaganze dannose. Il sole d'Italia, la bellezze d'Italia sono certamente una calamita per gli stranieri; ma vi sono bellezze e sole anche in Grecia, in Spagna, in Francia; e a minor prezzo e con maggiori comforts. Tedeschi, inglesi, americani e svizzeri non vengono in Riviera per vedere dei grattacieli o per ascoltar le canzonette mandate dai grammofoni. E se capiranno o un turismo di qualità, se non vogliamo accontentarci dei turisti da campeggio, dovremo metterci su un'altra strada.

Maria Luisa E., Parma: Cara, il «momento buono» varia da maschio a maschio. E non ho elementi per giudicare se sia arrivato o no quello del suo «lui». Ma tre anni di silenziosa e paziente attesa mi sembrano molti, comunque. E nei suoi panni (ma posso mettermici?) uscirei dal «cantuccio», per chiudere «qualcosa di più». O mi mostrerei meno supinamente disposta ad «accogliere» questo signore, quando gli piaccia di venire. Timida lei, timido (credo) lui: per quanti anni ancora, se uno dei due non rompe il ghiaccio? E siccome lo «studioso» non ci pensa, tocca a lei provvedere. Gli parli, lo investa, lo scuota. Ma si muova. ● *Ermenegildo Lauri, Valenza Po:* Come «Romano de Roma» la ringrazial a suo tempo per la gentile offerta, già devoluta alla piccola Anna Stella Fanelli. Ora che conosco il suo nome, rinnovo a tutte lettere i miei ringraziamenti. Di più non posso. ● *A. Pirro, Napoli:* La ringrazio, ma debbo declinare l'onore e il piacere. ● Scrive *Salvatore S., Torino:* «Ammogliato con un bambino e in possesso del diploma di licenza commerciale, con patente auto C e ottima conoscenza dell'inglese (ho prestato servizio cinque anni in qualità di assistente commerciale a bordo di navi passeggeri per l'Australia), cerco un lavoro che mi permetta di unire modestamente avanti con la mia famigliola. Posso offrire tutte le referenze possibili: solo per intolleranza della vita marittima non ho rinnovato la ferma. Mi aiuti, se può. Grazie».

Clara Grifoni

Cappellini presentati da ballerine delle "Folies,,

L'inglese Jackie Fleming, l'australiana Felicia Atkins e l'americana Joy Blaine ballerine delle «Folies Bergère» presentano cappelli da spiaggia a Las Vegas (Telefoto)

Ritornata dall'America per festeggiare i 100 anni

Napoli, sabato sera.

Dopo 27 anni trascorsi a New York, la signora Angela Castelluccio è giunta a Bisaccia, paese natio, per festeggiare il suo centesimo compleanno. La centenaria era partita per l'America nel 1933, per raggiungere quattro dei suoi quattordici figli. Il marito, rimasto in Italia, è deceduto quindici anni fa.

La Castelluccio, che lascia a New York un figlio di 61 anni, vivrà a Bisaccia nella casa di un altro dei suoi longevi figli, il dott. Marcellino Capozzo, di 72 anni, ex segretario comunale.

SPETTACOLI IN 8ª PAGINA

L'ultimo "cliente,, della mondana depone al processo di Francoforte

Rosemarie il giorno del delitto aveva il presentimento della fine

La Nitribitt era molto nervosa, aveva paura - Confidò all'ospite di avere deciso di trasferirsi presto in un'altra città - L'imputato Pohlmann cade in una serie di contraddizioni - Si fa sempre più strada la tesi che egli, pur essendo estraneo al delitto, sappia chi ha assassinato la ragazza

Nostro servizio particolare

Francoforte, sabato sera.

L'udienza di ieri del processo di Francoforte è stata densa di momenti drammatici. Contrassegnata dalla deposizione di un uomo che potrebbe essere stato l'ultimo a vedere Rosemarie Nitribitt da viva, essa è continuata con l'interrogatorio cui uno dei giudici ha sottoposto Heinz Pohlmann, il presunto assassino della mondana. Dal suo scontro verbale con il magistrato, l'ex-commesso viaggiatore è uscito piuttosto malconcio lasciando nei presenti la impressione che, anche non essendo colpevole del delitto, egli debba sapere su di esso alcuni particolari che vuole a tutti i costi nascondere.

Si arriva a formulare una ipotesi ancor più agghiacciante, vale a dire che Pohlmann sappia chi sia il vero colpevole del crimine. In questo caso la sua linea di condotta avrebbe soltanto due giustificazioni: o è stato pagato perché tenga la bocca chiusa oppure tiene per qualche altro equivoco ed innominabile motivo. Per una strana ammissione, Pohlmann è un anacronismo come del resto lo era, nei suoi riti più segreti, la stessa Rosemarie. In ambienti del genere regna non di rado un'omertà capace di giungere sino alle più estreme conseguenze e non stupirebbe quindi un suo «impegno» a non parlare. Del resto egli può farlo oggi abbastanza a cuor leggero in quanto gli elementi affiorati ancora nel processo tendono a escludere che egli sia l'assassino.

Ieri il teste principale è stato un certo Siegfried Veldmann il cui interrogatorio però non ha fornito elementi nuovi, essendosi egli limitato a ripetere quanto aveva già dichiarato in fase istruttoria. Questa parte dell'udienza, per decisione del presidente della Corte, si è svolta a porte chiuse ed alla presenza dei soli giornalisti.

Di Veldmann aveva già parlato lo stesso Pohlmann quando aveva detto che, recatosi nelle prime ore del pomeriggio del 29 febbraio 1957 da Rosemarie, si congedò da lei verso le ore 15. Mentre era in compagnia della ragazza, telefonò il Veldmann, il quale annunciò una sua imminente visita. «Rosi», che non aveva voglia di ricevere, forgiverà alquanto, ma alla fine gli diede appuntamento per un'ora dopo. Di lì a una ventina di minuti invece Veldmann suonò alla porta della Stiftstrasse 36 e Pohlmann si ritirò frettolosamente in cucina. Uscendo di soppiatto dall'abitazione, egli dovette fare del rumore perché la Nitribitt, allo scopo di prevenire la curiosità del visitatore, gridò: «Frieda, torna più tardi e non dimenticarti il pane».

Veldmann ha confermato questa circostanza precisando inoltre che egli conosceva la Nitribitt con «Rebecca», il nome convenzionale con cui si faceva chiamare dai clienti di maggior riguardo o per lo meno più danarosi. A suo tempo il teste era stato sospettato di essere l'assassino della mondana, ma tale accusa cadde quando egli si rivelò in grado di presentare un alibi del più solidi. Infatti, lasciata la casa di Rosemarie pochi minuti dopo le sedici, si trattenne per circa mezz'ora in una tabaccheria di cui conosce molto bene il proprietario. Questi confermò, senza il minimo dubbio, la veridicità del racconto di Veldmann.

Interrogato dai giudici, il testimone ha riferito che la quel giorno la Nitribitt gli era apparsa molto nervosa. Quando gliene chiese il motivo, essa gli rispose che aveva paura e lasciava lasciare al più presto Francoforte. Tale particolare ha rammentato quanto detto nei giorni scorsi da altri testi in merito ai timori che Rosemarie nutriva per la sua vita.

Restava da precisare la frase «torna più tardi» gridata dalla mondana a Pohlmann. Questi ha sostenuto che Rosemarie «l'aveva detta tanto per tranquillizzare il suo cliente e fargli credere che si trattava della donna di servizio. Pohlmann ha negato di essere tornato alla Stiftstrasse 36. Neppur ieri però l'accusato ha saputo spiegare dove si trovasse nelle ore del delitto, cioè fra le 15,30 e le diciassette. E' a questo punto che, premuto dalle domande di uno dei giudici, egli ha cominciato a contraddirsi inciampando una menzogna dopo l'altra. Mariedi una sua conoscente chiamata a deporre, aveva definito l'ex-commesso viaggiatore un bugiardo matricolato, pronto a mentire su qualsiasi cosa, anche la più insignificante. Ieri egli ha confermato tale opinione e dalla posizione imbarazzante in cui era venuto a trovarsi lo ha salvato l'intervento di uno dei suoi difensori, l'avvocato Seidl, il quale lo ha interrotto mentre a furia di contraddizioni minacciava persino di distruggersi una testimonianza a suo favore.

Interessante, sempre nella udienza di ieri, è stata la deposizione di un certo Eisenbach, un altro anormale, con il quale egli viveva. Questi ha detto che vide Pohlmann nel fatale pomeriggio. Erano circa le diciotto e l'amico gli apparve piuttosto stravolto, sudato e con delle graffiature sul viso. Quando gli chiese cosa gli fosse successo, l'imputato gli rispose: «Niente, sono sudato perché ho fatto un bagno di vapore. E poi mi sono tagliato in faccia facendomi la barba».

La polizia ha accertato che tempo fa Pohlmann regalò all'amico Eisenbach 800 marchi, circa mezzo milione di lire. Quando lui li tenne si è mostrato alquanto reticente a rispondere ad alcuna domande, un giudice lo ha stimolato a non voler correre il rischio di venire incriminato per falsa testimonianza.

Nessun accenno è stato fornito dalla Corte circa le persone che verranno chiamate a deporre nei prossimi giorni. Il tribunale, all'inizio del processo, aveva reso nota la propria intenzione di scandagliare a fondo l'ambiente in cui agivano la Nitribitt e Pohlmann.

u. t.

AUTOMOBILISTI associandovi

ALL'AUTOMOBILE CLUB DI TORINO

avrete diritto a:

SOCCORSO STRADALE GRATUITO in tutta Italia.

SCONTI SUI CARBURANTI E LUBRIFICANTI presso i distributori sociali.

SORTEGGIO DI DIECI AUTOVETTURE FIAT acquistando almeno 500 litri di carburante.

CUSTODIA AUTOVEICOLI nei 1500 posteggi A.C.I.

POLIZZA DI ASSICURAZIONE GRATUITA «Furto Autovettura» e «Infortuni».

GUIDA TURISTICA D'ITALIA DE AGOSTINI e **GUIDA MICHELIN 1960** (a scelta alla consegna).

«IL CODICE DELLA STRADA», con stralcio del Regolamento di esecuzione e nuovi segnali.

ABBONAMENTI GRATUITI al settimanale «L'Automobile» ed al Notiziario Sociale.

RISARCIMENTO DANNI a seguito di trasporto infortunati in incidenti stradali.

ASSICURAZIONI S. A. R. A. A PARTICOLARI CONDIZIONI.

CONSULENZA GRATUITA legale, contravvenzionale, tecnica ed assicurativa.

ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA.

ASSISTENZA TURISTICA E SERVIZIO CAMBIO VALUTA.

SCONTI presso 330 Ditte affiliate, presso gli Autostelli A.C.I., sulle tariffe della Scuola Guida e del Laboratorio Medico-Psicotecnico.

CARTA AUTOMOBILISTICA D'EUROPA (omaggio Shell-A.C.T.).

TELEFONI STRADALI (chiave lire 800).

CARNET INTERNAZIONALE DI ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA che dà diritto, tra l'altro, a crediti fino a lire 175.000 ed al gratuito soccorso stradale all'estero (lire 1000).

SPORTELLI RISERVATI IN SEDE per il pagamento delle tasse automobilistiche di circolazione, per il rinnovo delle patenti e qualsiasi altra pratica.

QUOTE DI ASSOCIAZIONE:

— non comprensiva del servizio posteggi . . . . . **L. 2.500**

— comprensiva del servizio posteggi » **3.000**

— con abbonamento al servizio posteggi (gratuiti in Torino) . . . » **4.000**

In qualsiasi momento i Soci possono acquistare il bollino-posteggio e contrarre l'abbonamento al servizio.

Per l'associazione rivolgetevi alla Sede sociale di via Giolitti 15 od alle delegazioni di CHIERI - CHIVASSO - PINEROLO - SUSA e TORINO: via C. Alberto 57 - corso Dante, 47 - corso Francia, 86 - corso G. Cesare, 8 - corso Racconigi, 161 - corso Duca degli Abruzzi, 70 - corso Valdocco, 3.

30.000 AUTOMOBILISTI SONO GIÀ SOCI DELL'A.C. TORINO

OROSCOPO

DOMENICA 3 LUGLIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia e in quadrato a Mercurio. Rammenta piuttosto che vi aprenna a dare una mano a due donne. Falsi mezzi sentimentale, altrimenti vi imbrogliano. Troverete in voi spontaneità la via giusta da percorrere. Salute instabile. Tipi: Bilancia, Leone e Acquario.

Bilancia - Lavoro: la fantasia troppo abbigliata vi farà lasciare i lavori in modo troppo affrettato. Considerate meglio ogni punto di vista, prima di lanciarvi al galoppo. *Vita affettiva:* dovrete rimediare ad una sorta di frivolezza per riguadagnare stima e fiducia. Vi verranno incontro nuovi amici degni di stima. *Salute:* non affaticate troppo il cuore ed il sistema nervoso; preferite il thè al caffè. L'organismo ha bisogno di dieta equilibrata.

Leone - Lavoro: aumento del buon fluido e perciò simpatia popolare. Stato meno sentimentali. Ritirerete vi imbroglieranno. La vostra giusta sarà trovata con una spontaneità. *Vita affettiva:* concordia e sentimento morale. Resocanto piacevole che vi aprenna a dare una mano a due donne. Svolta decisiva possibile. Cuore sano. *Salute:* vi sentirete poco sicuri in fatto di salute. Qualche esagerazione.

Acquario - Lavoro: male con persone amiche da non fare caso. Fate i vostri comodi e non fatevi scavalcare da nessuno. Dovrete dare impulso con lealtà. *Vita affettiva:* non rifiutate ciò che una persona di stima vi pensa di proporvi. Controllate certe letture. *Salute:* disordine, assorbimento generale, prendete qualche farmaco ricostituente.

Per i nati dell'Ariete: fascino dominatore, sentirete una forza irresistibile che tenderà a farvi fare grandi cose. Seguite tale impulso. Terzi bisogna saper dominare e incantare con saggezza la vostra forza. Avrete ragione del fato. **Gemelli:** una donna in seguito vi turberà. Prendete provvedimenti difensivi. Potrete contare sui buoni appoggi. Guardate aumento del buon fluido. Concordia e sentimenti morale che vi daranno la spinta per andare sino in fondo. **Vergine:** avrà inizio una partita nuova e romantica. Affari d'oro con svolta decisiva e benigna. **Scorpione:** male con persone di età, ma non fatei caso. Fate i vostri comodi e non rifiutate troppo. Salute incerta. **Sagittario:** il ricupero del tempo perduto è imminente. Non è il caso di preoccuparsi per l'assenza del compagno, l'accordo avverrà lo stesso. **Capricorno:** fatti che vi faranno pensare male. Decidetevi per la destra o la sinistra, altrimenti il danno sarà irreparabile. **Pesci:** soddisfazioni morali vi ripagheranno di lunte piccole noie. Una lettera o un avviso per telefono vi daranno la conferma di ciò che aspettate e desiderate.

LUNEDI' 4 LUGLIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, in congiunzione a Nettuno, opposizione a Marte, trigono col Sole e Venere; quadrato con Urano; Venere opposta a Saturno. Periodo fecondo per meditare sulle questioni filosofiche. Potrete andare avanti con gli occhi bendati. Rapidi passi. Vie aperte. Salute sapricciosa. Lavare stazionaria. Tipi: **Scorpione, Pesci e Cancro.**

Scorpione - Lavoro: l'impressione di una vostra amicizia vi causerà qualche perdita. Siate sempre audaci. Ragionate col vostro cervello. Durante un giuoco di parole sopraggiungerà qualcuno. *Vita affettiva:* nascondete i vostri sentimenti e otterrete più solidità nelle amicizie. Vie aperte per gli approcci sentimentali. Cooperate con chi ha nel nome o cognome una I. *Salute:* digestione stentata. Salute discreta. Ricorrete ai toni generali.

Pesci - Lavoro: rischio di andare avanti con gli occhi bendati. Vie aperte, rapidi passi. Un viaggio converrà al più presto. *Vita affettiva:* periodo fecondo per convincere le persone restarde. Agite con tatto e non scherzate sui sentimenti altrui. *Salute:* accettate la nuova cura e mantenetevi in un regime strettamente vegetariano. Converrà pure ricorrere ai massaggi generali di tutto il corpo.

Capricorno - Lavoro: la giornata avrà un ritmo incalzante. Si verificheranno degli sbagli di calcolo. Cercate di controllare meglio la vostra situazione. *Vita affettiva:* serata piacevole e appuntamento sereno, pieno di comprensione. Cercate le vie più regionate. La saggezza vi salverà una situazione. *Salute:* ricorrete ai toni digestivi.

Per i nati sotto l'Ariete: al partirà di fare un viaggio, converrà accelerarlo. La pace del cuore sarà in perfetto. **Toro:** vi dominerano con l'affetto. La vostra paziente lotta darà i suoi frutti. Disturbi per un colpo d'aria. **Gemelli:** per non commettere delle sciocchezze dovrete moderarvi nelle espressioni. Commozione per un racconto insolito. **Leone:** qualcuno cerca di speculare sul vostro vivere generoso. La persona alla quale pensate vi darà aiuto e ricambierà il bene. **Vergine:** scoprirete una falsità e la punirete. Il lavoro andrà a rilento. **Bilancia:** una menzogna da smentire. Felicità certa e speranze che si concludono favorevolmente. Salute incerta. Rige

L'assortimento impareggiabile!
JANTZEN - COLE
ARMONIA - ALMA
e tutta una gamma di oltre 100 tipi costumi bagno per donna, uomo e ragazza, dalla più audace alla grassi.
NEGOZI
sanfer
TORINO
Via F. Micca, 4 ang. XX Settembre - Via Roma 16 ang. piazza Carlo Felice - Via Dante Di Nanni, 60

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 74, 3° piano
Telefono 687-760 - TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2
Ore 8-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 42-669

MIRABELL - SPORT
vende ai prezzi migliori
Tende Camping - Nautilus - Canotti e materassini gonfiabili di tutte le marche Nazionali ed Esteri - Articoli Pic-nic
Barche Pirelli in plastica
AGEVOLAZIONI
Negozio: Corso Orbassano, 18
Esposizione: Via Cristoforo Colombo, 28 - Telefono 682-619

Tutti i libri con: manuali e compendiari
ALPHA
TORINO - T. 31.450
VIA CUMIANA, 55

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *via Roma 80, Torino, per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18895 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'inserzione, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 75% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di cui sopra.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano cifre o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Pubblicità Stampa n. ..... Torino, computata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la tassa della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore alle non possono eseguirsi il fermo presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, campioni di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non recapitate se raccomandate o raccomandate. Non si assume, comunque, alcuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 per parola

AFFILATRICI rettifiche senza centri. forari revolver remington, automatici, limatrici, trapanini, tagliati, seghetti, accessori, liquidatori. Frigero, Torino, Corso 3, Telef 272-345. 559

CALDAIE a vapore ogni tipo e dimensione compro vendo Cacciatto, via Modena 6 telef. 280-754. 25810

COMBINATE modernissime 6 lavorazioni 220, 380, 300. Mallet, tel. 527-901.

MACCHINE lavorazione legno, nuove a occasione, acquisterete bene presso: Ecsa, Giacosa 2, Rivoli. 833

MOTORICICLETTE, motori elettrici, autoferranti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chiusi, Gobbato. Telefonare 32-743 8584

PESA camion come nuova m. 7x3 ha. 30 mila. Vendesi. Telefonare 42-660.

TELEVISIONE usip, ogni. Microtelevisori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telef. 340-811.

1 ARTIGIANATO L. 80 per parola

LATTERIE, bussigania, panetterie gastronomi arredamento negozio completo (lavoro temporeo). Telefonare 366-152.

RIMODERNAMENTO completo alloggi, pavimentazioni, pentrallumenti, sistemazione murarie, impianti idraulici elettrici riscaldamento, infissi, decorazioni. Telefonare 885-358. A32091

1 RAC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A affittanza buoni materiali, concedesi credito immediato, rimborso 10-12 mesi, a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Consulenza inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche ipotecate alla rateazione). Serietà, correttezza, segretezza. Fin.Co.Tor., piazza Statuto 24 ang. S. Donato), tel. 47-346.

A acquirenti, a proprietari alloggi accettiamo rapidissimi mutui ipotecari. Organizzazione imparziale. « Esp », corso Re Umberto 2.

AFFARONE eccezionalissimo drogheria mobilissima, licenza trasferibile, frigo grande, pavimento nuovo, cedo. Tel. 44-903.

AFFIDASI garzone, bar serviziosissimo adiacente cinema buona clientelari, lattaria litri 250. Crocetta Bogino 10.

AUTORIMESSA bellissima, capacità 200 auto, completa, luce mista, tariffe massime, lunga locazione, ufficio attrezzatissimo, cede 13.000.000. Cabetti Villorio Emanuele 100. 218

AZIENDA commerciale corso finanziamento 5.000.000 3%. Sconto cambiali assegni clientela 7% effettivi. Ritorno mensile 300.000 più interessi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7218 — Torino».

BAR centrale chiusura serale festiva, incasso 60.000 giornaliere undici 10 milioni; altro 7.000.000 agevolazioni pagamento. Frana dei Carmine 38. 20148

BAR centralissimo cedesi 3.000.000 valore solo locale trasferibile. Occasione 38. 141

CAFFE' ristorante superalcoolici Porta Nuova fortuna assicurata cedesi causa salute, prezzo modico. Tel. 681-704.

CAUSA decesso proprietario cedesi e garanzia con contratto centralissima birreria ristorante 32 anni medesimo proprietario fortuna sicura. Telef. 683-328. 682

CESSIONI, rilievi alberghi, caffè, caseifici, antotrasporti, ecc. Alle migliori condizioni. Gilardi, Gestione Alberghiera, corso Vittorio Emanuele 4 (piazza Castello). Telefonare 47-527. 668

CONCEDIAMO rapidissimi mutui ipotecari su due alloggi torinesi. I.F.I.T., San Quintino 4 ufficio. 8741

COPISTERIA avviata, buon reddito, cedesi 2.500.000. Telef. 42-827 ore ufficio

DIANO Marina, S. Bartolomeo, alloggetti, camera libello cucinino arredamento 90 metri dal mare, vendesi 1 milione 600 salvo più sconto. Telef. 877-340, 883-062

EPATRIO cedo splendido avviata eleganza centrale bonifica occasione. Manzoglia, Milano 25. 368

ESPORTAZIONI vini angolata, nuovo esercizio attrezzatissimo, incasso 40.000. Cedo 5.500.000 Gabetti Cardueci 122.

FIN-VAI tratta combinazioni operazioni immobiliari imperiali, massima serietà, discrezione. Telefon. 537-410, 537-411.

IMPIEGATI pratici chiosco giornali con esperienza cercasi Corso Giulio 10.

GIORNALI cartoleria, giocattoli, sopra 250 reddito 250.000 mensili resteri 7 milioni 400.000; altra 500 copie 5.000.000. Frana, dei Carmine 38. 20148

IN Torino cedesi splendida oreficeria-orologeria, arredamento, consistenza, prezzi, buon affare. Telef. 47-127 ore 17-19.

LATTERIE, salsterie, bellissimo posticini, gastronomie, lavaggio, cedonsi. Cacciatore, Saluzzo 21. 194

MALATTIA cede urgentemente fabbricato nuova cultura uso negozio, ecc. Massimi 36. A50785

PANETTERIA piccolissima lavorazione 2 q. cedesi causa commerciale affarosa 1 milione 800.000. Frana dei Carmine 38.

PRESTITI a acquirenti, pensionati sono alle migliori condizioni. Ditta, via dei Mercanti 15. Telefono 40-578. 440

PRESTITI a impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Consulenza inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche ipotecate alla rateazione). Serietà, correttezza, segretezza. Fin.Co.Tor., piazza Statuto 24 ang. S. Donato, tel. 47-346.

REDDITO certo, Milano vendesi causa gravi malattie fabbricato importante bar latterie tavola calda ottima posizione. Scrivere: Lerisgilo, casella postale 552, Milano. A50571

RIVENDITA pane 180 kg. zona forte artigiano cedesi affarone 2.200.000; altra 240 kg. 2.800.000. Frana dei Carmine 38

TABACCHERIA bar levata 550.000. Incasso bar 53.000 giornaliere. Cede 12 milioni 500.000. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 218

TABACCHERIA moderna levata 960.000 settimanali ordini 14.000.000; altra 500 mila centrale 1.200.000. Frana, dei Carmine 38. 20148

TINTOSTIRERIA guadagni mensili 120 mila, cedesi 390.000, altra 750.000. Telefonare 31-092. 82

TINTOSTIRERIA, chiavari negozio (capitale) perchè avviatissimo massima 300 mila. Telefonare 31-663. 82

TRASFERIMENTO cedesi avviato laboratorio artigiano maglieria, lavoro assicurati, allegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino». A50568

2 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buone condizioni alloggi moderni 1-2-3 camere, magazzini, negozi, vendonsi, facilitazioni pagamento. Via Duchi aosta 10. Telefonare 388-507. 676

A buone facilitazioni ultimi alloggi Ballarino 24 finitissimi Sassone visite 8-12, 16-18. A50183

A buon mercato alloggi uso casa nuova adriatica. Telefonare 280-516.

A Nichelino vendo lotto terreno mq. 1200 adatto costruzione villetta. Tel. 624-533.

A piazza Bernini, alleggerito terreno rintetto, due camere, cucina, termosifone, cantina libero. Telef. 47-374. 319

A Sala vendesi terreno e fabbricati con annessa vendita adatto [illegible] o vendita varia. Cintura completa, Superficie mq. 2052. Rivolgersi proprietario: Calice, via Ulivo 17, Sala. A50635

ABBIAMO alloggi signorili 3-3 camere abitabili fine agosto. Facilitazioni pagamento, corso Francia 333 Telefono 290-474. 376

ABBIAMO bellissimi signorili alloggi 3-4-5 camere servizi, luogo razionale, milioni a Pasio. Rivolgersi cantiere via Lessolo angolo via Frejus. 532

AFFARE ottobre vendonsi alloggi signorili nuova costruzione. Via Medici 23.

AGLIANICO 45-376, vende alloggi bicocali. Chiavario 31 bis. Martedì, giovedì, sabato: 15-17. 312

ACQUISTASI casetta vecchia possibilmente con giardino. Telefonare 47-660 ore pasti.

AFFITTO contanti alloggio libero 2-3 camere servizi bella casa zona Crocetta Politecnico Matematici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2017 — Torino».

AFFITTASI alloggio 4-6 camere cucina, servizi in casa signorile ascensore, terzo, zona corso Francia fra piazza Statuto Bernini. Offerte a «Pubblicità Stampa 4050 — Torino». A50008

ACQUISTEREI alloggio 5-6 camere, servizi, signorile, anche intaggiarra. Telefonare 553-975. 357

ACQUISTO alloggio signorile 3 camere servizi Crocetta Mantellino Secondo. Telefonare 600-835. A50124

ADATTISSIMO per uffici grandi alloggi uffici, rappresentanze importanti, in ottima centralissima costruzione angolare due corsi (Re Umberto, Marconi) vendonsi grandiosi locali qualsiasi superficie. Posizione indiscutibile campo reclamistico. Prezzi miti. Simoncini, Re Umberto 6.

AFFARONE, piedi-a-terra 1.850.000 redditi 278.000. Pisavino, Sant'Anselmo 18.

AFFARONE adiacenze Alassio villini residenziali superlusso, da L. 1.980.00 rateizzabili, sul mare, giardinetto, confortevolissimi. Informativi, acquisterete. Organizzazione Salva, Alassio, telef. 40-533. A50451

AFFARONISSIMO salumeria drogheria fruita verdura esercizio unico 4 vetrine posizione rara (collina) 1.800.000 compresa muri negozio alloggio. Condizioni pagamento. Pisavino, Sant'Anselmo 18.

ALLOGGETTO camera unito servizi reddito 18.000 mensili. Corso Monselleri vendesi. Telefonare 689-660. 197

ALLOGGI signorili 4 camere unito accessorio servizi. Chieri 9, compresa veranda insolazione. Telef. 755-824

ALLOGGI 1-2 camere servizi, via Don Bosco 27 bis, vendonsi lunga retazione. Telefonare 773-867. 259

ALLOGGI 2 camere servizi vendonsi lunga retazione, pronti subito sono Berruti. Telefonare 772-867. 209

ALLOGGI 2-3 camere unito servizi, nuova costruzione riscaldata Moncalieri, Termoncalfa, ascensore. Vende 70.000 mq. Gabetti, Cardueci 122. 329

ALLOGGIO casa nuova affitto 38.000 mensili vende, facilitazioni. Tel. 42-730.

ALLOGGIO 2 camere servizi pronto subito sono Parella vendesi lunga retazione. Telefonare 772-867. 10880

APPARTAMENTI signorili 3-5 camere doppi servizi, due ingressi, zona Crocetta, vendonsi, via Pigafetta 27, telefono 536-912. 557

APPARTAMENTI signorilissimi, esclusivi, panoramici, ogni grandezza, impresa ing. Bergesi vende piazza Adriano 17, Rotonda Semeiana, visibili ogni giorno (domenica 10-12). Telef. 772-512. 211

APPARTAMENTO centrale, signorile, 150 mq. Cinque camere, cucina, doppi servizi, 15.500.000. Telefonare 561-875.

APPARTAMENTO signorile nuovo 6 camere cucina, doppi servizi, garage a richiesta in palazzo centrale riscaldato, proprietario vende. Tel. 534-553 ore pasti.

ARVIER 6 angolo corso Peschiera vendonsi signorili 1-2 camere libello cucinino privati settembre. Visita mattutina. Telefonare 663-228 4m

ATTENDIAMO visita proprietari Mediolanum 32 2-3 camere, buona ubicazione.

ATTENZIONE vendo casa zona Sicca 24 camere 5 garage costruzione recente, reddito 7 %. Mussaglia, Vittorio Amedeo 19. 23130

ATTENZIONE zona Rivoli vendo terreno 70 camere progetto approvato grande castello strutturato. Mussaglia, Vittorio Amedeo 19. 23120

ATTICI nuovi panoramici uso studio abitazione lussuosamente rifiniti 1-2-3 vani e servizi garage a richiesta in signorile centrale proprietario vende. Telefonare 654-532 ore pasti. 383

AUTORIMESSA via Cimarosa 9 (Borgo Pinti) capacità 73 macchine ingresso carro merce facilitazioni. Tel. 753-824

BAR angolare corso Vittorio 317 vendo miglior offerente. Telefonare 42-720.

CAMPIDOGLIO via Chivasso vendesi negozi alloggio 2 camere nuclea terzo ingr. Telefonare 758-768.

CASA capolinea tram 19 6 camere bagno piantidimento locale attiguo per officina laboratorio giardino vendo 9 milioni. Gilardi, Partiti Barbaroux 4.

CASA centrale, costruzione signorile, 130 vani, negozi, garages, uffici; semidistrutta, reddito attuale 28.500.000, vende 300.000.000 Gabetti, Cardueci 122.

CASA signorile zona Frejus 10 locali ingresso giardino disponibile 8.000.000. Gilardi, Partiti Barbaroux 4. 529

CASA signorile 24 alloggi, centrale recentissima moderna, ottima, vendesi. Telefonare 772-812. 213

CASA via Legnano 5, alto reddito, vendesi anche frazionata. Telefonare 42-720.

CASA 40 camere, servizi, via Pinerolo. Parte esente tasse, redditizia, volendo ampliare terreno adatto nuova costruzione. Vendo, Simoncini, Re Umberto 6.

CASCINE Vica trecento metri e dentro corso Francia vendo lotti terreno piccoli, grandi, zona residenziale panoramica e zona industriale, strade asfaltate. Da lire 1700 a 3500 mq. Tel. 883-815.

CASE modernissime, buon reddito, ottima zona vendo direttamente, facilitazioni. Telefonare 786-720.

CASETTA otto vani, garage, giardino, reddo 8.700.000. Castelverde 18, San Mauro, Torinese 17-19. A52345

CENTRALI terrazzini, tricamerini ristrutturati, motori, pulizie, completa Bosco. Telefonare 595-586. 2503

CENTRO S. Paolo vendesi locale adatto magazzini o officina, mq. 180. Telefonare 21-349. A50108

CERCASI terreno industriale 5000 mq. Telefonare 21-807. A52065

CORSO Peschiera 282 vendonsi signorili 2-3 camere, cantina libera, ascensore. Visita mattutina. Telefonare 650-970.

CORSO re Umberto angolo Matteotti, in nuova signorile costruzione, vendonsi alloggi doppi, tripli servizi da 4 a 10 camere, grandiosi saloni, abitabili subito. Prezzi convenienti. Simoncini, Re Umberto 6. 309

CORSO Re Umberto, vendo alloggio angolare, 4 camere 2 servizi, ascensore, terzo, Simoncini, Re Umberto 6. 308

EDIFICIO industriale mq. 300 con annessa villetta in cima più servizi, completamente indipendente su due piazze, adatta qualsiasi industria, impianti motore forza, telefono, vendesi. Rivolgersi dottor Antonio Bosi, tel. 555-309.

FINANZIARSI rapidissimamente sulle case terreni, massima. Telef. 58-530, 53-931. 31477

FIAT 1100 vende terreni fabbricabili progetti approvati, alloggi, negozi, qualunque tipo si cerca, stabili industriali alcune redditi, concludendo minimo ci facilitazioni pagamento. Telefonare 537-410, 537-411. 194

INDUSTRIALE acquista terreno aperto stabilimento coperti 5-8000 mq. Telefonare 564-975, Gillio. 357

LA 55^A1 vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2-3-4 camere servizi nel Palazzo Peschiera, corso Peschiera 647/649. Facilitazioni. Corso lunga retazione. EFAI, via Andrea Doria 12, telefonare 512-172, 624-613. 1036

LIBERO quarto mq. 2000 terreno strada Rivoli 1.800.000. Telef. 388-883.

LOCALE industriale mq. 450 circa, via Don Bosco 37 vendesi, lunga retazione. Telefonare 772-867. 209

LUMINOSI apparteni magazzini via Belmonte 47 vende Telefono. 781-459

PALAZZINA Barriera Francia 7 camere, servizi, garage e giardino mq. 600. possibilità costruzione casa. Vendo, permuto con alloggetti. Simoncini, Re Umberto 203

PROPRIETARIO vende 3 appartamenti signorili nuovi 3 camere servizi; altro 4 camere servizi uso ufficio o abitazione garage a richiesta in palazzo centrale ricostruito. Telef. 531-583 ore pasti.

SANREMO campo sportivo, spiaggia, vendonsi nuovi, eleganti, soleggiatissimi, panoramici appartamenti; Bagni servizi, garages. Scrivere Amministrazione Condominio, via Primavera 4° Sanremo. 26477

SILEA costruisce villette lussuosissimi garages, chioschi, ecc., manutenzioni. Sconti nuovo 20, telef. 284-

SUPERMERCATO alberghi 5 camere più servizi, bagni, vendesi corso Regina Svizzera (Cavalcavia); Telef. 772-812. 211

TERRENO industriale barriera Milano, fronte strada, comodità tramviaria, vendesi. Telefonare 686-850. 517

I.F.I.T. amministra stabili anticipando annualità redditi, concede mutui ipotecari, anticipa capitali per acquisto alloggi. Angolo via Barbaroux promessa sposi, uffici, negozietti, alloggi. Telef. 53-000.

I.F.I.T. Principe Amedeo 20, per solo pagamento Scalea vende vera occasione ampi alloggi composti Sala e 4 camere. Massime facilitazioni. Ore 17-19.

I.F.I.T. S. Quintino 4 bis vende ampi Granaglie 46-48 bis, alloggi 2-3 camere ipotecari signorili pronti subito. Mutuo assicurazioni, Facilitazioni pagamento. Telefonare 55-000. 536

I.F.I.T. vende corso Brunnania luminoso semiterrato mq. 300 adatto deposito magazzino laboratorio attendono. Telef. 52-500. 509

I.F.I.T. vende corso Vittorio 209 alloggi signorili. Mutuo 4. Facil. Tel. 53-000.

I.F.I.T. vende via Foscolo 27 moderni alloggetti. Mutuo 4. Facil. Tel. 53-000.

I.F.I.T. vende via Mercadante angolo via Leonardo 32 Visti alloggetti 2-3 camere, ragionali pronti ottobre 1960. Telefonare 53-000. 535

I.F.I.T. S. Quintino 4 bis, comode rateazioni vari ipotecari su case, alloggetti, terreni. 8741

I.F.I.T. vende i più recenti alloggi alle migliori condizioni. San Quintino 4 bis, 31166

LOTTO terreno zona Francia (Leumann) magnifica posizione quartiere palazzine, comodità, tutti servizi. Vendonsi prezzi vera occasione. Simoncini, Re Umberto 6. 2394

MURI per importantissimo corso, posizione meravigliosa, lunga locazione redditi 5 %, vende 12.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 201. 218

PALAZZINA Regina Margherita 32 camere, 100 laboratorio, 14.800.000. Telefonare 393-067. 964

PARCHEGGIO alloggi vendonsi alloggio Asturia, quiete, mare. Montemezzi Quirico, fraz. Ivrede. Vesti Bernardo 2. Telefono Genova.

PIAZZA 2 vendesi alloggetto due camerette cucina cantina servizi comuni quarto piano 1.200.000. Telef. 53-788.

PIROLLIMARE, zona espositori 1961, vendonsi convenientissimi alloggi signorili 4-5 camere servizi doppi. Tel. 781-644

PRIVATO acquista case rendenti anche piccole bisogna fino 90.000.000 pagamento immediato. Telefonare 47-367. 522

PRIVATO acquista stanza irrigua. Piemonte, contanti massimo 75.000.000. Gilardi, Partiti Barbaroux 4. 529

REGIONE vendiamo appartamenti ville Jus, quattro camere, servizi, lusso prezzi Bona, Sagrano. 21791

SPOTORNO, Meravigliosa posizione, incantevole panorama, in folta boscaiola pineta, zona riservata per le quiete e bellezza naturale, vendonsi lotti servizi per costruzioni ville. Scrivere: Pozzo, via Cimarosa 2, Torino, (n. 75.182. 870

TERRENO industriale mq. 4.700.000 cadauno; 5.900.000; altro barriera Milano 2 vani 1.300.000. Telefonare 42-260 ore pasti. A50070

TERRENO 500 mq. pubblicitario corso Francia, progetto approvato. Tel. 388-987

TRANQUILLI appartamenti piccola spesa tutta vendonsi via Millanaves angolo Valgioia, vero angolo riposante ferrovia via alberato. Visitatori senza impegno anche festivi. Com. FAI, Cavour 7. Telefono 528-821. 315

ULTIMI alloggi e negozi vendo direttamente impresa in corso Giulio Cesare e corso Novara. Telefonare 524-488, 21-577.

VENDESI alloggio casa nuovissima lusso, zona corso D'Azeglio, tre vani, oltre servizi terrazza, lavanzo parzialmente mobilato, libero 6.000.000. Facilitazioni pagamento. FIN-VAI 537-410, 537-411.

VENDESI affittasi vicino corso Casale 10.000-8.000 mq. terreno cintato pianeggiante adatto commercio. Tel. 890-058.

VENDESI terreno in Orbassano prossimità linea mq. 18.000 angolo fronte str. provinciale. Telefonare 207-548.

VENDIAMO negozi magazzini adatti diversi generi lavorazioni cantiere via Lombriasco angolo via Frejus. 993

VENDO terreni industriali e residenziali zone di Nichelino, Grugliasco, radiale di Moncalieri vicinanze fiscie e stazione Agip Telefonare 681-078. 573

VIA Galvani 6 vendesi nuova costruzione ultimi 5 camere, servizi, terrazzo mq. divisibile minimo a scelta. Autorimessa, giardino. 949

VIA Lega vendesi terreno mq. 2000. Telefonare 312-774. 510

VIA Pallieri 5 vera occasione 3 camere cucina servizi nuova costruzione 3 milioni 800.000 vendo Gen. FAI, Cavour 7, telefonare 537-406. 518

VILLA Bra regione collinare Sant Michele bella costruzione tutte agevolità parco giardino circa 5000 metri cintati vendesi ultimi sei milioni, massime agevolazioni pagamento (IVA) 537-410, 537-411, Torino, Piazza Pietà 3. 194

VILLA, casetta ammobiliata mq. 8000 frutteto giardino strada Mongreno ogni vendesi minimo divisibile. Telefonare 650-070. 460

VILLA nuovo alloggi diversi lussuosa cucina giardino vendo Test 681-328.

VILLA Riviera di Torino (Rivigliasco) 9 vani modernamente arredati stile arabo, campo tennis guardiola, custode, 10 vani servizi garage lavanderia impianto riscaldamento, telefono, pianoli e viali parimentati giardino frutteto vendesi. Telefonare 44-000. A32076

VILLAGGIO Alberoni pensionati, cedonsi villette, alloggi signorilissimi in palazzina precollinari 4-5 camere, ristemi. Rivolgersi cantiere, strada Alberoni 18.

ZONA Cibrario via Galvani 8 vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi, finiture accurate prossimi ottobre. Rivolgersi cantiere pomeriggio. 643

ZONA Rivoli vendesi alloggi 1 e 4 camere e accessori, finitura accurata, facilitazioni. Telefonare 774-529. 609

1 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

Il governo matrimoniale cerca alloggetto qualunque zona, cauzionando. Telef. 46-411.

CERCASI subito appartamentino due camere cucinino bagno minima cauzionabile, semicentrale. Telefonare 511-855 Allegru Fiorina. A50427

1 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Porta Nuova palazzo nuova costruzione corso Stati Uniti angolo Gioberti alcuni ampi uffici alloggi. Visita 14-17.

ABBIAMO alloggi 10.000, 12.000, 28.000 Bonelli 14. Telefonare 48-411

AFFITTASI negozio attualmente avviata salumeria ottima, grande vetro e servizi. Telefonare 382-019. A50402

AFFITTASI ufficio uso piano mq. 210, ingresso indipendente, riscaldato, ottimamente mq. 1200 terreno, zona ex-ippodromo Mirafiori. Telef. 366-338, 541-488.

AFFITTASI zona signorile, tranquillissima, adiacenze corso Tassoni 4 camere cucina servizi. Telefonare 772-417 ore 9-11.

AFFITTO locale mq. 350 appropriato anche negozio via centrale S. Rita. Cerutti A. Doria 16.

AUTORIMESSA accessibilissima autobus anni imminenti. Garanzia, sorveglianza preventivi. Telefonare 686-230. Montepietro. 524

AUTOTRASLOCHI sgombri, ditta centro specializzata, Modena autoveicoli, personale specializzato, risparmiatevi. Ore, telefonare 21-088. 138

AUTOTRASLOCHI specializzati Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 572-732 Cigolari. 7448

LOCALI uso negozi, uffici, magazzino, abitazioni vendonsi via Pietro Giuria 19, pomeriggio. 24625

NEGOZI con retro abitazi via Lodi trattative private commerciale. Telefonare 273-473

PALAZZO Giardino, corso Siccardi 36, affittansi alloggi uffici magazzini. Telefonare 382-096. 31609

PRINCIPE Tommaso 6 affittasi modernissimo ufficio 4 ampi locali libero subito. Telefonare 44-647. 22109

TRASPORTI autori con cassonciati ditta provinciale, Principe Tommaso 12. Telefono 60-564. 1834?

1 LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

A S. Antonino Canavese, Piano Marina a pochi metri dalla spiaggia vendonsi alloggi signorili, impianto riscaldamento particolare. Telefonare 851-425, 390-474

ALASSIO «da Tea» Ferrari 34 Dellino trattativa. Prospetti. Pensione completa 1800. 25838

SPOTORNO residenziale E. Anna, vista Germania, vendo appartamenti 200 circa mare. A500049

VARAZZE, Stagione estiva affitto ammobiliati, eccezionale mare, appartamenti, pezzi mini, giugno-settembre. Vallino-Serrati. 20005

1 ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

A Finalmarina pensione «Monticcardo» eccezionale mare, ottimo trattamento. Brunengo 7. A5062

ALASSIO, Albergo Alberi, Hotel Chalet Astoria (Valle Gruesseny) Albergo Montenero, Promenade De-Cell', piazza centrale 1, telef. 44-966. 278

ALASSIO Hotel Bologna, corso Dante, panorama, prezzi bassi. Scrivete. 25834

ALASSIO villa Orchidea, via Torino, mare, trattamento vicinissimo mare, giardino, comfort, prezzi modici. 25203

BELLARIA Albergo Della Moda sul mare. Ambiente familiare. Cucina casalinga.

BELLARIA Pensione Chiarra, cucina romagnola, giugno settembre 1100, luglio 1600. 25583

BELLARIA, Pensione Giovanna, giugno 1000, luglio 1400, agosto 1800 tutto compreso. 25426

BELLARIA Pensione Montemaggi, telefono 44-878, bassa stagione 1100, alta 1600. 25830

BORGHI Varesi, Pensione Villa Pia vicinissima spiaggia, soggiorno famigliare.

BOSSARA, Albergo della Grotta, Riccardi Grotta di Bossea, nuova ambiente, ospitalità confortevole, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci. 25495

CATTOLICA Albergo Della Rosa via Bologna tutti comforts Luglio-agosto 1800.

CATTOLICA, Hotel Fiorella sul mare, camere con servizi privati, balconi, ottimo trattamento.

CHIAVARI Pensione Rivalla familiare, tranquillissimi 25429

LAVAGNA, riviera Ragallo, villa Rina, soggiorno tranquillo accanto agli sport

MILANO Adriatico Hotel Mercedes sul mare modernissimo ammobilio camere con servizi privati autoparco 25384

PRENOTAZIONE pensione Posti Minerali Comunale Bene, luglio 1200, agosto 1700.

RICCIONE Hotel Mediterraneo, prima cat. 100 camere sul mare ogni comfort, piscina Thermarella.

RIMINI Miramare, Hotel Elite, costruzione 1960, ristrutturato spiaggia, giugno 1300, luglio agosto 1800. 24548

RIMINI Pensione Fiorella posizione tranquillità dispombilità luglio, agosto, settembre, prezzi modici. 25635

RIMINI, Pensione Imperia, sul mare, Rivoa 7, luglio 1800 complessive

RIMINI, Pensione Silvana, Viserba 1200, luglio 1300-1500. A52076

RIMINI, Soggiorno Savoia, viale Principe, centrale, ottimo trattamento. Prezzi modici. 22834

SANREMO apertura bellissima Pensione «Lepre», Solaro 22, accellente trattamento, terrazzo bagni sole, cabanni riservazione, parcheggio. Prenotateri.

SANREMO «Beauriva» lungomare Trieste, fronte spiaggia, moderno. Pensione da 2600. Telefonare 31-48

SPOTORNO Pensione Rosa Rossi 76-177, modernissima, panoramica ottima cucina, 2000 luglio agosto 1800 settembre.

TRASCORRERETE vostre vacanze, al mare Adriatico alla Villa Paris, Bellaria, nuova costruzione, Rimini Mauro 20.

VACANZE al mare, Finale Ligure, Hotel La Pergola, 1ª Categoria, Tranquillità, vasto parco, giardini. Ottima cucina. Interpellateci. A52049

VARAZZE, soggiorno familiare, ottimo trattamento. Telefonare Torino 235-583.

VIBRERA «Pensione dei fiori» sul mare, tranquillità, parco, confort, prezzi modicissimi. 25580

VIBRERA, Pensione Florida, sul mare, ottimo trattamento, parcheggio, prezzi modici. 25185

1 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ACCONCIATORI, parrucchieri, direttorale frequentando Scuola Maria, Sant'Anselmo n. 18. Telef. 883-268. 12632

ACCONCIATORI, parrucchieri, estetista massaggiatrice, corsi accelerati economici, periodo estivo, diurni serali. Scuola Moderna, via Nizza 9. 806

ALASSIO, collegio maschile «Alma Mater», Manuali 14, scrupolo alunni preparazione esame, ricupero ture marino. Telefonare 43-804. 536

ALLE ragioniere, computisteria, tecnicismo commercio media, consigliamo perfezionamento dattilografia, stenografia, computisteria, pagina, contabilità meccanizzata. Istituto Gemma, Cernaia 22. 527

ALL'ISTITUTO Cima perfetta preparazione impiegati: stenografia, dattilografia, computisteria, paghe-contributi contabilità generale e meccanizzata. Segue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 264, telefonare 50-834 595

INGLESE, lezioni individuali e collettive, conversazione, ripetizioni. Professori inglesi. The English Centre, Torino, via Andrea 17, telef. 44-658, Genova, via Monesi 3, telefono 868-437. Aperti tutta l'estate. 24719

MANOVALI avrete maggiori possibilità di lavoro frequentando corsi qualifica saldatori oxiacetilenici elettrici. Istituto Vigonese, via Vagnone 7. 21580

— Telefono «

PUNZIONARIO istituto dirigenziale radiofonico, studio nuovo, premiato, serio, esatto, conveniente, richiesti, accompagnano presso sede ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3284 — Torino».

PER corsi diurni di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico. Orario facoltativo dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 22. Facilitazioni. Istituto Studium, via della Rocca 14. Tel. 88-825, Genova.

SIST. i corsi normali e speciale corso accelerato paghe contributi, chiusura brillantissima con 65 diplomati. Via Po 2, telef. 47-573. 261

1 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 75 per parola

AMMISSIONE liceo artistico preparazione esami settembrali inizio 4 luglio corsi singoli, serali: Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 2, Torino.

ISOMETRIA istituto tecnico ragionieri geometri preparazione esami sessione corsi diurni serali inizio 4 luglio. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 2, Torino. 21923

LICEO artistico preparazione esami ammissione inizio 4 luglio corsi diurni serali. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 2, Torino. 21920

MATEMATICA, Lezioni, ripetizioni, preparazioni esami, zona Vinzaglio. Telefonare 47-836. A50705

RAGIONIERI preparazione esami settembrali inizio 4 luglio, Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 2, Torino. 21923

STUDIO tecnico cerca disegni prospettivi per civili industriali, CA, cinegrafo rapido. Tel. 890-198 ore 9-10, 14.30-15.30.

1 CAMERE MOBIL. VENDI L. 70 per parola

AFFITTASI bella Sistemata Cascina unico inquilino, recintata. Telefonare 585-563.

AFFITTASI bellissima moderna ammobiliata, cons 2, Ditta. Telefonare 206-576 ore pasti. A52696

AFFITTASI camera ammobiliata con persone familiare. Telefonare 53-546.

AFFITTASI camera ammobiliata, con 2-3 letti con pensione. Telefonare 53-389.

AFFITTASI camera ammobiliata, corso Valentino. Telefon. 687-868. A50054

CERCASI camera ammobiliata centrale semicentrale servizi ingresso indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2552 — Torino».

CERCETTE aff

La rapina di via del Pantèo

Pasolini denunciato per favoreggiamento

"Non la fare scappare. E' un farabutto„ gridò una delle ragazze aggredite dai teppisti rivolta allo scrittore - Questi fece salire sull'auto il fuggiasco e lo portò a rifugiarsi in un locale di Trastevere

Roma, sabato sera.

Pier Paolo Pasolini è stato denunciato alla Magistratura per avere favorito alcune ore la fuga di uno dei partecipanti alla clamorosa rissa in via del Pantèo nel corso della quale una ragazza venne anche rapinata di alcuni monili d'oro.

Questa, dunque, la conclusione cui è giunta la polizia al termine delle indagini svolte sull'episodio nel quale s'è trovato coinvolto il noto scrittore. Il dott. Baldinotti, dirigente il commissariato Ponte, ha consegnato alla Magistratura un rapporto nel quale la partecipazione di Pasolini al «fattaccio» di via Pantèo non appare casuale. In base al rapporto, la Procura della Repubblica ha identificato nella condotta del giovane uomo di lettere gli estremi del reato previsto dall'art. 378 del Codice penale, cioè del favoreggiamento, reato per cui è prevista la reclusione fino a quattro anni, e lo ha denunciato a piede libero.

Qualche dubbio sulla condotta di Pasolini si era già affacciato all'interrogatorio della rissa: non si capiva infatti perché, se egli fosse stato veramente del tutto estraneo ai fatti, la polizia sarebbe andata a prelevarlo a casa alle sei di mattina, trattenendolo poi in camera di sicurezza per gli interrogatori fino alle 10.

La vicenda, come si ricorderà, ebbe origine dalle intemperanze di un gruppo di teppisti, i quali, approfittando della forza del numero, rivolsero triviali insolenze a due ragazze che, dopo una gita, venivano riaccompagnate a casa dai rispettivi fidanzati. Era notte fatta e la combriccola dei giovinastri si sentiva padrona della strada e del quartiere. Ma, ad onta dell'inferiorità numerica, i due uomini, Giuseppe Radice e Alfonso Lucibello, reagirono, aiutati, per quel po' che osa potevano, dalle ragazze, Paola Pannolino e Carla Biondi.

Ne nacque una mischia furibonda, nel corso della quale i «bulli» approfittarono per picchiare selvaggiamente ed anche per depredare gli aggrediti.

Autore materiale della rapina fu certo Luciano Benevello ed a spalleggiarlo due «ragazzi di vita» della stessa risma: Antonio Lilli e Fausto Marinelli, nonché la madre e la sorella del Benevello, l'una di nome Liliana e l'altra Crescenza Antonioni, che, oltre a dare una mano nella rissa, si preoccuparono anche di prendere in consegna dal valoroso fratello e figlio gli oggetti d'oro rubati e di nasconderli in casa.

La furiosa zuffa attirò la squadra di pronto intervento del commissariato Ponte, che, agli ordini del dott. Baldinotti riuscì ad acciuffare la banda, più un'altra decina di giovinastri che avevano incoraggiato con la loro presenza la impresa. Riuscì invece a farla franca il principale responsabile, Luciano Benevello, che la «Giulietta» di Pier Paolo Pasolini aveva portato provvidenzialmente in salvo.

Come mai Pasolini si era trovato in quel frangente? Lo scrittore, durante gli interrogatori subiti al commissariato, sostiene che mentre giava per caso a bordo della sua vettura insieme con due ragazzi assai noti nel quartiere come «il barone» ed «il tedesco», ora stato avvicinato dal Benevello la fuga il quale aveva chiesto di salire in macchina perché inseguito da alcuni individui che volevano picchiarlo.

Viceversa la polizia avrebbe accertato che Pier Paolo Pasolini era ben consapevole della situazione. Non soltanto sapeva che il Benevello era implicato in una rissa ma, per di più, era rimasto sordo all'ammonimento di una delle due ragazze aggredite, la quale gli aveva gridato: «Non lo fare scappare! E' un farabutto!».

Sottratto il nuovo amico all'inseguimento della polizia, lo scrittore lo ha condotto a rifugiarsi in un locale di Trastevere ed infine lo ha ricondotto nei pressi di casa, dove il dott. Baldinotti, assai meno sensibile alla letteratura «realista», è andato a recuperarlo poco dopo per portarlo a «Regina Coeli».

E' da supporre che anche il magistrato, cui il procuratore della Repubblica affiderà il «caso» Pasolini non si lascerà commuovere dalla tenerezza che lo scrittore dimostra per certi strani ambienti e per i suoi protagonisti.

Una statua della Madonna sulla vetta della Bisalta

Boves, sabato sera.

Sulla più alta vetta della Bisalta a quota 1975, denominata Bric Costa Rossa, verrà collocata domani, domenica, ai piedi della Croce di ferro alta 11 metri, un'artistica statua in legno stilizzata raffigurante «la Madonna della Bisalta».

Alla presenza di numerosi alpinisti cuneesi e piemontesi, il vescovo di Cuneo benedirà l'effigie, celebrando poi la Messa al campo.

Comincia da oggi a Miami il concorso per Miss Universo

Dopo una sosta a Washington, le rappresentanti di tutto il mondo sono giunte a Miami dove partecipano da oggi al concorso per la designazione di Miss Universo. Nella foto, da sinistra, nano: Vivien Cheung (Miss Hong Kong), Daniela Bianchi (Miss Italia), Ingrid Hess (Miss Danimarca) e Marilyn Escobar (Miss Messico) (Tel. e «Stampa Sera»)

Le sue giovane amica ha vinto il primo «round»...

Il calciatore Alcide Ghiggia trascinato davanti al pretore

L'udienza è stata fissata per lunedì mattina - Duplice imputazione: sottrazione di minorenne e atti osceni in luogo esposto al pubblico - Pur di vendicarsi la ragazza ha deciso di correre anche lei il rischio di una condanna - I retroscena della relazione, negata dal giocatore, nel racconto della sua tenace accusatrice

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

La situazione, non vi è dubbio, ha assunto un aspetto terribilmente serio ed il gioco sembra destinato a diventare sempre più pericoloso. Ma l'unico che non mostra davvero di preoccuparsene è proprio lui, il maggiore interessato: Alcide Ghiggia. Il quale tenacia sia dotata la sua avversaria (che lo insegue dovunque da quasi un anno, ne ha avuto più di una prova. Nonostante tutto, «Chiquito», come lo chiamano affettuosamente i suoi sfrenatissimi dentro e fuori i campi di gioco, non ha perso la calma. Né, si può facilmente presumerlo, la perderà lunedì allorché in pretura dovrà difendersi dalle accuse di colei che pur di vendicarsi e pur di costituire la premessa per far valere i propri diritti non ha esitato ad

[illegible]: Maria Perinelli, una ragazza appena diciottenne che sembra essere stata da lui sedotta e resa madre.

«Io con costei non ho avuto alcun rapporto se non di semplice e superficiale amicizia», spiegò Alcide Ghiggia dieci mesi or sono allorché si trovò coinvolto nella più spinosa e delicata delle avventure. Si può essere certi che lunedì mattina il calciatore trentaquattrenne, già campione del mondo nel 1950 con la nazionale dell'Uruguay e ala destra da sette anni della Roma non modificherà molto il proprio atteggiamento. «Sì, ho conosciuto Maria Perinelli. L'ho accompagnata qualche volta in automobile: ma non ho mai varcato certi limiti».

E' la sua versione e nessuno è mai riuscito a fargliela modificare.

Questa di essere costretto a varcare la soglia della Pretura per difendersi da una duplice accusa (tutt'altro che semplice (aver sottratto una minorenne alla madre e aver compiuto atti osceni in un luogo esposto al pubblico) con il rischio di una condanna da un minimo di tre mesi ad un massimo di cinque anni, Alcide Ghiggia non l'aveva messo davvero in bilancio. La decisione presa dal Pretore nel dicembre scorso di dichiarare estinto per amnistia il reato di cui era stato imputato in seguito alla denuncia di Maria Perinelli e della madre di costei (corruzione di minorenne) sembrava averlo posto al sicuro da qualsiasi pericolo almeno dal punto di vista penale. Ma «Chiquito» non aveva tenuto in giusto conto la tenacia con la quale la ragazza — che nel frattempo aveva dato alla luce una bimba, la cui paternità attribuisce al calciatore — ha sempre mostrato di realizzare un proprio programma. Ed infatti non erano trascorsi neanche otto giorni dal momento in cui il Pretore aveva apposto la propria firma al decreto di amnistia, che un altro esposto finiva sul tavolo del Procuratore della Repubblica con la conseguenza che lunedì Alcide Ghiggia, nell'antico palazzo di via Giulia, si troverà al centro di una situazione estremamente delicata.

Alla versione laconica del calciatore, la sua accusatrice (la quale si tenga presente, pur di trascinare davanti ad un magistrato penale colui che sarebbe stato il suo seduttore non si è fermata dinanzi al rischio di finire, come è finita, sullo stesso banco degli imputati per «atti osceni») oppone un racconto dettagliato e, quel che è più grave, suffragato da numerosi testimoni, sia pur su questioni di dettaglio.

«Avevo quattordici anni e lavoravo come apprendista sarta in un laboratorio di via Vetulonia, quando conobbi Alcide Ghiggia che abitava in un palazzo vicino — è la spiegazione della ragazza —. Quindici giorni dopo, Ghiggia mi invitò a salire sulla sua macchina, una bella "Giulietta Sprint". Accettai ed andammo verso l'Eur. Mi disse che era innamorato e che mi avrebbe sposato non appena avesse ottenuto il divorzio dalla moglie. Mi lasciai sedurre dalle sue promesse e diventai la sua amante. Andai con lui molte volte in un appartamento che egli aveva preso in fitto a piazza Fontelana n. 8, sino a quando la moglie di lui non intervenne avvertendo mio fratello Vittorio. Nonostante questo continuai a vedere ugualmente Ghiggia, sia pur con maggiore circospezione. Andavamo in macchina in una strada di campagna che incrocia con la via Pontina. Nel giugno 1959 gli dissi di essere in stato interessante. Egli allora mi condusse da un medico di via Palestro, poi, dopo un mese circa, non l'ho più veduto».

Attraverso quali elementi Maria Perinelli avalla questo suo racconto? La ragazza, a sostegno della propria versione, ha trovato una decina di testimoni che sono pronti a confermare direttamente ed indirettamente quella relazione da Alcide Ghiggia negata sempre con estrema decisione. Per esempio: la portinaia dello stabile dove Maria Perinelli sostiene di essere andata più volte con il calciatore; o ancora alcuni amici o conoscenti i quali sono pronti a giurare di aver veduto la ragazza e Ghiggia insieme in macchina, o addirittura entrare nello studio del medico di via Palestro. E cosa oppone il calciatore a tutto questo? Il racconto dei dott. Salvatore Raia, il quale ha escluso di aver mai visitato Maria Perinelli e tanto meno di aver veduto mai il calciatore. Non è molto, ma già qualcosa.

Tutto, comunque, almeno dal punto di vista penale per il giocatore di calcio si sarebbe concluso con un bilancio positivo (dal punto di vista civilistico la polemica giudiziaria era comunque rimasta aperta perché Maria Perinelli ha citato in giudizio Ghiggia chiedendogli un risarcimento di danni per venti milioni di lire, assendole nato nel frattempo una bimba) se la ragazza non fosse tornata ad assumere nuovamente l'iniziativa rivolgendosi al Procuratore della Repubblica e facendo presente come il Pretore non avesse preso in considerazione la eventualità di poter iniziare un procedimento penale per sottrazione consensuale di minore e atti osceni. Il bersaglio questa volta è stato raggiunto e sia per con il non lieve sacrificio di se stessa, in quanto sarà costretta a correre il rischio di una condanna per atti osceni. Maria Perinelli, dunque, è riuscita a trascinare il calciatore davanti al magistrato penale.

Guido Guidi

Che cosa cercano sulle nostre spiagge

Per la "nouvelle vague„ una riviera tagliata su misura

Perché hanno successo i villaggi di *bungalows* - Il caso della signora Anna Cosyn, l'olandese indonesiana che sa danzare con le nacchere - Curiosa alleanza fra un corridore ciclista di Amsterdam e due fratelli di Ventimiglia

Nostro servizio particolare

Ponte S. Luigi, luglio.

Il valico di Ponte S. Luigi è sempre un variopinto, divertente osservatorio. Pochi giorni or sono, su una maestosa Roll Royce nera, è passata la famosa Barbara Hutton. Era con un elegante giovanotto biondo, prodigo di attenzioni verso di lei. Chi era? Il marito di oggi? Il marito di ieri? Il marito di domani?

Dalida approva

A chi ha familiarità con questa zona le apparizioni dei beniamini delle cronache mondane sembrano ormai una cosa monotona. Per esempio recentemente quasi non ha suscitato curiosità il passaggio di Dalida, la più applaudita «orlandia» delle squadre della musica leggera francese. Indossava un ardito e aggraziato prendisole, un'invenzione degli stilisti parigini per i passaggi della Costa Azzurra, ed era accompagnata dal più fortunato dei cantanti-autori di cui lei interpreti le canzoni, Gilbert Bécaud. Giungevano da Saint Tropez ed erano indirizzati a Bordighera, in una trattoria ove sapevano di trovare spaghetti cucinati in modo da meritare l'approvazione dell'artista calabro-parigina.

Ma, ripetiamo, simili personaggi non dicono più nulla a chi è abituato a vederli passare. Tale è il caso del signor Lorenzi, funzionario dell'Enit, addetto a questo valico. Egli, forse più di ogni altra persona, sente il polso del turismo. E' in grado di documentare che la popolarità dell'Italia, come paradiso delle vacanze, è in continuo aumento. Nei confronti dell'anno scorso il numero delle macchine che ogni giorno varca in entrata la frontiera è salito di oltre cinquecento unità. Ecco un esempio: lunedì 20 giugno 1960, 2590 auto; 20 giugno 1959, 2090 auto.

Ma chi sono dunque gli stranieri che di anno in anno ingrossano l'esercito dei frequentatori estivi dell'Italia?

E' una clientela formata da gente abitudinaria: tedeschi, olandesi, danesi, scandinavi che considerano l'estero» non desiderio e al tempo stesso con estrema diffidenza. Cercano il sole e i panorami del sud, ma non vogliono rinunciare alle pietanze e agli intingoli del loro paesi di ogni giorno; trovano insopportabile lo sforzo occorrente per affrontare la vita di una pensione o di un albergo italiani. Folte pattuglie di appartenenti alla nouvelle vague fin dai primi anni del dopoguerra affrontarono gli itinerari del sud, servendosi della tenda e della roulotte: anche oggi, se si analizzano i frequentatori nordici dei campeggi, si scopre che nella maggioranza sono persone che praticano quella vita per spirito sportivo, ma per attaccamento alla propria cucina.

Sono stati gli olandesi a scoprire che in codesta privilegia si nascondeva la possibilità di un grosso affare. Alcuni pionieri hanno ragionato in sostanza: «Gli abitudinari di casa nostra sono nemici del nuovo? Bene: prendiamoli all'amo, offriamogli in Italia qualcosa cui essi sono abituati. Moltissimi si dichiarano la formula dei bungalows».

Personaggi estrosi

Il primo olandese che in Riviera abbia compiuto con successo codesto esperimento è un personaggio ormai notissimo ai lettori dei giornali italiani, il signor Koenig, un avvocato di Amsterdam che nei primi anni di questo dopoguerra ebbe il coraggio di prendere una drastica decisione: abbandonare la professione di patrocinatore legale nella sua città e trasferirsi con la moglie e i figli a Grimaldi, a quattro passi dalla frontiera di Ponte S. Luigi. Qui, in una posizione incantevole a mezza costa fra la via Aurelia e il mare, fece sorgere il suo Villaggio Europa, costituito appunto da casette.

Due sono i motivi principali del successo di questo e di altri villaggi del genere: la posizione pittoresca e la loro organizzazione, in virtù della quale gli ospiti in vacanza trovano non solo quanto occorre per il disimpegno delle esigenze materiali della vita di ogni giorno, ma anche un «ambiente», tagliato sulla misura dei gusti nazionali nordici. Lo choc del passaggio dal Settentrione al Meridione risulta così notevolmente mitigato; da tale fatto sono vinte le resistenze delle nouvelle vague.

I villaggi si stanno moltiplicando lungo l'arco dell'intera Riviera, a cominciare da questa zona prossima al confine italo-francese. Nella maggioranza dei casi i loro promotori sono persone estrose, dallo spirito avventuroso. Per esempio, due anni or sono, sopra La Mortola, a pochi minuti dalla Via Aurelia, in un paesaggio folto di alberi è sorto il villaggio Fiorsana, per iniziativa dei coniugi Cosyn. Lui, perito contabile, era funzionario statale ad Amsterdam; a convincerlo a stabilirsi qui e a tentare la nuova professione turistica è stata lei, la moglie Anna. Ella, dalla nascita, ha in cuore la sete per i cieli turchini e per i caldi riflessi del sole del sud. E' un'olandese dal temperamento speciale, nata in Indonesia da padre olandese e da madre svizzera; ma il biennio materno aveva spento una misera — quanto le cui tracce si sono tramandate di generazione in generazione. La signora Anna ha la pelle olivastra, intende il linguaggio immaginoso degli orientali, è brava nel cantare all'italiana e nell'eseguire danze spagnole, accompagnandosi con le nacchere.

Il villaggio olandese che più di ogni altro ha avuto origini bizzarre è probabilmente quello di Colla Sgarbà (in dialetto ligure significa Collina forata), sita in una posizione panoramica sulle pendici che sovrastano i resti archeologici del Teatro Romano di Ventimiglia.

Due anni or sono giunse in questa città il corridore ciclista olandese Theo Otten che nella categoria dilettanti negli anni scorsi conseguì parecchi successi. Capitò nel bar Nervia e, per una di quelle coincidenze che qualche volta accadono, simpatizzò subito con i giovani proprietari, i fratelli Bruno e Silvio Lanteri.

Colloquio memorabile

Otten allora non conosceva neanche una parola italiana, e parlava esclusivamente l'olandese. I fratelli Lanteri sanno esprimersi soltanto in italiano e in ligure. Eppure si misero a discorrere. L'ex-corridore ciclista aveva in tasca un dizionarietto olandese-italiano, un lapis e qualche foglio di carta bianca. Con questi mezzi e con l'ausilio della mimica espose il proprio programma per la creazione del villaggio turistico. La conversazione, cominciata nel pomeriggio, durò fino alle tre del mattino. Gli interlocutori si capirono benissimo, orientandosi verso la formazione di una società a tre, che infatti successivamente venne formata. Gli scambi di idee proseguirono nei giorni seguenti; una volta presentarono anche a scrivani di un interprete. «Abbiamo dovuto cacciarlo via» mi spiegò Bruno Lanteri; e Theo Otten incalzò: «Ci confondeva soltanto le idee».

L'équipe ligure-olandese da allora ha tagliato brillantemente parecchi traguardi nel campo dell'ospitalità turistica. Theo Otten nel lavoro comune reca l'apporto della sua conoscenza della psicologia nordica in genere e olandese in specie, e tiene i contatti con l'agenzia che dall'Olanda convoglia qui i clienti. I fratelli Lanteri, oltre ai capitali, danno il contributo della loro esperienza di esercenti. Il villaggio è ora in grado di ospitare una ottantina di persone in cottages, ciascuno dei quali consiste in un ampio soggiorno-cucina, bene attrezzato di gas, mobili all'americana, stoviglie e utensili, e due camerette da letto. Accanto a ogni casetta c'è una area da trenta a cinquanta metri quadrati, per consentire agli ospiti di godersi il sole senza che in loro intimità sia disturbata dai vicini. Prezzo nell'alta stagione: centicinquemila lire la settimana, comprensive dell'uso del gas e dell'acqua. Nel bar-spaccio i villeggianti trovano ogni genere di bibite e vivande conservate in ottimi frigoriferi, e, per di più, tv, juke box, e svaghi vari.

Le casette sono nella maggior parte distribuite con estro su un costone, allacciate da scalette; da ogni parte si gode un panorama che abbraccia il tratto di riviera italo-francese compreso fra Capo Nero e il Cap d'Antibes. Per raggiungere

Silke Rutz, di Düsseldorf, appena di 11 anni, legge ad alta voce il manuale di conversazione italiana

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

La principessa Jabirowska

Presi in trappola!

XY. — *Grazie all'aiuto datogli da uno foglio, detto «Lo Sveglio», l'ufficiale di polizia Lecoq riesce a mettere le mani su di una pericolosa banda di criminali capeggiata da una donna che si fa chiamare principessa Jabirowska oppure «Lady» Guilford. Costei, riuscita ad ottenere la libertà mediante uno stratagemma, si ricostituisce un'altra banda e giura di vendicarsi del giovane che è stato causa della perdita dei suoi uomini. Il ordisce una congiura ai suoi danni. Col pretesto di fargli mettere le mani su dei contrabbandieri, un lido mandato dalla donna va a depositare, in un magazzino che «Lo Sveglio» gli indica, due casse di quercia. Rubacchiando un trucco, il giovane li mette in aggueto con un amico. Dopo alcune ore i coperchi delle casse si sollevano e ne appaiono due uomini. I due giovani fanno fuoco raggiungendo il bersaglio. Infatti, in una delle casse l'uomo giace ferito a morte e, nell'altra, il suo compagno, con una coltellata sanguinante, geme lamentosamente. A mezzanotte, cinque colpi vengono battuti sull'imposta di una finestra del magazzino. Uno degli aguzzini, estraendosi dietro il battente, socchiude la porta quel tanto che basta per lasciar libero il passaggio a uno dei banditi che sono ugualmente armati malgrado l'ultimo che nel pianoto avevano deciso gli spari dello «Sveglio» e del suo amico.*

Entrato il primo bandito, l'arciere ne lascia passare un secondo poi un terzo, poi un quarto e infine un quinto, che è una donna velata. Dopo di quest'ultima chiude la porta. La banda è sul posto convenuto, ma presa

la trappola. E mentre i briganti si dirigono a tastoni, nell'oscurità, verso le casse vicino alle quali contano di trovare i loro complici, nel locale si fa luce improvvisamente: rischiarati da alcune torcie, trenta arcieri si presentano ai banditi, rimasti senza fiato per

la sorpresa. In un batter d'occhio i quattro criminali, senza aver potuto abbozzare nemmeno un gesto di rivolta o di difesa, vengono afferrati, legati, ammanettati e trascinati via. Allora «Lo Sveglio», avvicinandosi alla donna che fino a quel momento si era tenuta

in disparte, la dice: «E adesso, cara principessa Jabirowska, scusate, cara "lady" Guilford, lasciateci ammirare il vostro splendente viso!». E in così dire, con un gesto improvviso e violento, il giovane Lecoq strappa il velo che copre il viso della criminale, ma rimane come interdetto: «Non è la Jabirowska-Guilford! Portate via queste donne! Non è lei quella che attendevo!». Il giorno dopo arrivano notizie. Uno scritto che viene recapitato a «Lo Sveglio». Questo documento è di grande importanza, per cui viene depositato negli uf-

chivi della polizia ove lo storico Peuchet potè prenderne visione. Appena ricevuta la missiva il giovane figlio di Lecoq l'apre. E' un significativo messaggio della Jabirowska-Guilford, ed ha inizio con una minaccia. «Tremate! Uno di noi tutti soccomberà!».

SEGUE: Fogli strappati

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua da pag. 5)

ALESATORI orizzontali verticali rettivali in Sud Africa. Salario sterline 80 mensili più alloggio per famiglia e premio risolto ed altre facilitazioni. Inviare curriculum: Cime, via Po 32. Roma

ASSUMESI da seria ditta commercio 16-17enne dattilografia precisa ordinata, bella calligrafia. Manoscritture: «Pubblicità Stampa 7 — Torino». 5051

ASSUMO massa giornata impiegata pratica lavori ufficio ed libri paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 472 — Torino».

AZIENDA automobilistica giovane maestro ragioniere. Presentarsi Toll, via Magnifico 220. A60145

AZIENDA tessili ingrossa assumerebbe ragazza primo impiego con licenza commerciale per mansioni alato-magazzino. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2200 — Torino». A52765

BATTILASTRA carrellatore cilindri rettifica da officina in Sud Africa. Salario sterline 15 settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma.

CAPO reparto per fabbrica scatole cartone ondulato esperto macchinario ritirato da ditta in Sud Africa. Salario sterline 12 settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

CERCASI signorina pratica ufficio personale competente, Telefonare 519-780 ore ufficio. A52019

CERCASI signorina 18enne bella presenza pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Torino». 484

CERCASI, urgentissimo, sicuro dattilografo, possibilmente non pratico inglese, massimo 18enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2600 — Torino». A52707

COMPLOMETRISTA pratica paghe operai, contributi sociali, indicare età, pretese economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino».

CRONOMETRISTA qualità tempi operativi cicli lavorazione, 30-40 anni serio importante industria meccanica. Ottimo trattamento economico. Telef. 399-882

DEPOSITO medicinali cerca signorina 18-20enne privata inoltre distrettualmente alpinista commerciale referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 41 — Torino».

DISEGNATORI parecchi esperti macchinario chimico petrolifero richiesti da ditta in Sud Africa. Salario 80 sterline mensili più alloggio per famiglia e premio ritorno se altre facilitazioni. Inviare particolari: Cime, via Po 32, Roma.

DITTA in Sud Africa fornitura per ufficio richiede tecnici montatore per ufficio esperti in termoriscaldamento e ventilazione industriali di cassa e addizionatrici elettriche. Salario 17 sterline settimanali. Scrivere curriculum: Cime, via Po 32, Roma.

DITTA costruzioni navali in Sud Africa richiede tecnici, Salario sterline 16 settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

ESTETISTE graziosissima facile eleganti raddittata. Assumiamo grazie corso professionale. Ariem, Malleoli 21, telefonare 518.632. 22651

FABBRICA infissi metallici in Sud Africa cerca carpentieri in metallo per infissi. Salario sterline 16 settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma.

FABBRICA anagrafica in Costarica cerca modellista disegnatore per costruzioni in gesso in tavolato a pinzo. Salario mensile iniziale colonari 1100. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma.

CAPO reparto per fabbrica scatole cartone ondulato esperto macchinario ritirato da ditta in Sud Africa. Salario sterline 12 settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

CERCASI signorina pratica ufficio personale competente, Telefonare 519-780 ore ufficio. A52019

CERCASI signorina 18enne bella presenza pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Torino». 484

CERCASI, urgentissimo, sicuro dattilografo, possibilmente non pratico inglese, massimo 18enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2600 — Torino». A52707

COMPLOMETRISTA pratica paghe operai, contributi sociali, indicare età, pretese economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino».

CRONOMETRISTA qualità tempi operativi cicli lavorazione, 30-40 anni serio importante industria meccanica. Ottimo trattamento economico. Telef. 399-882

DEPOSITO medicinali cerca signorina 18-20enne privata inoltre distrettualmente alpinista commerciale referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 41 — Torino».

DISEGNATORI parecchi esperti macchinario chimico petrolifero richiesti da ditta in Sud Africa. Salario 80 sterline mensili più alloggio per famiglia e premio ritorno se altre facilitazioni. Inviare particolari: Cime, via Po 32, Roma.

DITTA in Sud Africa fornitura per ufficio richiede tecnici montatore per ufficio esperti in termoriscaldamento e ventilazione industriali di cassa e addizionatrici elettriche. Salario 17 sterline settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma.

DITTA costruzioni navali in Sud Africa richiede tecnici, Salario sterline 16 settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

ESTETISTE graziosissima facile eleganti raddittata. Assumiamo grazie corso professionale. Ariem, Malleoli 21, telefonare 518.632. 22651

FABBRICA infissi metallici in Sud Africa cerca carpentieri in metallo per infissi. Salario sterline 16 settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma.

FABBRICA anagrafica in Costarica cerca modellista disegnatore per costruzioni in gesso in tavolato a pinzo. Salario mensile iniziale colonari 1100. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma.

CAPO reparto per fabbrica scatole cartone ondulato esperto macchinario ritirato da ditta in Sud Africa. Salario sterline 12 settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

CERCASI signorina pratica ufficio personale competente, Telefonare 519-780 ore ufficio. A52019

CERCASI signorina 18enne bella presenza pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Torino». 484

CERCASI, urgentissimo, sicuro dattilografo, possibilmente non pratico inglese, massimo 18enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2600 — Torino». A52707

COMPLOMETRISTA pratica paghe operai, contributi sociali, indicare età, pretese economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino».

CRONOMETRISTA qualità tempi operativi cicli lavorazione, 30-40 anni serio importante industria meccanica. Ottimo trattamento economico. Telef. 399-882

DEPOSITO medicinali cerca signorina 18-20enne privata inoltre distrettualmente alpinista commerciale referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 41 — Torino».

DISEGNATORI parecchi esperti macchinario chimico petrolifero richiesti da ditta in Sud Africa. Salario 80 sterline mensili più alloggio per famiglia e premio ritorno se altre facilitazioni. Inviare particolari: Cime, via Po 32, Roma.

DITTA in Sud Africa fornitura per ufficio richiede tecnici montatore per ufficio esperti in termoriscaldamento e ventilazione industriali di cassa e addizionatrici elettriche. Salario 17 sterline settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma.

DITTA costruzioni navali in Sud Africa richiede tecnici, Salario sterline 16 settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

ESTETISTE graziosissima facile eleganti raddittata. Assumiamo grazie corso professionale. Ariem, Malleoli 21, telefonare 518.632. 22651

FABBRICA infissi metallici in Sud Africa cerca carpentieri in metallo per infissi. Salario sterline 16 settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma.

FABBRICA anagrafica in Costarica cerca modellista disegnatore per costruzioni in gesso in tavolato a pinzo. Salario mensile iniziale colonari 1100. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma.

FABBRICA prodotti alimentari in Sud Africa richiede ingegnere chimico esperto ricercare sviluppo prodotti. Stipendio sterline 100 mensili ammentabili. Inviare particolari: Cime, via Po 32, Roma.

FABBRICA inoxil in Costarica cerca ritiniere colorista esperto tintura, finissaggio ed fabbricazione stampi per stampaggio alla lamiera. Salario mensile iniziale colonari 1200 più alloggio. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma.

FONDERIA in Sud Africa cerca modellista in metallo legno resina. Salario sterline 16 settimanali. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

GIOVANE dinamico provvisto automezzo cerca seria ditta per vendita articolo interesse industriale Torino provincia. Ottime competenze. Telefonare 284-227.

IMPIEGATA media abile magazzino intelligente attiva pratica ramo tessili cotonieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2090 — Torino».

IMPORTANTE azienda industriale cerca segretaria di direzione ottima cultura generale minimo Mcneo. Scrivere con referenze e posti occupati a: «Pubblicità Stampa 4102 — Torino».

IMPORTANTE ditta cerca giovane abile dattilografa intelligente discreta velocità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9284 — Torino».

IMPORTANTE industria lattiero cerca elementi con esperienza lavoro da subito sicuro capi reparto e assistenti responsabilità in settore produttivo. Possibilità posti occupati, età, preferenza non massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2436 — Torino».

IMPORTANTE società assume dipendenti residenti in Torino per attività facile lavoro organizzato. Possibilità carriera. Richiedonsi facilità viaggio, attitudini commerciali, bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Torino».

INDUSTRIA cerca in Panama cerca tecnico fabbricazione biscotti cappe, ecc. in carta. Salario mensile pari a dollari U.S. 400, Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25558

INDUSTRIA in Panama cerca perito industriale meccanico specializzato impianti di refrigerazione industriale pratica officina ed operaio specializzato montaggio serramenti, scaffalature, fabbri manuali. Salario mensile pari a U.S. dollari 500, inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25556

INDUSTRIA tessili in Brasile cerca ingegneri per disimpegno incarichi settore. Stipendio mensile iniziale cruzeiros 24.000. Inviare curriculum Cime, via Po 32, Roma. 25558

MADLIERIA in Sud Africa richiede meccanici per macchine maglieria piana ed rivoltari. Salario sterline 12 mensili. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

MECCANICO specializzato scooter Vespa richiesto da ditta in Sud Africa. Salario sterline 12 mensili. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

MOTORISTI scoppio diesel installatore verificatori operai richiesti da ditta in Sud Africa. Salari da 80 sterline mensili in su, inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

OCCASIONE Rimorchi per roulotte completi pompa iniezione richiesto da officina rifabbricazione in Sud Africa. Salario sterline 70 mensili. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

RICHIESTO da ditta in Sud Africa attrezzista esperto stampi materie plastiche presso ad iniezione. Salario sterline 70 mensili ammentabili. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

SOCIETA' cerca perfetta corrispondente interprete lingua inglese. Non indispensabile conoscenza stenografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7083 — Torino».

STENODATTILO veramente esperto corrispondenza tecnica commerciale cerca media industria per assunzione immediata. Preferenza giovane nubile. Telefonare 299 633. 21203

STENODATTILOGRAFA francese tedesco inglese cerca importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2068 — Torino».

TINTORE in lana per pezze e matasse richiesto da ditta in Sud Africa. Salario sterline 90 mensili. Inviare curriculum: Cime, via Po 32, Roma. 25557

DEMANDE EMPLOIS L. 40 per parola

ABILE giardiniere offresi custodire villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2023 — Torino». A59079

CAMERIERE, lavapiatti anche aiuto, attivo, referenziato, cerca posto fisso o stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7023 — Torino». A60284

COMMESSI giovanotti referenziati pratici giardino ricostituzione cercano custodia villa portineria in Torino. Tel. [illegible] A60029

DONNA 33-37 anni, Agilo 15enne cedi ladini offresi custodia stabilimento villa istituto qualunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A52810

GIOVANNOTTO offresi, pratico Agr. palazzo anche. Tel. 283-876. A52784

GOMME intendere a non offresi anche mezza giornata. Telefonare 272-886 dalle 17.30 alle 18. A52902

EX-agente P. S. anni 37 offresi guardiano, massimi Ricetta. Tel. 269-804 ore 13. A52810

EX-carabiniere autista fuoco pratica, 32 anni, torinese, offresi anche mezzi civili di fiducia. Tel. 280-246. A52783

EX dipendente statale offresi direttore buone referenze, disposto anche custodire. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A52784

EX maresciallo carabinieri 44enne, bella presenza, serio, patente 2ª [illegible] disposto trasferirsi ovunque, comprovabile esperienza quindicennale pratica ufficio offresi posto migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4068 — Torino». A52975

AVVISTA diciannovenne militi esenti con patente C offresi. Telef. 35-514.

CAMERIERA giovanissima referenziata offresi, orario 8-15. Telef. 60-597

CINQUANTENNE presenza accompagnatrice bambini offresi. Telefonare 210-100.

CINQUANTENNE referenziato lodevolmente bambini, lavoro ognuno lavoro anche precedente. Telefonare 215-201.

CINQUANTOTTENNE insegnante pratica lavorazione macchine offresi. Telefonare 255-480. A52773

CUOCA offresi anche saltuaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A52780

EX maresciallo carabinieri 44enne, bella presenza, serio, patente 2ª [illegible] disposto trasferirsi ovunque, comprovabile esperienza quindicennale. Lasciati, Palazzo Città 31, Torino. A52771

FATTORINO 18enne pratico motocarri offresi. Telef. 767-956. A52967

GIOVANE trentenne, pratica, con macchina propria C, offresi per qualsiasi lavori anche causa giornata. Telef. 347-658

GIOVANE volenteroso cerca lavoro o impiego. Tel 529-100. A52778

INFERMIERA libera referenziata nella propria esperienza corroborabili. Telefonare 523-120. A59106

INFERMIERA con diploma referenziata propria pratica offresi assistenza notturna. Telef. 771-436. A60103

LAMIERISTA specializzato trentenne, lunga pratica, ottima esperienza e iniziativa, preparazione lavorazioni. Cerca candidati adagiati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9402 — Torino». A52820

SIGNORA offresi mezza giornata persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7013 — Torino». A52990

SIGNORA 24enne offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3012 — Torino». A60186

SIGNORINA presenza colta offresi accompagnare bambini villeggiatura, da sua compagna, disposta viaggiare, in luglio 551-332. A60071

SOLA referenze controllabili offresi mezzi giornata, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4051 — Torino». A50044

SPECIALIZZATO macchine utensili offresi ditta riparazione montaggio. Telefono 372-996. A60128

STIMATRICE esercizio guardaroba/cera Italia offresi ore, giornata famiglia Ginecologia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5416 — Torino». A60163

TUTTOFARE seria referenze trentenne offresi anche villeggiatura compagna montagna libera subito. Telef. 623-552.

OGGETTI tagliati verniciati cuoi aggiustatori stampisti assume industria metallmeccanica. Presentarsi via Pesaro 17 pomeriggio, con libretti. A60195

ACQUISTATORE titolar pratica montaggio et revisioni macchine utensili cerca importante stabilimento. Telef. 781-135 Pino. A52891

AIUTO lavori casalinghi cercasi donna o ragazza ore giornata. Indirizzare mycolima. Telefonare 682-882. A60071

ALBERGO montagna cerca cameriera pratica e sala e garzone istruire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4062 — Torino».

ALTISSIMO stipendio ragazza bella presenza, veramente pratica lavori casa, buon trattamento, cercasi da coniugi soli. Telefonare mattino 621-862, pomeriggio 650-190. A52907

APPRENDISTA pettinatrice urge. Presentarsi via Martinetti 32. A60317

APPRENDISTE per confezioni camicie abiti maglierie Arimma. Telefono 46-630

CAMERIERA fissa cerca persona sola alloggio signorilissimo. Vercrano, Colleto 10. A60234

CAMERIERA 60a; referenziata pratichissima cercasi Telefonare 40-771 ore 10-21.

CAMERIERA ristorante 35-40enne fissa cercasi subito. Telefonare 302-259.

CAMERIERE cercasi aiuto cercasi anche buon inizio lavoro. Caffè, piazza XVIII dicembre 1. A59350

CARROZZERIA cerca abile verniciatore Telefonare 250-183. A59326

CERAMICA assumerebbe decoratrice e apprendista stabile lavoro. Tel. 36-381 (pasti). A59805

CERCASI rivenditrice libri esteri persona referenze lingua esperienza, multiservizi, massima retribuzione. Ditta Giuseppe Codispoti, via Duomo 37, Cuneo, telefonare 19-07. A51947

CERDASI tessitori da imparatio stabilisti Novarese. Scrivere: Pubblicum Casella 199 B, Novara. 20502

CERCASI fabbro saldatore rivet. Ridu, strada Gennaro 6, Venaria. A59056

CERCASI falegname 24enne. Telefonare 276-662. A59099

CERCASI lavatrice piega massima anche uru libero. Tel. 651-401. A59071

CERCASI guardiano notturno autoriferenza, pratico, serio. Telefonare 882-315.

CERCASI idraulico termoidraulista con patente mila Telefonare 276-740.

CERCASI lattoniere rame. Telef. 50-839.

CERCASI provetto gelatiere disposto trasferirsi lavoro stagionale. Tel. 895-363.

CERCASI ragazza tuttofare fissa. Telefonare Rivoli 620-922. A60058

CERCASI ragazzo apprendista 14enne di buona famiglia laboratorio pasticceria. Telefonare 773-630. A60309

CERCASI abilissima stiratrice stagione invernale. Telefoni 279-140 ore 18.30-21

CERCASI apprendista commesso pratico bilmente pratica abbigliamento età 16-17 anni. Telefonare 209-875. A60308

CERCASI autista privato passa Castello disposta lavorazione ai milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8416 — Torino». A52954

CERCO abito cambiare. Telef. 293 749.

DONNE cercasi per portinaria case signorile. Scrivere ora, pasti assegni a: «Pubblicità Stampa 7022 — Torino».

DONNE con domestica villa moderna piccolissima, cercano governante distinta, persona, pratica stiratura, cucina, dattilografia, cercasi referenze. Telefonare 882-315.

FALEGNAME giovane serissimi con Ritmo 78. Telefonare 600-268 A52655

FONDITORE fonditore e gisant e apprendista già avviato cercasi, possibilità lavoro abitazione/piano. Telefonare 31-403.

FRESATORI e registratori primo settore automobilistico disegni retribuzioni superiori cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4350 — Torino». A52317

GIOVANE falegname pratico indispensabile. Presentarsi ore 18-19, Via Tunisi 37.

GIOVANI manovali idraulici ed aiutanti. Presentarsi ore 18-19, Via Tunisi 37.

IMPORTANTE industria cerca elementi giovani possibilmente militesenti da 40 assistere come addetti macchina. Specificare eventuali posti occupati, età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8138 — Torino». A60147

IMPORTANTE industria cerca giovane impiegato, militesente, anche primo lavoro. Specificare età, eventuali posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino».

IMPORTANTE casalinghi cerca giovane rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7083 — Torino». A58987

IMPORTANTE torrefazione caffè assumerebbe signorina apprendista bar 17-18enne bella presenza con serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7059 — Torino». A60730

INDUSTRIA alimentare cerca operaio giovani robusti per stagione estiva. Presentarsi via Pinelli 53. A60018

INDUSTRIA metallurgica privata, cerca perito meccanico specializzato per macchine speciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2371 — Torino». A59984

LABORATORIO confezioni femminili cerca lavorante seria. Telefonare 518-670.

MACELLERIA, confezionista interna esterna. Telefonare 816-440. A59982

MACELLERIE stabilimento ex militare e apprendista assume stabilimento Macelleria Knips. Presentarsi Lagrange 29.

MACELLERIE rettifilace, confezionista, rimagliatrici abilissime assumonsi. Mr Ruby, Firenze 23. 969

MACELLIFICIO cerca garzone maggiorenne robustissimo. Telefono [illegible] A59981

ODONTOTECNICO pratico cerca assumere, trattamento economico adeguato, lavoro assicurato. Telefon. 42-858.

OFFICINA meccanica costruzione macchine utensili assume operai tornitori e aggiustatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2919 — Torino». A58952

OPERATORI abilitati per avvolgitrice Universillar [illegible], Società Cinisello, Prato. A51950

ORDITRICE lana cercansene abile esperti. Telefonare 30-183. A59129

PERSONA fidata referenziata assistere persona per lavori leggerissima ufficiale ai trasporti esteri, esentati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 960 — Torino». 279

PICCOLA famiglia cerca istitutore dalle 8 alle 13 ogni 8ian. Telef. 896-560.

PICCOLA famiglia 3 persone adulte, cerca donna indicare 6ian preferenzialmente ottima referenziamo. Telef. 868-195 ore pasti. A52813

RACCOLTE stelle alpine cercasi per fogli lavori elettrotecnica. Indispensabili serietà, moralità. Zona Mantovana. Telefonare 281-237. [illegible]

RAGAZZO 16-18enne robusto [illegible] lavori manuali. Presentarsi Cantieri, corso Duca 40, ore 9-10. A59111

RIVIERA pensione cerca cameriera sala cameriere. Telefonare 394-276. A52905

SARTA cerca 18-19enne abile sarta, facente dimostrazione, fissa o stagionale. Redo, Nalles Merano. A52029

SERIA ditta impianti elettrici cerca tecnico operaio elettricista veramente esperto. Telefonare 370-114. A59406

SIGNORA sola cerca pensionare 6ian. Via Magenta 35/A, Torino. A58626

STAMPISTA, attrezzista, provata esperienza, pluriennale, anche, buono funzioni di comando ricerca industria lavoro serio. Presentarsi via Lodovico 35. [illegible]

STUDIO foto pubblicità cerca praticante preferibile proveniente [illegible] Telefonare 40-090. A52018

TIPOGRAFO impresario apprendista cercasi. Telefonare 876-294. A60181

TIPOGRAFO (calligrafista, preparazione macchina automatiche, fondure, allestimento, giovane, pensionato, disposto recarsi regione Sudi, referenze, prove). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4059 — Torino». A52026

TORNIFAZIONE cerca ragazzo 16-19enne, Via Madama Cristina 20. A58583

TUTTOFARE Area cerca famiglia due persone adulte. Telef. 527-788. A52777

TUTTOFARE Area cercasi. Falletti. Trivelli 1, telefono 766-736. A59882

TUTTOFARE Area cercasi 8-31 cercasi in palazzina signorile con giardino adiacenza corso Monculieri in aggiunta altro personale. Ottimo stipendio. Telefonare 674-445. A60027

VERNICIATORE provvisto cercasi fabbrica mobili. Beglione, via Stradella 74, Torino. A59963

DEMANDE D'EMPLOIS L. 100 per parola

ABILI propagandisti muniti di mezzi di cerca nella zona dadi per brodo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino». A59485

ADDETTERE rappresentanza disposto viaggiare anche proprio, serio trentacinquenne possibilmente prodotti foto-cine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9104 — Torino». [illegible]

APPIODERI zona Torino bar, latterie, pasticcerie, ecc. ad introdotto o desiderato intraprendere carriera rappresentante prodotti largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Torino».

ARTICOLO per industria [illegible] radiotecnica elettrodomestica, rappresentanti Milano, Lombardia, serietà. Casella 302 P. SIP, Milano. 25623

CERCASI rappresentante conoscenza ambiente medico ginecologi ostetriche, laboratorio clinico farmacia. Indicare referenze, «Ricco» Casella Postale 1061, Genova. 25623

INDUSTRIA chimica produttrice detergenti gastrointestinali ammonio quaternario, con degredi ministeri Sanità, ricerca ovunque elementi preparatissima esperienza introduzione presso casalinghi, farmacisti, industria alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino».

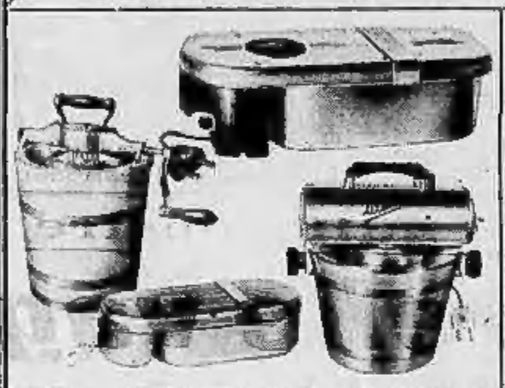
(Continua a pag. 19)

Caudano

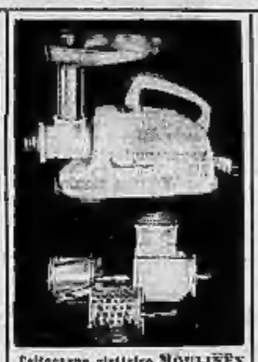
PER LA CASA
PER LA CAMPAGNA
PER IL TURISMO

Torino - Piazza Carlo Felice 28 - Tel. 47.435 - 519.480 - 553.800 - Casa fondata nel 1854

in Città - al Mare - in Montagna - ai Laghi - articoli Caudano



RIFLETTORE ELETTRICHE ed a mano per proiettare in casa cabaret-spettacoli e giochi. Speciali modelli elettrici per fidanzatini. Da L. [illegible] a L. 38.000



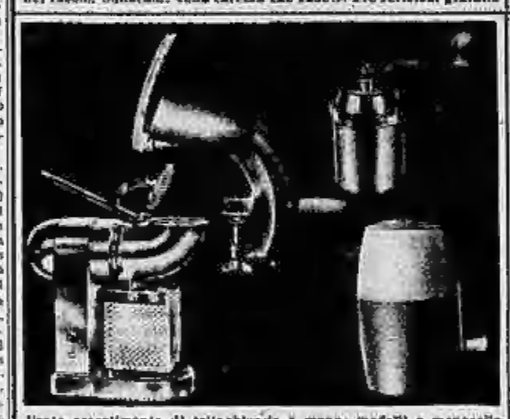
Coltecarne elettrico MOULINEX con corpo in nylon. E' corredato di applicazione grattugia manita di tre dischi che servono per formaggio, insaccatrice e affettatrice

Sifoni inglesi «SPARKLETS» per acqua. Indispensabili in ogni casa. Con i sifoni «SPARKLETS» si prepara sulla pura o frizzante. Modelli in alluminio anodizzato a vivaci colori, oppure cromati. Da L. 10.400 in più

Ecco il famoso rasoio elettrico SUNBEAM Multivolt rinnovatosi in una elegante e moderna confezione. Trasformatore incorporato nel rasoio. Sunbeam: come carezza che rade!. Tre revisioni gratuite

L'ultima novità 1960 Macinacaffè elettrico «TURMIX De Luxe» di acciaio inossidabile 18/8. Coperchio a tenuta stagna. Garanzia anni uno. L. 8500

Il rasoio elettrico PHILIPS originale sistema a doppia rotativa delle sue lame autoaffilanti e non irrita la pelle, rade velocemente, delicatamente e in profondità. Tutti i ricambi originali. Tre revisioni gratuite



Vasto assortimento di frullaghiaccio a mano: modelli a manovella e da fissare al tavolo, da L. 1330 a L. 2100. Frullaghiaccio elettrici Quick Mill: L. 13.500

Frullini a centrifughe BRAUN originali tedesche, per preparare frullati ed estrarre i succhi vitaminici della frutta e verdura cruda

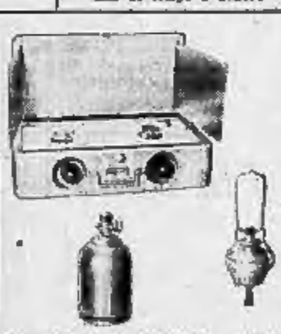
Cesta di vimini per pic-nic con piatti fondi, piani, bicchieri, bottiglia isolante per liquidi e per vivande. In una quale ridotta tutto il necessario per 2: vostro gita: Modello per 2 persone L. 6500, per 4 persone L. 9000, per 6 persone L. 12.800

Il famoso vasellame di ACCIAIO INOSSIDABILE LAGOSTINA della nuova serie Thermoplan, ha il doppio fondo di lega Alfin, grazie al quale cuoce ogni cibo perfettamente con risparmio di combustibile. L'acciaio inossidabile Lagostina rimane sempre brillante e non rassume odori sgradevoli. Anche la nuova «pentola a pinze Thermoplan per cuocere con pochissimo condimento carne ai ferri, fritti, ecc. è un prodotto Lagostina

Pentola a pressione «CUPEX» originale svizzera, con coperchio di acciaio inossidabile. Cuoce tutto in pochi minuti. Risparmio di tempo e denaro

Passaverdure, bistecchiere per carne ai ferri, e mille altri articoli utili per la casa, in campagna, il campeggio. I migliori oggetti, le ultime novità

Articoli per campeggio, pic-nic, spiaggia, montagna. Borse termiche rivestite di plastica a colori vivaci. Bicchierini portatili «LUPA» per mantenere perfettamente fredde le vivande. Fornitevande e bottiglie isolanti.



Coltelli di acciaio inossidabile a diversi usi. Sicurezza in metallina infrangibile. Forni elettrici da viaggio per viaggio. Fornelletti a lampada a gas liquido. Da CAUDANO tutto il necessario per la vostra gita

Il portentoso saltatore negro ha superato metri 2,228

Thomas: sempre più in alto

Da aprile a tutt'oggi il diciannovenne studente della Boston University ha migliorato di 7 cm. il primato mondiale di salto

Il fantastico volo di John

Questo è John Thomas, il diciannovenne atleta le cui imprese sfiorano i limiti dell'umano

Dal nostro corrispondente

STANFORD, sabato sera.

La prima giornata delle selezioni preolimpioniche di Stanford si è conclusa ieri sera con un «exploit» che ha del fantastico: il diciannovenne negro della «Boston University», John Thomas, ha portato il record mondiale di salto in alto alla misura di metri 2,228. Il 22 giugno scorso — a Bakersfield — il prodigioso emporaliebbe statunitense aveva battuto il precedente limite mondiale saltando metri 2,184. Alla più grande ed entusiasmante prodezza atletica compiuta in questi ultimi tempi, una prodezza che mette un po' d'ombra persino alla stropicciata impresa del tedesco Hary nei 100 metri piani, hanno assistito ieri sera oltre 50.000 persone.

John Thomas, un ragazzo non ancora ventenne che ha già ottenuto un posto a sé nel mondo fatato dei «fenomeni» dello sport, ha compiuto l'eccezionale salto dopo aver valicato — pochi minuti prima — l'asticella posta a metri 2,186.

L'estrema facilità con cui questo longilineo negretto oltrepassa misure che hanno dell'incredibile, testimonia in modo incontrovertibile l'evoluzione — sotto il punto di vista fisico — della specie umana, quando essa viene educata, istruita, nutrita ed allenata con estrema razionalità e con criteri scientifici e psicologici.

Bisogna a questo punto non lasciarsi sfuggire il ricordo di quanto Thomas ha superato all'inizio del 1959 quando rimase con un piede schiacciato in un ascensore ed i medici gli pronosticarono il definitivo tramonto della carriera agonistica. Thomas, studente universitario a Boston, ha annullato il male fisico e quello psichico con una forza di animo assolutamente sorprendente. Ed ha mostrato — sbalordendo il mondo sportivo con le sue gesta — quale importanza abbiano nella pratica agonistica gli stimoli dello spirito e la fiducia in se stessi.

Joseph Barthley

L'abbraccio della «miss» alla Maglia gialla Adriaenssens (Telefoto a «Stampa Sera»)

Rivière, Nencini, Adriaenssens e Junkermann hanno sbaragliato il campo

E' «esploso» il Tour de France

Oggi la tappa più lunga: 244 Km. da Lorient ad Angers

Dal nostro inviato speciale

Lorient, sabato sera.

Il Tour ricomincia da capo. Ricordate la classifica generale all'arrivo a St. Malo? Ebbene, buttatela via, dimenticatela completamente. Il terremoto avvenuto ieri (alla media record di km. 44,045 all'ora) sulla sorprendente tappa da St. Malo a Lorient) è servito a cancellare con un colpo di spugna tutte le posizioni acquisite dai protagonisti del Tour nelle cinque precedenti giornate di corsa. La graduatoria vede ai primi quattro posti gli eroi della vertiginosa galoppata di oltre centodieci chilometri verso Lorient: il belga Adriaenssens è la nuova Maglia gialla seguito a 1'12" da Gastone Nencini, a 2'14" da Rivière, a 6' da Junkermann.

Il «tricolore» francese Anglade, Maglia gialla fino a giovedì sera, ha un ritardo di oltre 10 minuti, Ercole Baldini è staccato di quasi quattordici minuti preceduto di pochi secondi dall'inglese Simpson.

Un terremoto in piena regola che mette il tris belga-italo-francese in una posizione di assoluto privilegio: Adriaenssens, Nencini, Rivière possono giocarsi la vittoria nel Tour; soltanto un imprevisto crollo dell'intero terzetto sulle montagne potrebbe consentire agli altri protagonisti della corsa di far nuovamente valere le loro chances.

Il Tour riparte stamane alle 10,30 per la più lunga delle sue tappe, la Lorient-Angers di 244 chilometri, dopo aver fatto decisamente punto ed a capo. Il fantastico recupero di Nencini ha riportato la tranquillità nella squadra italiana, troncando forse definitivamente i dissidi nati nei giorni scorsi fra Gastone e Baldini. A St. Malo, alla sera dopo cena, prima di mettere la ritirata, Binda aveva infatti tenuto un rapporto rivelatosi d'importanza fondamentale. Il C. T. era riuscito a convincere i «galli» del suo pollaio dell'opportunità di aiutarsi vicendevolmente qualora le vicende della corsa lo rendessero opportuno, non tralasciando tuttavia, in certi limiti di libertà, di cercare personalmente la grande occasione. E tutti hanno tenuto fede ai patti nel modo più corretto e più completo.

Quando Nencini è riuscito a scatenare con Rivière, Adriaenssens e Junkermann l'attacco decisivo che li ha fatti giungere al traguardo con 14'40" sul plotone, Ercole Baldini ha sacrificato le sue ambizioni personali, per non venir meno agli impegni presi proprio la sera.

Sotto l'abile regia di Binda tutti i tricolori italiani (ma in particolar modo Defilippis, Pambianco, Massignan e Battistini) hanno lavorato a cottimo per frenare l'andatura del gruppo e neutralizzare ogni tentativo di reazione da parte di Anglade e di Simpson. Se Gastone Nencini dovesse vincere il Tour, potrà ringraziare la lealtà dei suoi compagni di squadra dimostratasi, quando è venuta la «grande occasione» per il trionfo, superiore alle più ottimistiche previsioni.

Ercole avrebbe avuto ragione di lamentarsi della nuova situazione che si è venuta a determinare, il corridore romagnolo ha preferito incassare il colpo senza poca simpatiche reazioni: aveva promesso ed ha mantenuto, pagando (eccome) di persona. Lo ha ammesso lo stesso Nencini il quale, nelle interviste di rito, non lesinando le lodi ai suoi compagni di squadra per l'aiuto determinante che essi gli hanno dato, ha fatto capire che non si sarebbe aspettato tanta lealtà anche da Baldini.

Gastone sta bene, ha smaltito il tremendo sforzo con discreta facilità, si appresta ad affrontare la lotta con i suoi alleati di ieri Rivière ed Adriaenssens, con molta fiducia in se stesso e nei suoi compagni: «Temo più Rivière — ha detto — ed è logico, perché bisogna che io riesca a distanziarlo nettamente nelle tappe di montagna per evitare il pericolo di un suo decisivo recupero nella tappa a cronometro. Quanto ad Adriaenssens, un che è un uomo duro, che si è sempre piazzato bene tanto al Giro che al Tour, ma con lui posso lottare ad armi pari su qualsiasi terreno. Quanto a me sto bene, spero che continui così, ma naturalmente non ci posso giurare. E' dal principio della stagione che per colpevole varie io sono costretto ad essere sempre in forma, una volta si veniva al Tour a forza di preparazione e si trovava il miglior rodaggio durante la corsa; ora non si può più, bisogna venire preparatissimi perché la battaglia si accende già nelle prime tappe. Il pericolo è quindi quello di finire in "surmenage" ma spero di evitarlo».

Gastone faceva queste dichiarazioni adagiato sul letto mentre distendeva i nervi fumando la sua «Nazionale esportazione» della giornata. «Dopo ogni tappa — diceva Gastone — mi serve di più una sigaretta che il massaggio di Vergani. So che gli atleti non dovrebbero avere questo vizio ma io ho incominciato a fumare a dieci anni, è un po' tardi cercare di smettere a trenta».

Gianni Pignata

E' il momento delle vendette

Dal nostro inviato speciale

Lorient, sabato sera.

Nemmeno a farlo apposta, ieri avevamo espresso qualche cauto dubbio sulla bontà della tattiche, che ci sembrano proprio un piccolo vanto, buono soltanto per i poveri gregari che spesso lo adoperano come comodo paravento a scopo di scaltrita e di brutta figura. Ma così, i grandi campioni, anche se non tutti lo dicono, non vogliono più sottostare ad imposizioni che mettano la briglia alla loro libertà d'azione e persino Rivière ha finito con l'arrendersi all'evidenza dei tempi moderni: ieri l'altro sera ha chiamato i suoi tre capitani stipulando uno speciale d'accordo generale che toglieva ai tre interessati ormai inutili bavagli restrittivi. Nencini, Baldini e Massignan, insomma, se si fossero trovati in uno di quelle fughe che vengono definite buone, avrebbero potuto e dovuto tirare con energia, cercando di conquistare il maggior vantaggio. Gli altri connazionali rimasti in gruppo si sarebbero impegnati a dare una mano all'uomo in fuga, non cooperando all'inseguimento.

L'intesa, buona perché ragionevole, ha avuto esito positivo e ieri Nencini è balzato al secondo posto in classifica, alle spalle del leader Adriaenssens, grazie pure al suo impareggiabile slancio ma grazie anche, ed in misura notevole, allo spirito di rinuncia di Baldini e di Massignan, che sono rimasti nei ranghi offrendo un ottimo esempio di disciplina.

Piuttosto male invece si è comportato ieri il signor Bidot, commissario tecnico dei francesi, il quale rischia seriamente di diventare poco per eccesso di ricchezza. Questa Nazionale in bianco-rosso e blu sembra fortissima, cinque tutto, fa raccolta di successi e di quattrini, e ieri mattina ha lasciato Saint-Malo con l'orgoglio della maglia gialla vestita sulle spalle di Anglade, rifiutato il più regolare dell'intera compagine.

Lungo le strade che portavano a Saint-Malo, sono scattati Nencini, Rivière, Junkermann e Adriaenssens, e il signor commissario francese, pur sapendo in anticipo quale sarebbe stata la risposta, è andato lo stesso a fiorire di Rivière per chiedergli di non collaborare alla fuga, chiedergli cioè di trasformarsi in un misero e succhiarote». L'ex meccanico di Saint-Etienne ha un particolare carattere, e quindi a simile richiesta ha risposto con un secco «no». Ha continuato a tirare regolarmente i suoi furti e così i quattro, d'amore e d'accordo, hanno combinato quel che hanno combinato, passando d'autorità ai primi quattro posti della graduatoria generale.

In omaggio al vecchio gioco di squadra, Anglade avrebbe dovuto essere protetto, ed invece la sfortunata ed elegante Maglia gialla si è preso una batosta in testa di notevolissime proporzioni, alla quale forse non vorrà dare troppa importanza, ma che certamente peserà sulla sua classifica generale.

Gino Sala

Ha inizio domani

Il campionato di pallone

Il campionato italiano di pallone elastico di serie A, avrà inizio domani. Nei piani dei dirigenti esso avrebbe dovuto prendere il via il 19 giugno, ma una serie di contrattempi ha reso indisponibili alcuni giocatori.

Il torneo, giunto ora alla sua 40ª edizione, fu disputato per la prima volta nel lontano 1912, e si è svolto poi regolarmente tutti gli anni salvo le parentesi delle due guerre mondiali.

Sette squadre partecipano al campionato di serie A e cioè: 1) S.a.p.e.l. di Torino, campione d'Italia, che giocherà in maglia blu e sarà formata da: Balestra, Ascheri, Piana, Rinaldi; 2) Eda di Torino che conterà su Delpiano, Giolitti, Macagno e Odorizzi e indosserà la maglia rossoblù; 3) U. S. Albese-Allberti, capitanata da Manzo, con Corino I, Fiore e Bandrano, colori sociali maglia azzurra; 4) G. S. Callianese formata da: Feliciano, Gili, Sacco e Corino II e avrà la maglia granata; 5) S.p.e. di Cuneo (maglia bianca con [illegible] rossi) i cui componenti saranno Sardo, Allemanni, Fenoglio e Garbarino III; 6) C. S. Acqui-Baccaro che sfoggerà maglia bianca con striscia giallo-rossa e schiererà in campo Solferino, Gattiano II, Berruti III e Garbarino II; 7) A.p.p.a. Ceva-Boero, formata da Defilippi, Buzzolino, Quaglia, Violardo e giocherà in maglia gialla.

La giornata inaugurale offre un incontro di cartello nel confronto tra Balestra e Feliciano che si disputerà allo stadio torinese di via Napione; gli altri incontri in programma sono: ad Alba, Manzo contro Giolitti e a Ceva, Defilippi contro [illegible].

DITTA F.LLI PROCHET SUCC. ROBERT GAY
M. PIETRO MICCA 6 - TORINO
... dal 1860 ...
il più vasto assortimento delle migliori marche ai prezzi più convenienti. Facilitazioni per regali collettivi.

DOPO IL COLLOQUIO ANDREOTTI-AGNELLI

Accordo raggiunto per i militari: permessi per giocare, ma 20 mesi di servizio

Tutti concentrati al C.A.R. di Orvieto - Soddisfazione negli ambienti federali per la soluzione concordata ieri

Dal nostro corrispondente

Roma, sabato sera.

L'esito dell'attesa colloquio tra il ministro della Difesa Andreotti e i componenti l'ufficio di presidenza della Figc (dott. Agnelli, Pranchi, Pasquale e Barassi) è noto: le squadre potranno mettere anche nel prossimo campionato sui calciatori militari ed a questa soluzione si è giunti con spirito di aperta collaborazione.

Non c'è stata una vera discussione, si è trattato di una conversazione cordiale e improntata a comprensione reciproca. I dirigenti calcistici hanno fatto presente quanto gravi sarebbero stati gli inconvenienti per la società di calcio e per i calciatori se si fosse mantenuto il divieto di svolgere attività sportiva civile durante il servizio militare; ma analiticamente hanno voluto confermare, a nome degli stessi giocatori che i tesserati dal-

la Figc non vogliono affatto sottrarsi ai comuni obblighi militari.

Questo è obiettivo nasceque alla norma costituzionale che ha dettato le disposizioni del lo Stato Maggiore dell'esercito — come hanno definito al Ministero della Difesa l'atteggiamento dei dirigenti calcistici — è servito evidentemente a rasserenare gli animi. E così si è giunti alle conclusioni. Scartati alcuni precedenti progetti, il ministro Andreotti ha trovato il modo di soddisfare le esigenze di entrambe le parti, forse venendo e società calcistiche.

I giocatori professionisti che lo richiederanno per iscritto saranno d'ora in avanti inquadrati, appena terminato il primo periodo di addestramento, in una formazione unica presso il «Car» di Orvieto secondo i criteri fissati per le unità di fanteria su plotoni di fucilieri. In altre parole i calciatori non saranno più assegnati, come avveniva finora, presso reparti ed enti vicini alla propria squadra, — con la conseguente difficoltà di controllo e di omogeneità di prestazione — ma resteranno nell'unica formazione militare anzidetta. Ai calciatori militari (e ai altri qualificati sportivi) che si trovino in situazioni analoghe sarà consentito di partecipare con permesso ordinario nei giorni festivi (salvo il periodo del campo e in altri momenti di particolare impegno militare) ma per gli atleti, il periodo di servizio militare, a titolo di recupero, sarebbe prorogato di 90 giorni (da 18 a 20 mesi).

L'accordo sul provvedimento può considerare concluso, anche se le norme per la sua applicazione saranno emanate nelle prossime settimane; lo conferma il fatto che il presidente Agnelli non considera necessari ulteriori contatti con l'on. Andreotti.

Qualche perplessità resta per i giocatori dilettanti e semiprofessionisti (in servizio di leva; i provvedimenti annunciati ufficialmente dal Ministero della Difesa infatti riguardano i professionisti. Ma si risolta che anche per i calciatori degli altri settori si potrà provvedere in qualche modo. Essi resteranno infatti in forza nei rispettivi reparti, ma sarà la proibizione di partecipare a partite «civili». Durante le ore di permesso potranno giocare; e i comandanti dei rispettivi reparti, alla cui discrezione verrà affidata la concessione dei permessi, come per qualsiasi altro soldato, faranno il resto. Equa solarità anche per i più piccoli e meno famosi, insomma.

E. B.

Le partite della Coppa Europa

Alessandria, Fiorentina e Roma in trasferta Domenica prossima gli incontri di ritorno

Domani si disputano gli incontri di andata della Coppa Europa Centrale in cui sono impegnate squadre italiane, cecoslovacche, ungheresi e jugoslave. L'Italia è rappresentata da Fiorentina, Roma, Alessandria, Bologna, Udinese e Palermo.

La compagine dei grigi sarà domani ospite del Velez a Mostar: la squadra jugoslava terz'ultima classificata in campionato con 17 punti è un avversario temibile specialmente in casa, dove ha sempre dato filo da torcere alle maggiori compagini jugoslave. L'Alessandria è reduce con tredici giocatori, ma la probabile formazione sarà la seguente: Ardizzoni; Nardi, Giacomazzi; Snidero, Schiavoni, Montardi; Morigi, Forin, Marmo, Marassi, Ragnoli, Riserbo: Notaristefano a Giolitti.

La Roma giocherà in Cecoslovacchia contro lo Spartak di Trnava, quarto classificato nel campionato ceco, e date la sue buone prestazioni nella Coppa delle Alpi può aspirare ad un risultato positivo, per quanto l'assenza di Manfredini e Pestrin abbia alquanto indebolito la formazione. La Fiorentina giocherà al Nepstadion di Budapest contro l'Upest Dozsa campione d'Ungheria.

Le altre tre squadre italiane che partecipano al torneo giocano in casa. Il Bologna riceve l'Hajduk di Spalato, che si è classificato al 5° posto nel campionato jugoslavo, e il pronostico si presenta incerto. L'Udinese affronta l'Austria di Vienna, quinta classificata del campionato austriaco, mentre il Palermo ospita il Dinagyor squadra che si è piazzata al quinto posto nel campionato ungherese.

Le altre partite in programma per la Coppa dell'Europa Centrale sono: Partizan (Jug.)-Slovan (Jug.); Vienna (Aus.)-Vasas (Ung.); Sportklub (Au.)-Dukla (Cec.); Sarajevo (Jug.)-M.T.K. (Ung.); W.A.C. (Aus.)-Volvodina (Jug.); Tatabaya (Ungh.)-Roda Hvarda (Cec.); Sanik (Cec.)-O.F.K. Beograd (Jug.); Linz (Aus.)-Spartak Stalingrad (Cec.); Farencvaros (Ung.)-Simmering (Aus.).

In gara auto di F. 1

Si corre a Reims

Nel Gran Premio Automobilistico di Francia, che si disputerà domani sul velocissimo circuito di Reims, la Ferrari gioca la sua ultima carta nel tentativo di ricattare il titolo per il campionato mondiale «formula 1», di cui la classica corsa francese costituisce la quinta prova stagionale. Finora, la macchina della Casa modenese non sono ancora ricavate a vincere una sola volta nei Grandi Premi del 1960, e le possibilità dei suoi piloti nei riguardi del titolo di campione del mondo appaiono pluttosto compromesse: soltanto la vittoria di Phil Hill e di Von Trips (che, assieme al giovane pilota belga Willy Mairesse, compongono la «équipe» Ferrari per Reims) potrebbe rimettere i colori italiani in corsa per la scalata al campionato più importante dell'automobilismo.

Ma quali sono le «chances» dei «ferraristi» per il Gran Premio di Francia? A giudizio della prove ufficiali, ci sarebbe da concedere una ragionata fiducia alle monoposto di Maranello, che si sono dimostrate sullo stesso livello della Cooper del detentore del titolo, quel Jack Brabham sulle cui doti più nessuno discute. Anzi sarà bene precisare subito che, dopo l'addio alle corse (per quest'anno) dell'sfortunato Stirling Moss, è proprio il simpatico, modesto corridore australiano ad avere le maggiori probabilità di assicurarsi per la seconda volta consecutiva il titolo di campione del mondo. Sempre che, come si diceva, i rapporti di forza sul piano tecnico non si rovescino a favore di una marca diversa dalla Cooper.

Alla corsa dello Champagne sono iscritti 21 piloti: Phil Hill, Von Trips e Mairesse su Ferrari; Brabham, Mc Laren (attuale «leader» della classifica iridata), Gendebien, H. Taylor e Lucien Bianchi su Cooper-Climax; Ireland, Clark e Stacey su Lotus-Climax; Bonnier, Graham Hill e Gurney su B.R.M.; Brooks su Vanwall; Scarlatti su Cooper-Castellotti; Daigh e Ginther su Scarab; Trintignant, Gregory e Burgess su Cooper-Maserati.

I «records» della corsa appartengono allo stesso Brooks per quanto si riferisce alla media generale (km. 208,878 orari) e a Stirling Moss su B.R.M. per il giro più veloce: 209,287. L'uno e l'altro primato dovrebbero domani cadere, e non di poco; armai a Reims si sfiorano i 228 sul giro — che misura 8301 metri —. Sono velocità paurose, che una volta di più dimostrano l'opportunità della nuova «formula 1» che entrerà in vigore con il 1° gennaio 1961, limitando la cilindrata dei motori a 1500 cmc. e imponendo per le macchine un peso minimo di 450 kg.

PIERUCCIO BERNARDI

Domani alle 16, al «F. Testo» otto interessanti prove

Un'avvincente corsa ostacoli

Programma di lusso domani all'ippodromo «Federico Tesio». Anche i partenti non dovrebbero mancare, almeno secondo le notizie giunte stamattina da Milano e quelle che abbiamo raccolto nelle scuderie delle «Torrette di Vinovo». I solitari saranno di scena nel 1° Gran Premio Steeple Chases di Torino, dotato di 3 milioni di premi, sulla distanza di 4000 metri, con 15 ostacoli, alcuni dei quali anche molto impegnativi da superare. Correranno: Kid (66 Morsenoni); Sandurski (73 A. Mattei); Nilorange (63 Varchetta); Baffo (66 p.d.); Norval (67 X); Nina (71 Pellegrini); Malcesine (64 N. Coccia); Ippogrifo (69 L. Celli); Augustus (67 p.d.); Tyler (64 Foligioni); Argo III (67 Maschio); Sea [illegible] (69 E. Lucchesi).

Il favorito della corsa è il «quattro anni» Malcesine, che ha fornito ottime prove nel «Grande Steeple Chases» e nella «Grande Corsa di Siepi» di San Rem. In quelle occasioni egli è stato sempre secondo, dopo gare maiuscole. A suo sfavore sta il fatto che non corre da metà aprile, ma ha un passo molto favorevole. Fra gli altri, si sono più volte comportati con onore Tyler, Nina, Kid: dimostrate valutabili i due rappresentanti della scuderia Da Zara, Sandurski e Nilorange.

Spettacolare l'altra prova per i militari, il «cross-country» premio Gen. Bianchetti; anche qui dovrebbero essere alla partenza una decina di cavalli. Si nota un cavallo di grandi meriti, specialista di queste prove, Salentino; egli dovrà vincere ben sei chili all'ottimo Cartesius, che avrà in sella il signore Cesani. Altra prova di notevole interesse, in piano, è il premio Città di Torino, dotato di un milione e mezzo sulla distanza di 2100 metri (in piena grande. Si tratta di un «handicap», in cui dovrebbero gareggiare otto cavalli; Macon, Nesso e Pisga si paiono quelli meglio trattati dal partitore nella distribuzione dei pesi.

Non folta di partenti dovrebbe essere anche la corsa riservata ai «gentlemen riders». La gara avranno inizio alle 16. Sono favoriti: premio Chieri (L. 800.000, m. 2400): Ritornello II-Caroline; Premio Magg. Cassana (Gentlemen, L. 800.000, m. 1800): Otsego-Grand Guignol; premio Istituto San Paolo (L. 400.000, m. 1200): Valle Blanche-Burry; premio Gen. Bianchetti (cross, L. 800.000, m. 4000): Salentino-Cartesius; premio città di Torino (L. 1 milione 600.000, m. 2100): Macon-Nesso; Grande Steeple Chases (L. 3.000.000, m. 4000): Malcesine-Nina; premio Unione Industriale (L. 800.000, m. 1800): Paolina Borghese-Guess; premio Torre Pellice (L. 800.000, m. 1400): Ilnacia-Amphitide.

Fra Inter e Torino

Gatti-Crippa: possibile lo scambio?

Il direttore generale dell'A.C. Torino, maestro Nello Ugolini, ha avuto oggi contatti a Milano con alcuni altri dirigenti di società appartenenti alla serie A e B in merito a trattative di eventuali acquisti e cessioni di giocatori. Ugolini non ha voluto specificare su quali nominativi si sono svolte le conversazioni; ha soltanto ammesso che l'Inter sarebbe disposta a cedere al granata il suo terzino Gatti, in contropartita — senza escludere diverse di valutazione — con una fra i giovani giocatori granata potuti recentemente in buona luce.

Risulta intanto che il Padova ha dato risposta negativa in occasione di Roma e altrettanto ha fatto la Fiorentina per Petris, ora i dirigenti granata avrebbero fatto delle «avances» presso l'Udinese per avere l'attaccante Pentrelli.

La Bolzano - Mendola per auto in salita

BOLZANO, sabato sera.

Domani 100 concorrenti prenderanno il via per la 7ª edizione della corsa automobilistica internazionale di velocità in salita Bolzano-Mendola, che si svolgerà su un percorso di 14 km. e 500 metri. Nell'edizione di quest'anno la corsa non ha favoriti, a differenza delle precedenti prove.

Il record della Bolzano-Mendola appartiene a Bisa, che nel 1958 ha fatto registrare la media di km. 89,461.

I concorrenti saranno divisi in tre categorie: turismo, gran turismo e sport. Nel turismo e nella gran turismo le classi saranno dalla 500 alla 750, alla 1000 e alla 2500.

Nella rosa dei favoriti sono anche diversi concorrenti giramondani, che, come al solito, sono presenti in notevole numero alla manifestazione. La gara vedrà alla partenza anche numerosi piloti di vetture militari.

IMPORTANTE
Industria abbigliamento uomo ASSUME
personale vendita introduzione zone Piemonte, Lombardia, Emilia - Ottime condizioni - Massima riservatezza
Scrivere dettagliando a PUBBLICITA' STAMPA 4131 TORINO

LAVATRICI
MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE
ASSISTENZA TECNICA - FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAVORATORE

INDUSTRIA TORINESE
affermata mercato italiano cerca per Torino e Valle di Susa rappresentante 25-35 anni, cultura media-superiore, avente personalità, presenza e spiccate attitudini vendita. Possibilità avvenire se capace. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere referenziando a: PUBBLICITA' STAMPA 5417 - TORINO

CURA CONTINUA DELL'ERNIA SENZA OPERAZIONE
ERNIA
L'apparecchio ortopedico MANDRILE, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa sia negli uomini che nelle donne
IL MODELLO PROTETTIVO 52 A SOLE L. 5000
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a
Istituto Medico Ortopedico Specializzato Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO, 1
Telef. 652-385 - PORTA NUOVA - Feriali 9-12 - Festivi e Sabb. 9-12

Piedi sensibili?
Contro bruciori, irritazioni, calmante rinfrescante
EWO Crema
balsamo per piedi stanchi, sensibili.
SI VENDE NELLE FARMACIE
EWO-Crema

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Fortunata in arte e in amore

Dahlia Lavi, una diciottenne israeliana scoperta da Kirk Douglas, ha fatto fortuna a Parigi: si prepara a girare due film e a sposarsi con un giovane conosciuto due mesi fa

— STASERA ALLA TV —

Hitchcock vi insegna come si uccide (nei film)

"Per strangolare, il foulard di seta è insostituibile„ - Il regista del brivido è un uomo tranquillo: non fuma, non fa sport ("Sono appena capace di camminare„) - La sua lettura preferita: l'orario ferroviario - Un furto di gioielli nel telefilm di stasera

Alfred Hitchcock presenta questa sera «Tradizione di famiglia», un giallo un po' meno giallo di quello che sabato scorso inaugurò la nuova serie dei suoi racconti sceneggiati. Un giallo quasi rosa, senza sangue e senza cadaveri: c'è soltanto un inspiegabile furto di gioielli, intorno al quale si indaga fino a pochi minuti dalla fine. Ma mentre si ha l'impressione che il colpevole sia stato trovato, ecco l'immancabile colpo di scena: il furto è stato commesso proprio da chi non era stato affatto sospettato. Protagonista del racconto è Claude Rains, uno dei più celebri «cattivi» della schermo.

Parigi, sabato sera.

C'è stata una bella cerimonia, nelle cantine medievali del castello di Clos-Bougeot: Alfred Hitchcock è stato fatto cavaliere del Sifone. Con il Gran Cordone porpora e oro al collo, egli ha pronunciato tre frasi storiche: «Sono fiero di essere borgognone», «Non ho mai bevuto acqua», «E' tutto troppo organizzato, non c'è suspense».

Per non essere da meno un dignitario della Confraternita del Sifone gli ribattè: «Non crediate di sperla troppo lunga, quando siete tra noi, perché non se ne sa mai abbastanza sui vini di Borgogna».

Quindi, avendo per testimoni una bottiglia di *Clos-Bougeot* e una bisteca, «Hitch» ha pazientemente risposto alle seguenti domande:

— Perché vi piacerebbe avere la Legione d'Onore?

— *Perché se l'avessi non avrei più desiderio di vincere un Oscar: mi basterebbe alla mia gloria.*

— Sapete nuotare, cavalcare, giocare al golf?

— *Sono appena capace di camminare.*

— Ritenete che arrotolando una sigaretta si compia un esercizio fisico?

— *Io non fumo, quindi non ho l'occasione di intaccarmi a questa fatidica attività. Ma se la facessi, vorrei prudere.*

— Ritenete che qualcuno vi superi nell'arte del *suspense*?

— *Certo: i fantini.*

— Conoscete una buona ricetta per mascherare i venditi di dito sanguo?

— *E' preferibile uccidere veramente e non mascherarsi. Potete sempre succhiare il sangue dell'ucciso prima che si rappredda.*

— Qual è per voi la parola francese più difficile da pronunciare?

— «L'oeil», ma io dico «les yeux».

— E' vero che conoscete a memoria l'orario della ferrovia americane?

— *Ora ho meno memoria di qualche anno fa, ma l'orario ferroviario è ancora una delle mie letture preferite. Mi diverto molto a lo trovo romanzesco. L'orario e l'itinerario del Simplon-Orient Express sono un autentico regalo per me. Io sogno sui nomi di ogni stazione, di ogni fermata. Ora ho scoperto anche l'orario delle linee aeree che collegano le piccole isole del Pacifico.*

— Se alla fine di un banchetto vi si pregasse di cantare, quale canzone cantereste?

— *Non sono di canzoni di mio forte.*

— Quali vini francesi tenete nelle vostre cantine in America?

— *Mi restano qualche Romanée-Conti, sono i due battiglie di Chevel-Blanc 1911, e ora devo fare una nuova provvista.*

— Gli interpreti maschili dei vostri film sono sempre alti e slanciati (Cary Grant, James Stewart, Tony Perkins). Perché?

— *La pinguedine si addice a chi sta dietro la macchina da presa.*

— E' possibile strangolare efficacemente Ingrid con il nylon quanto con la seta?

— *Il nylon ha i suoi partigiani, ma io sostengo che il foulard di seta è insostituibile per questa funzione. Il colore non ha importanza.*

Il regista inglese Alfred Hitchcock

— Ritenete che l'autofurgone funebre rappresenti un progresso rispetto al carro trainato da cavalli?

— *E' certamente un regresso! Erano così graziosi quei cavalli con i loro pennacchi e i loro fiocchi. Inoltre erano meno funerei, nonostante i paramenti neri, degli autofurgoni di adesso.*

— Ci sono sempre molte armi, nei vostri film. Per quale motivo?

— *Le armi consentono una grandissima varietà di punti di vista. Inoltre, nei film su ti che io ho girato, il colpo o il discendere la scala deve l'illusione del mistero.*

— Se fossero entrambe sul punto di morire affogate, dalla due chi salvereste: Jayne Mansfield o Ava Gardner?

— *Non ho mai impiegato nei miei film questi tipi di donne. Potete supporre che non parlerei l'occasione di sbarazzarmi dell'una o dell'altra.*

— Che cosa penserete se foste nella cabina di un ascensore il cui cavo al fosse spezzato e stesse cadendo dal cinquantesimo piano?

— *Non avrei che un solo affanno: il tempo. Al secondo piano mi direi: finora tutto va bene. Quindi penserei a fare qualcosa per salvarmi.*

Paolo Gianolli

OGGI SUL VIDEO

16: (Eurovisione) Gran Bretagna: Wimbledon: Campionati internazionali di tennis. Finale maschile.
17,30: La tv dei ragazzi: «Disneyland»: favole, documenti ed immagini di Walt Disney.
18,25: Estrazioni del Lotto - Gong.
18,30: (Eurovisione) Italia: Siena: Palio delle contrade.
19,30: Uomini e libri, a cura di Luigi Silori.
19,55: La settimana nel mondo: rassegna degli avvenimenti di politica estera.
20,05: Sette giorni al Parlamento, a cura di Jader Jacobelli.
20,30: Telegiornale.
20,50: Carosello.
21: Kramer presenta Buone vacanze, con il Quartetto Cetra, Miranda Martino, Johnny Dorelli, Rosalia Maggio Natali, Emilio Pericoli, Jenny Luna, Anita Sol, Brunetta e il complesso di Mario Pezzotta, Paolo Cavazzini, Franco Corri, Regia di Antonello Falqui.
22,05: Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato «Tradizione di famiglia», Regia di Herschel Daugherty. Interpreti: Claude Rains, Beaty von Furstenberg.
22,50: Dallo «Chez-vous» dell'Excelsior Lido di Venezia ripresa dello Spettacolo inaugurale, con la partecipazione straordinaria di Walter Chiari, Ornella Vanoni, Gilbert Bécaud.
23,20: Telegiornale.

I programmi di domani

9,45: L'agricoltura in Italia - 10,15: La tv degli agricoltori - 11: S. Messa - 11,30: Sguardi sul mondo - 16,30: Atletica leggera da Milano - 17,45: Giorno di festa - 18,45: «Eroica», film - 20,10: Cinescelsiano - 20,30: Telegiornale - 21,00: «Tom Jones», sesta e ultima puntata - 22,05: Noi siamo stasera, dialoghi con gli italiani - 22,40: La domenica sportiva e telegiornale.

Un balletto americano tra i cantanti di Kramer

"Buone vacanze„ ospita stasera i tredici componenti del "New American Ballet Theatre„ reduce da Spoleto

ROMA, sabato sera.

Una tappa di Festival dei Due Mondi si trasferisce stasera sui teleschermi: saranno ospiti di «Buone Vacanze» i tredici componenti del «New American Ballet Theatre», i quali eseguiranno una parte di uno dei balletti messi in scena con tanto successo al «Teatro Nuovo» di Spoleto: «Toccata for percussions» di Carlos Chavez.

E' un balletto originalissimo, che sintetizza una delle tendenze più avanzate della coreografia in America. Non ha trama, i movimenti si limitano a riflettere il carattere della musica. Il brano, organizzato secondo un criterio puramente musicale, è costituito da tre movimenti: il primo (un solo tempani); il secondo campane, gong e xilofono; il terzo esclusivamente una batteria. Fa parte della «troupe» anche la giapponese Keiko Kanda, che giorni fa Bissetti, immediatamente dopo averla vista, ha scritturato per il suo film «Io amo, tu ami».

Il «cast» del cantanti stasera si rinnova quasi completamente: dell'equipaggio che ha pilotato il vascello di «Buone Vacanze» fino alla sesta puntata, evitando abilmente gli scogli della banalità, restano soltanto Betty Curtis e Johnny Dorelli. Le canzoni in programma sono queste: «Alza la vela» (Jenny Luna); «Scandalo al sole» (Miranda Martino); «Sogno se mi guardi» (Rosalia Maggio-Natali); «Buondì» (Betty Curtis); «Lettere a Pinocchio» (Johnny Dorelli); «Amo te» (Emilio Pericoli); «Tutti frutti» (Brunetta).

Il Quartetto Cetra accenderà «Sei troppo piccolo per il "blue-jean"». La fantasia, con Franco Corri, Paolo Cavazzini e l'orchestra, sarà dedicata a Donaldson. Tutti insieme concluderanno la trasmissione cantando «I surrender dear». s. m.

Miranda Martino esordisce stasera in «Buone vacanze» cantando «Scandalo al sole»

Oggi e domani alla radio

La fonte risanatrice, di Ludvig Holberg, alle 21,20 sul Nazionale - *L'italiana in Algeri*, di Rossini, alle 20,40 sul Secondo Programma

SABATO 2 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino III, f. U. — Ore 14-14,15: Giornale - Tour de France: arrivo sulla tappa Lorient-Angers - 14,15-18,05: Trasmissioni regionali - 16: I campioni della musica leggera - Tour de France: arrivo ad Angers - 17: Giornale - 17,20: Trasmissione per gli infermi - 18,10: Il libro della settimana - 18,25: Lotto.

Ore 18,30: L'approdo settimanale di letteratura e arte; direttore G. B. Angioletti - 19: Il settimanale dell'industria - 19,30: Tutto in campano - 20: Carosello gaio - 20,30: Giornale - 20,50: Olimpiadi in casa - 21,22: Il flauto magico: concerti, opere e balletti con le estrose musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo.

Ore 21,20: «La fonte risanatrice», di Ludvig Holberg. Interpreti: Mario Feliciani, Marisa Fabbri, Nanni Gravalli, Gianfranco Piva e altri; regia di Sandro Bolchi (inedita per l'Italia). La vicenda: Leandro, innamorato di Leonora, e il suo servo Henrich si travestono da medici per guarire da una finta paralisi la ragazza, figlia del ricco borgomastro vecchio e ricco possidente. In questa impostazione della commedia nasce una vera battaglia, a base di inganni latini, fra il vero dottore Rubantino e quelli falsi. Alla fine gli espedienti escogitati dai giovani innamorati vengono premiati poiché il vecchio borgomastro acconsentirà alle loro sospirate nozze.

Ore 22: Vanzio Antonio e il suo complesso - 22,15: Cesta Sergio Renzi - 22,30: Arbiter: echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Giorgio De Chiara - 22,45: Musetta con Frank Sinatra ed Rita Hayworth - 23,15: Giornale - Pianistica: complesso diretto da Carlo Zeccolo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,3. Torino III, f. U. Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Soli con la musica; cow boys, canzoni, brigani, sinfonici - 14,30: Giornale - Voci del lavoro, di canti, di sempre - Mondiano il - Radiocorriere Tv - 15: Giradischi - 16,30: Giornale - 16,40: Novità e successi internazionali.

Ore 16: Parata d'orchestre: Ted Heath, Werner Müller, Percy Prado - 16,40: Le vacanze: dal microfono musicale e ritmo - 17: Onda media Europa - 17,30: Angeli di tutto: viaggio nel mondo della carenza; orchestra diretta da Riccardo Vantellini; presentano Gina Fregonese e Franco Pisani.

Ore 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Ballate con noi - 19,25: Alalà: un musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - Tour de France - 20,30: Zig-zag - 20,35: Olimpiadi in casa.

Ore 20,40: XVIII Maggio Musicale Fiorentino: «L'italiana in Algeri», dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli, musica di Gioacchino Rossini. Interpreti: Fedora Barbieri, Renata Gusano, Paolo Washington, Nicola Monti e altri; direttore Franco Capuana; maestro del coro Andrea Morosini; orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino (registrato nel - Vedi intervallo: Radiosera - Il polso di Roma - Al termine: Ultimo quinto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5. Torino m. f. III). — Ore 17: Musiche di balletto di L. Schiaffarelli e L. Dallapiccola - 18: L'equilibrio politico internazionale e l'Italia d'Italia: IV. La Francia - 18,20: Musiche di R. Milhaud, H. Dreyfus e J. Françaix - 19,15: Psicologia della vendita leggera - 19,30: Musiche di J. Ibs - 20,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di J. S. Bach, M. Clementi, A. Dvorak e C. Debussy.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache: musiche di A. Gabrieli e G. Gabrieli; nell'intervallo: Cronache del cinema - Pianistica: concerto pianistico a cura di Torino - 23,05: La rassegna: Filosofia - 23,35: Concerto: Cantatrici da «La Guerra di Settanta» di G. C. Abba.

DOMENICA 3 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Una voci campo - 9: Musica sacra - 9,30: S. Messa - Tappeto verde - 12,10: Cantavi - 12: Giornale - 13,20: Piccolo Club - 14: Giornale - 14,15: Canta Tre Fanciulle - 14,30: Musica sinfonica - 15: L'intervallo - I campioni della musica leggera - Tour de France: arrivo ad Angers - 15,15: Orchestra Prado - 15,30: Musiche da film - 15: Musica leggera - Tour de France - 17: Operetta - 17,30: Concerto sinfonico - 18,30: La giornata sportiva - 20: Bonza - 20,30: Giornale - 21: Quartetto, rivista - 21,55: Lettura del Pamphlet - 22,15: Voci dal mondo - 22,45: Musica da camera - 23,15: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 10: Musiche per un giorno di festa - 11: Le orchestre della domenica - 12: Programma all'Excelsior - 13,30: Giornale - 14,05: Dire alle specchio - 14,30: Orchestra Francis Bay - 15: Il discolo - 16,30: Fantasia di musiche - 18: Passatempo d'estate - 17: Musica e sport - 18,30: Musica da ballo - 19,25: Allegro musicale - 20: Radiosera - Tour de France - 20,35: «Radiosera», spettacolo di varietà - 21,35: Radiosera - 21,50: Domenica sport - 22,20: Mezzanotte - 22,15: Alcuni al pianoforte.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17,15: L'opera di Arrostacan - 18,30: La rassegna - 19: Musiche di Bach - 19,15: Riflessioni - 20: Concerto di ogni sera - 21: Giornale - 21,30: Tre opere in un atto di Lupi, Chailly e Bucchi - 22,30: Comento.

Varietà da Venezia

con Walter Chiari e la Vanoni

Stasera, con uno spettacolo in d'arte varia, sarà inaugurato all'Excelsior del Lido di Venezia, il nuovo locale notturno «Chez vous». La televisione trasmetterà, alle 22,30, tale spettacolo inaugurale al quale parteciperanno le Bluebell, i Delta Rhythm Boys, Mac Ronay, Freddy Fay, i complessi Righi-Scalfo e Gaetano Parigi. Vi sarà inoltre la partecipazione straordinaria di Walter Chiari, Ornella Vanoni e Gilbert Bécaud. Presenteranno lo spettacolo Luisa Rivelli e Alvaro Alviai.

«Tulli a casa» dice Comencini

E' il titolo del film che il regista ha cominciato a girare - Alberto Sordi è il protagonista di una vicenda sugli avvenimenti del settembre 1943

Serge Reggiani come apparirà nel film «Tutti a casa»

Roma, sabato sera.

Atmosfera festosa per l'inizio della lavorazione di Tutti a casa diretto da Comencini. Ne sono interpreti Alberto Sordi, Eduardo De Filippo, Serge Reggiani, Martin Balsam, Carla Gravina, Dick Pereyo, Armando Bozzo ed altri. Per l'occasione è stata offerta un ricevimento sul giardino degli stabilimenti sul Palatino agli scrittori della Comunità europea convenuti a Roma per il loro congresso. Letteratura e cinema vanno ormai completamente d'accordo. Comencini ha girato la prima scena con Reggiani e Sordi mentre continuia di invitati facevano ressa per seguire la ripresa.

Interpellato in merito alla storia che si prepara a narrare, Comencini dice: «Quando ci siamo accinti a scrivere il soggetto, credevamo di poter raccontare episodi di un fatto noto a tutti. Siamo, gli sceneggiatori ed io, intorno ai quarant'anni, e le giornate dell'8 settembre le abbiamo vissute. Pensavamo che i più giovani di noi, quelli che oggi hanno trent'anni o meno, ne avessero letto sui libri di scuola. Alcune reazioni inattese ci misero in sospetto. Una piccola inchiesta ci permise di constatare come delle nozioni, che ormai fanno parte della coscienza nostra e dei nostri coetanei, siano del tutto ignote alla generazione che ci segue. Mai ci era presentata per il cinema occasione migliore per essere anche educativi».

Certo non bisogna prendere alla lettera il termine educativo. Il film è uno spettacolo, cioè la storia, una delle tante, di uomini e non una specie di documentario sugli avvenimenti del '43. Il regista Comencini si è comunque vivamente preoccupato dell'ignoranza di gran parte dei nostro pubblico sui fatti che fanno un sfondo alla vicenda. I personaggi sono un ufficiale (per l'occasione Sordi apparirà come sottotenente), tre soldati, un prigioniero americano, una ragazza abruzzese, il padre dell'ufficiale e molti altri che i protagonisti incontrano durante l'avventuroso viaggio verso casa. Nessuno di loro mostra un particolare acume o una intelligenza eccezionale, ma si sono facilmente portate a compiere atti eroici. Per forza di cose vivono in mezzo agli avvenimenti che li hanno travolti e che forse avrebbero preferito evitare.

Un mese e mezzo prima, il 25 luglio, la voce di Badoglio aveva detto alla radio: «la guerra continua»; e a tutti parve che fosse finita. Ora che in stessa voce ha annunciato che la guerra è finita, la guerra invece continua, tra le strade e i paesi d'Italia. Anzi si può dire che solo ora la guerra entra prepotentemente nella coscienza di tutti. Il trattempo per un certo periodo non ci sono più stati né ordini né direttive o meglio ce ne sono stati tanti contrastanti tra loro, che si annullavano a vicenda. Qualcuno ha scritto su un muro «Tutti a casa», e questo sembrerebbe l'ordine e il consiglio più bello, ma è destinato a restare ancora per troppo tempo soltanto un sogno.

Gino Berni

TEATRI E RITROVI

Manzoni: ore 21,15 dialettale "Piccola Ribalta" in «Monaco e Manzoni» di Roberto.
Spettacoli di «Sonno e Lucco», Valentino (ingr. e Moncalieri, barr. Piccoma): tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica ore 21,30.
Teatro dell'Officina: 21,15 «No alla guerra» (lettura condannati a morte, poesie, canzoni di Brecht) Ultime 2 repliche.
Teatro Sub. Flow. (p. Campanella): 21 «Don Camillo e ranale tutti».

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18.

Al Florida Club (p. Solferino, 1st 12-822): 21-1 Canapi, M. Di Nunzio e i «5 Marius Sr. canta G. Galassi.
Reana (Valentino): ore 21 danze.
Chiari, Valentino: 21 Ore. Massari Guy Rolfo, Giardino; tutte le sere ore 12-3 Silvano Taglioretti.
Bardea Danze, Valentino (angolinea 11): ore 21 Orchestra Bavione.
Gran Mago Danze: 21 Travaglio.
Hollywood: 21 Orch. Andreghetti.
La Cicala Danze: ore 21 Ferrarone.
La Serenella: Umberto, c. Reds. Grande elegante arrala a premi.
Le Cascine, Stupinigi: Ristorante. Danze Lantranca e sua Orchestra.
Massima Danze (p.za Massima 9): 21 «The Five Stars» dir. da Franco Torci, cant. Therico e Silvano.
Pagoda Danze: ore 16 le studenti.; 21 elegante tradizionale. Orch. Lahardi

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni fisse Dalmi: ore 20 Attrazioni.
Taverarella (arla condizionata): ore 22-4 Attrazioni internazionali

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Donne in attesa» di Ingmar Bergman con Anita Bjork, Maj Britt, Nilson. Vietato. Pl. 400.
Astor: «L'ultimo Zar» a colori, panoramico, con Edmund Purdom.
Corso: «Rondo» a col. con John Wayne e Geraldine Page.
Cristallo (locale fresco): «La regina di Venere» scope colori con Zsa Zsa Gabor ed E. Fleming.
Doria: «L'estate della diciassettesima bambola» Borgnine, Baxter Lux: «Ho sposato una strega» con F. March, V. Lake, S. Heyward e «Ore X colpo sensazionale» omaggio a René Clair.
Ideal (locale fresco-riscaldato): «L'uomo senza paura» technicolor con Kirk Douglas e Jeanne Crain.
Nepoal (loc. fresco): «Svegliami quando è fatto» sc. col., Errol Kovacs, Margo Moore, J. Warden.
Romano (aria condiz.): «Sorrisi di una notte d'estate» di Ingmar Bergman.
Vittoria: «Maschera del vendicatore» tech. con Anthony Quinn.

Ariston: «Duello all'ultimo sangue» tech., R. Hudson, D. Reed.
Arlecchino: «Quelle...» Ray Fisher, C. Holm. Viet. min. 16 anni.
Augustus: «Il caporale Sam» con Dean Martin, Jerry Lewis e Mona Freeman. Finale lire 200.
Metropol (v. Pr. Tommaso 8, tel 652-610): «Domani m'impiccheranno con Fred Mac Murray.
Nazionale: «Su e giù per le scene» tech. con M. Crain, Claudia Cardinale, M. Demongeot. Ingr. 300.
Torino: «I 400 colpi» di F. Truffaut con Jean Pierre Léaud. Ap. 10

Alessandro Riccabianca mon amour, Bill Ohalia, E. Riva. Vietato min.
Alfieri: «Un amore splendido» in tech., Cary Grant, Deborah Kerr.
Capitol: «Tu che ne dici?» G. Tognazzi, Vianello, F. Buscaglione.
Faro: «Tu che ne dici?» G. Tognazzi, Vianello, F. Buscaglione.
Fiamma: «I rossetto» con Georgia Moll, B. Darvi, Pietro Germi.
Hollywood: chiusura estiva.
Moli: vedi Tuiri.
Massimo: «Divisto d'amore» con David Niven e Milzi Gaynor.
Principe: chiuso per restauri.
Sassaia: «Questione di pelle» con Claude Bernard Aubert.
Statuto: chiuso per restauri.

Adriano: «Ultima frontiera» scope tech., Guy Madison, V. Mature
Alcione: «Il vedovo» A. Sordi e Riv T Nava-V. Parrelli 15,15-21,15
Alpi: «La baronessa di fuoco» Dawn Addams, J. Fuchsberger.
La Feria: «Genitori in blue-jeans» Sylva Koscina, Peppino De Filippo
Regina: «Agnato donne mia non vi conosco» L. Da Luca e J. Mason

Asti: «Le orientalis» scope. Nagwa Fouad e Chiang Yin. Ap. ore 14.

SPETTACOLI A TORINO

Crocetta: «Quanto sei bella Roma» sc., Claudio Villa, L. De Luca
Olimpia: Johnny l'indiano bianco.
Pax: «Piccole e la regina di Lidia» tech., S. Reeves, Sylva Koscina.
Paola Nuova: «Terrore del Sioux e «Principe coraggioso». Aperi. 10.
S. Felice: «Esecuzione al tramonto» tech., J. Auger, M. Van Eyck.

Esperia: «Il vedovo» con Alberto Sordi e Franca Valeri.
Giardino: «Soldati a cavallo» sc. tech., John Wayne e W. Holden.
Italiano: «Tokio di notte» sc. col., Yujiro Ishihara, Miyo Kitahara.
Mirafiori: «Duchessa di S. Lucia», Santa Rita: «Piccole donne» tech.
Vinaglio: «Sacro e profano» sc. tech., F. Sinatra, G. Lollobrigida.

Araldo: «La guida indiana» tech., C. Walker, E. Byrnes, J. Russell.
Rivoli: Ritorno di Arsenio Lupin con Robert Lamoureux, A. Valli.
Fréjus: «Ultima spiaggia» G. Peck, A. Gardner, F. Astaire, A. Perkins
Nuovo: «La casa dei fantasmi» con Vincent Price, Carol Ohmart.
S. Paolo: «Nostro agente all'Avana» e «Paradiso dei banditi» tech.
Piemonte: «Amanti del Pacifico» tech., Karlheinz Bohm, Rosa Fior.
Carallo: «Battaglia di Maratona» tech., S. Reeves, M. Demongeot.
Eridano: «Il maltatore» V. Gassman, A. M. Ferrero e D. Gray.
Drapo: «Nel darla F. Buscaglione.
Ambassi: «Ultima battaglia generale Custer» S. Mineo, P. Carey, V. Peters: «Nei duri» Fred Buscaglione, P. Panelli, Rica Valeri

Astra: «Una ragazza per l'estate» scope technic, con Pascale Petit.
Bernini: «Brevi amori a Palma di Majorca» tech., A. Sordi, B. Lee.
Eden: «Come prima» technicolor con Mario Lanza e Zsa Zsa Gabor.
Esedra: «L'arma della gloria» tech., R. Widmark, H. Fonda.
Excelsior: Ultima notte a Warlock in tech., R. Widmark, H. Fonda.
Massaua: «Tarzan l'uomo scimmia» metrocolor con Denny Miller
Odeon: «Il maltatore» F. De Filippo, Doris Gray e V. Gassman.
Rubino: «I 7 ladri» scope. E. G. Robinson, R. Steiger, Joan Collins.

Aurora: «Cavalieri Nord Ovest» tec., J. Wayne e «Tom e Jerry».
Brenta: «Genitori in blue-jeans» S. Koscina, Tognazzi, Vlad. min.
Chatillon: «Ultimi giorni di Pompei» sc. col., Reeves, Kaufman.
Edelweiss: «Poveri milionari».
Verbia: Congiura dei Borgia, col., Latimore e Varietà Comp. Torino.
Lanzi: «Orchidea nera» Lorenz.
Maier: «I 7 ladri» sc., J. Collins
M. Rosa (Brandizzo 68, all'aperto: se piove al chiuso): «Policarpo» colori, R. Rascel, Carla Gravina.
Nardi: «Il viaggio» tec., Brynner.
Palermo: «Noi duri» Fred Buscaglione, Rica Valeri, Totò, Panelli.
Sociale: «Piacevi dallo scapolo» Sylva Koscina. Viet. min. anni 18.
Zenit: «Giganti del mare» tech. con Gary Cooper e C. Heston.

Borelli: «Le folleria» in technicolor con Romy Schneider.
Cabiria: «Cominciò con un bacio» tech., Debbie Reynolds, G. Ford.
Colosseo: «Filibustieri della Martinica» cinemascope tecnicolor con Belinda Lee e Felice Lulli.
Continental: «Le orientali» scope tech., Nagwa Fouad, Chiang Yin.
Flora: «La portatrice di pane» con Vivi Gioi e Carlo Ninchi.
Italia: «Schiaffera saracino» tech. e Riv. Alberti - Jole Testa 21,15.
Lux: «Le cascate del Niagara» con Marilyn Monroe, Curtis, Lemmon.
Moderno: «Canzone del destino» e «Paradiso dei banditi» tech.
Piemonte: «Amanti del Pacifico» tech., Karlheinz Bohm, Rosa Fior.
Carallo: «Battaglia di Maratona» tech., S. Reeves, M. Demongeot.
Eridano: «Il maltatore» V. Gassman, A. M. Ferrero e D. Gray.
Drapo: «Nel darla F. Buscaglione.
Ambassi: «Ultima battaglia generale Custer» S. Mineo, P. Carey, V. Peters: «Nei duri» Fred Buscaglione, P. Panelli, Rica Valeri

Alba: «Radici del cielo» scope tech., Errol Flynn, Orson Welles.
Ambra: «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe, Curtis, Lemmon.
Apollo: «Sacro e profano» scope tech., F. Sinatra, G. Lollobrigida.
Cahasse: «Stalingrado» e «Prigioniero monsigna» sc. col. Vic. 21,30
Edera: «I reali di Francia» scope tech., R. Battaglia, Chelo Alonso.
Lucento: «Notte brava» Schiaffino, E. Martinelli, F. Interlenghi. Viet.
Lutezia: «Il bell'Antonio» con M. Mastroianni, Claudia Cardinale
Massaia Birra ghiaccio, Alessandria
Splendor: «Viaggio al centro della terra» scope tech., James Mason.

ULTIME NOTIZIE

La decisione del msi di ritirare l'appoggio al governo Tambroni

Al Viminale, dove era prevista, non ha provocato reazioni apprezzabili - La situazione a Genova seguita in tutti i suoi sviluppi e fino alla sua naturale soluzione dal Presidente del Consiglio e dal ministro dell'interno

Roma, sabato sera.

Il rinvio del congresso nazionale del msi ha fatto tirare un grosso respiro di sollievo anche a Roma, dove molte erano stanotte le apprensioni e i timori per quel che sarebbe potuto accadere stamane a Genova, all'inaugurazione del congresso neofascista.

La prima impressione che se n'è tratta negli ambienti politici, per il rifiuto dei neofascisti a tener il congresso in un teatro di Nervi, dove il prefetto avrebbe garantito l'ordine pubblico, e quella che il msi abbia voluto illudersi di dare una prova di forza. La soluzione alla quale era giunto il prefetto di Genova appariva tutt'altro accettabile: essa, in qualche modo, avrebbe accontentato gli esponenti della Resistenza, i quali avevano soprattutto insistito nel chiedere che il congresso dei neofascisti non si tenesse nel teatro Margherita, a poche centinaia di metri, cioè, dal sacrario dei Caduti per la Libertà.

Non aver accettato di spostare a Nervi i propri penati, conferma, sia pure indirettamente, che i missini, scegliendo il teatro Margherita, avevano in animo appunto di riprendersi verso la forza della Resistenza una inammissibile *revanche*. E perciò la decisione dei neofascisti di tenere a Genova il proprio congresso, alla luce della rinuncia di stanotte, appare tanto più deprecabile. La soluzione alla quale era giunto il prefatto di Genova dopo una giornata affannosa di colloqui e trattative, sembrava la migliore e la più giusta: il potere esecutivo non ha, in realtà, capitolato di fronte agli scioperi e alle intimidazioni, avendo invece offerto ai msi di tenere lo stesso il suo congresso, ma a Nervi, con quelle garanzie di ordine pubblico che ogni autorità deve necessariamente prendere. Non aver accettato questa soluzione, rignarda quindi il msi, che evidentemente era andato a Genova per «stravincere» e dare una «lezione» agli antifascisti. Col risultato che s'è visto.

Per tutta la notte — e fino alla decisione presa dai dirigenti neofascisti di non tenere più il congresso — il presidente on. Tambroni si è tenuto in costante contatto con il ministro degli Interni on. Spataro, che a sua volta era, si può dire di minuto in minuto, a colloquio telefonico con il prefetto di Genova.

Il governo, secondo attendibili informazioni, non ha indugiato a decidere responsabilmente presa dal prefetto di spostare il congresso a Nervi. Invero, nella serata di ieri il prefetto di Genova, sulla scorta dei rapporti che gli venivano continuamente dal questore della città e delle informazioni che gli erano pervenute anche dal Viminale, circa i movimenti di attivisti nelle altre provincie, si era convinto che l'ordine pubblico non avrebbe potuto essere mantenuto a Genova oggi, se effettivamente il congresso del msi si fosse tenuto al Teatro Margherita, o che, comunque se si voleva mantenerlo sarebbe stato a prezzo di sacrifici enormi che avrebbero quasi certamente portato al peggio.

In queste condizioni il prefetto fece sapere al Viminale che egli poteva assumersi l'impegno di mantenere l'ordine pubblico soltanto spostando il congresso fuori del centro cittadino, e la scelta cadde su Nervi.

Il ministero degli Interni, dunque, non ha in alcun modo influito sulla decisione del prefetto di Genova. Il governo stava impegnato la autorità periferiche a garantire l'ordine pubblico e a consentire lo svolgimento del congresso, trattandosi di un partito riconosciuto dalla legge. Ma la decisione di mantenere l'ordine pubblico in loco, si osserva stamani al Viminale, spettava al prefetto e soltanto ad esso.

La decisione annunciata dal msi di ritirare il suo appoggio al governo non ha provocato reazioni apprezzabili al Viminale, dove per altro essa era già scontata e, in un certo senso, acquisita. Al Viminale non si era sottovalutata la dichiarazione che il segretario del msi, Michelini, aveva fatto prima di partire per Genova, adombrando che, qualora i neofascisti non avessero potuto tenere il loro congresso, il msi ne avrebbe ritenuto responsabile il governo, con tutte le ovvie conseguenze; e, naturalmente, in queste conseguenze sta da mettere nel conto il ritiro dell'appoggio al governo.

D'altra parte al Viminale è stato fatto osservare che il Presidente del Consiglio ha sempre, in ripetute occasioni, confermato la sua posizione e cioè l'impegno di portare a compimento i bilanci e gli altri provvedimenti legislativi già dinanzi alla Camera, oltre ad assicurare la continuità alle scadenze internazionali. Il governo Tambroni, pertanto, con o senza l'appoggio dei missini, continuerà per la sua strada, appellandosi al Parlamento perchè voglia suffragare con il suo appoggio il lavoro di ordine tecnico e amministrativo.

Del resto al Viminale non si è taciuta la circostanza secondo la quale recentemente il voto sui bilanci dimostrò che in Parlamento si è creato uno schieramento diverso da quello con cui il governo Tambroni era passato alla Camera: i bilanci finanziari, che costituivano un vero e proprio scoglio politico, erano stati, infatti, approvati con un margine di maggioranza assai cospicuo, e tale da far divenire in quella circostanza i voti dei msi non determinanti.

Pellecchia

Interpellanza di Nenni per i fatti di Genova

ROMA, sabato sera.

L'on. Nenni ha presentato alla Camera la seguente interpellanza:

«I sottoscritti si presidente del Consiglio sulle conseguenze d'ordine politico che il governo intende trarre dagli avvenimenti di Genova, il cui significato investe direttamente la sua politica e la sua maggioranza».

I colloqui di Vienna

Il Premier sovietico Krusciov e la signora Furtseva durante i colloqui di ieri a Vienna fra la delegazione russa e quella austriaca, presieduti dal cancelliere Raab. (Telef.)

Due morti e 30 feriti nel primo giorno dell'indipendenza somala

Le fucilate della polizia a Mogadiscio aprono un periodo di lotte politiche

I manifestanti, appartenenti alla Lega della Grande Somalia, chiedevano nuove elezioni - La loro dimostrazione era ordinata, pacifica; il sanguinoso intervento della polizia è stato ingiustificato - I manifestanti si sono poi difesi con il lancio di pietre - Il primo ministro della nuova Repubblica, nell'apprendere la notizia dei luttuosi incidenti, ha proposto la temporanea abolizione dei partiti

DAL NOSTRO INVIATO

Mogadiscio, sabato sera.

Ieri mattina, primo giorno d'indipendenza della Somalia, alcuni incidenti tra manifestanti e polizia si sono conclusi in modo tragico. Verso le otto gruppi di appartenenti alla Lega della Grande Somalia, erano diretti verso la sede dell'Assemblea per reclamare nuove elezioni, sostenendo che quella dalla quali è uscito l'attuale Parlamento non avevnero con sicure garanzie. I dimostranti sono stati fermati dalle forze di polizia; ne è seguito uno scontro nel quale due dimostranti sono stati uccisi e diciassette feriti. La polizia ha avuto tredici feriti.

Nel pomeriggio, nel corso di una riunione del governo, il Primo ministro ha avanzato la proposta di abolire le formazioni politiche, almeno nel periodo iniziale della nuova repubblica, per salvaguardare la tranquillità interna.

In un primo tempo i servizi telegrafici erano stati sospesi, ma poi, poco prima della mezzanotte, ce ne è stato concesso l'uso, per un intervento diretto del Capo provvisorio dello Stato, al quale erano state fatte presente le nostre esigenze di lavoro. D'altro canto un comunicato dello stesso governo riconosceva la gravità degli incidenti e rendeva inutile la cautela della censura.

Questa mattina ha avuto inizio l'attività politica della nuova e libera repubblica somala e mentre l'assemblea svolgeva i primi lavori è avvenuto lo scontro fra gruppi di opposizione e polizia. Alle otto l'aula dell'assemblea era gremita ed erano presenti varie delegazioni, pubblico e giornalisti. Su 123 deputati 118 erano al loro posto e, sebbene i seggi siano divisi in tre corsie, una centrale e due laterali, il fatto che i deputati abbiano preso posto in questa o in quell'ala non deve essere interpretato ancora come un preciso atto politico.

Innanzitutto è stato approvato l'atto di unione fra i due paesi somali, con un documento che, redatto «in nome di Dio misericordioso e pietoso», comincia con questo paragrafo: «Lo Stato del Somaliland e lo Stato della Somalia con questo atto si uniscono e resteranno per sempre uniti in un nuovo, indipendente, democratico e unitario Stato repubblicano, il cui nome sarà Repubblica Somala».

Poi con appello nominale i deputati sono stati chiamati a giurare. A uno a uno si sono presentati davanti al decano e con la mano destra sul Corano hanno pronunciato la formula. Un deputato soltanto, Michele Mariano, protestante, ha giurato nell'ufficio della presidenza e uno solo, Scek Hassan Calif Omar, ha scherzosamente osservato che si procedeva troppo velocemente.

E' iniziata poi la distribuzione delle schede per la nomina del presidente provvisorio della Repubblica. E' risultato eletto Aden Abdulla Osman, con 107 voti su 115 votanti. Sono poi giunte le notizie dello scontro fra dimostranti e polizia.

Non lontano dalla sede dell'Assemblea il gruppo, composto in maggioranza di appartenenti alla Lega della Grande Somalia, tentava di attraversare la piazza con bandiere e cartelli in cui si chiedevano nuove elezioni. Qui sono avvenuti i sanguinosi incidenti. La Lega della Grande Somalia è frutto di una scissione dalla Lega dei Giovani Somali che oggi detiene il potere con una maggioranza molto forte nell'Assemblea. La prima Lega, che non ha voluto partecipare alle ultime elezioni come segno di protesta, può esser considerata come una formazione di sinistra. Essa rimprovera all'altra Lega, quella da cui si è scissa, simpatie troppo marcate per i Paesi europei. I dimostranti sostengono di non avere avuto intenzioni di creare disordini; essi hanno lanciato pietre contro la polizia per difendersi quando si videro duramente respinti.

Del gruppo facevano parte alcune centinaia di persone, fra cui molte donne. Con gli avvenimenti di ieri, sembra delinearsi sempre più la funzione della Lega della Grande Somalia in direzione delle riforme sociali e come pungolo democratico.

Il conflitto di ieri rimane nell'ambito di un episodio di limitate ripercussioni. Quando Aden Abdulla Osman, in piedi su un'auto scoperta, è uscito dall'Assemblea, mentre stelle filanti e coriandoli venivano lanciati al suo passaggio, erano le dieci e mezzo e tutto era finito. Poco prima una «jeep» della polizia aveva attraversato la piazza, trasportando all'ospedale un manifestante ferito.

L'Assemblea si riunirà ancora il sette luglio per la convalida del nuovo gabinetto, essendo dimissionario quello in carica sino a ieri. Al di là dell'episodio di ieri mattina, che testimonia la presenza e la vitalità di interessi contrapposti e una varietà di atteggiamenti e di obiettivi politici, la prima lotta sul terreno democratico si svolgerà in questi giorni; finita la necessità di una coalizione sarà indispensabile delineare i programmi e dare al giovane Paese una precisa fisionomia politica.

Enrico Emanuelli

Nuove manifestazioni nel corso della notte

Mogadiscio, sabato sera.

Per tutta la notte sono proseguite a Mogadiscio le manifestazioni di protesta contro il governo per gli incidenti di ieri. Le manifestazioni sono organizzate dai partiti di unione somala e della grande Somalia. Le vie cittadine sono state attraversate da lunghissimi cortei di giovani vestiti con i tradizionali costumi della propria cabila.

Le manifestazioni della nottata hanno acquistato un tono più mistico che di lotta e anche a questo si deve se non si sono verificati incidenti. La folla ripeteva passando dinanzi al Parlamento il nome di Allah che veniva scandito dai capi insieme ad invocazioni all'Onnipotente. Nel frattempo le radio ripetevà incessantemente gl'inviti alla calma.

Il governo ha pubblicato un comunicato sugli incidenti in cui si afferma che essi sono stati causati dalle «intemperanze» degli attivisti dei partiti «della Grande Somalia» e «dell'Unione Somala».

Stamane intanto allo Stadio del Coni, alla presenza del presidente della Repubblica Abdullah Osman e del premier Issa, si sono svolti un saggio ginnico e una grande parata militare. Sul palco delle autorità erano anche i tre giovanissimi generali ieri nominati a questa carica. Mentre sfilavano i reparti motorizzati e i reparti scelti, il cielo era solcato dagli aerei della nuova aviazione somala.

NUBI SUL MARE DEI CARAIBI

Si aggrava l'urto fra Cuba e Stati Uniti

Dopo quelle della «Texaco» il governo dell'Avana ha requisito le raffinerie della «Standard Oil» e della «Shell» - Il petrolio russo è la causa del dissidio: le tre società si erano rifiutate di lavorarlo - La piccola repubblica subirà ora sanzioni internazionali?

Nostro servizio particolare

L'Avana, sabato sera.

Si attendono dagli Stati Uniti gravi echi al provvedimento di confisca, adottato ieri dal governo cubano, degli impianti petroliferi della «Standard Oil» americana e di quelli della «Shell» di proprietà anglo-olandese. Il sequestro è stato motivato da Castro con il rifiuto delle due società di raffinare il petrolio greggio acquistato da Cuba nell'Unione Sovietica.

La medesima ragione era stata fornita mercoledì quando il governo dell'Avana aveva confiscato gli impianti della «Texaco». L'occupazione degli stabilimenti è stata compiuta dalle maestranze cubane protette da reparti militari. In conseguenza di ciò i tecnici americani, inglesi e olandesi delle tre raffinerie lasceranno Cuba entro i prossimi giorni.

In previsione di una sospensione totale delle importazioni di petrolio americano, una delegazione commerciale cubana si è recata a Città del Messico allo scopo di definire l'acquisto di greggio messicano. Il governo dell'Avana ha detto che si tratta di una «missione di studio», ma negli ambienti economici messicani si afferma che Cuba intende trattare l'acquisto di una parte del petrolio del Messico la cui produzione ammonta a 338 mila barili al giorno.

Si ritiene peraltro che sulla conclusione delle trattative possa influire il colloquio che l'ambasciatore americano Robert Hill, rientrato ieri a Città di Messico dopo una permanenza di un mese negli Stati Uniti, ha avuto con Pascual Gutierrez Roldan, direttore della *Pemex* (Petroleos Mexicanos). Successivamente Roldan ha detto che si è trattato di una visita personale, ma ha ammesso che la conversazione ha avuto per oggetto anche la situazione delle esportazioni petrolifere.

Il provvedimento del governo cubano, a parte i suoi lati economici, si presta estremamente preoccupante sotto il profilo politico. Negli ambienti diplomatici dell'Avana infatti esso viene interpretato come un ulteriore passo di Castro in direzione del comunismo, una linea di condotta questa che, qualora spinta ancora più a fondo, potrebbe provocare un intervento dell'Organizzazione degli Stati americani, vale a dire un'azione collettiva contro Cuba in base al patto di Rio de Janeiro.

Castro ha sempre recisamente respinto le accuse di comunismo formulate nei suoi confronti, ma è un fatto che egli sta adottando un atteggiamento sempre più amichevole nei confronti della Russia. Recentemente il suo braccio destro, Antonio Nuñez Jimenez, si è recato a Mosca dove ha concluso alcuni accordi di carattere non ben definito con le autorità sovietiche, facendo inoltre dono ad ognuno dei capi del Cremlino di una bandiera cubana.

Uno dei primi risultati di quegli accordi è stato di far arrivare a Cuba quantitativi di petrolio greggio russo in cambio di zucchero cubano, pagato peraltro dai sovietici ad un prezzo del 30 per cento inferiore a quello cui erano soliti pagarlo gli Stati Uniti.

Un altro fatto che non ha mancato di suscitare allarme fra i diplomatici dell'emisfero americano è l'invito rivolto da Jimenez al Primo ministro Krusciov di recarsi in visita a Cuba. Il «sondaggio» sovietico si è già dichiarato favorevole al viaggio, lasciando inoltre capire che esso potrebbe essere esteso ad altri Paesi dell'America Latina come il Messico, l'Argentina e l'Uruguay i quali intrattengono relazioni con l'Urss.

E' chiaro dunque l'obiettivo della politica sovietica che si propone, in questa fase di rinnovata tensione internazionale, di sfruttare ogni possibilità per iniziare un'opera di penetrazione nell'emisfero occidentale. E' temo addirittura, negli Stati Uniti, che l'Urss miri a insediare basi militari in queste isole dei Caraibi, che distano soltanto 160 chilometri dalle coste della Florida. In proposito corrono voci non confermate ma ugualmente allarmistiche: tecnici russi sarebbero impegnati nella costruzione di una base aerea suscettibile di essere usata anche per il lancio di missili.

n. s.

Il fosco e selvaggio delitto di Torre Annunziata

"Sì, l'ho uccisa proprio io!" confessa il protettore della mondana

La vittima, separata dal marito e madre di cinque bimbi, stanca di essere sfruttata si era rifiutata di accedere ad una nuovissima richiesta di denaro - I colpi di pietra e di pugnale

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

«Sì, l'ho uccisa io, non vedete?». E così dicendo Pasquale Maiello, l'assassino di Maria De Simone ha mostrato agli agenti una borsa da donna. Era quello l'oggetto della violenta lite accesasi ieri mattina lungo lo scalo ferroviario di Torre Annunziata. Il Maiello, infatti, a causa della sua vita dissoluta, abbandonato dalla moglie, Rosaria, che si era trasferita a Pompei con i quattro figli avuti da lui, mettendo su una sartoria e facendosi una nuova autonomia, era il classico sfaccendato, ozioso: trascorreva i giorni tra caffè e ristoranti, ubriacandosi e giocando d'azzardo. A provvedarlo di denaro — come dicono i suoi precedenti penali — dovevano essere le donne dedite al marciapiede, che egli sfruttava regolarmente dopo averle prese sotto la sua «protezione».

E così fu della De Simone, la cui vita è stata tutta un calvario nonostante il nome augurale derivantole da un vicino Santuario di Torre del Greco: «Maria La Neve». Lo si nota spesso, questo nome, nell'Italia Meridionale e deriva da «Santa Maria della Neve», come è chiamata la chiesetta di una borgata periferica di quel Comune ove vanno in pellegrinaggio i devoti.

Ma l'esistenza della donna conosciuto ben altro che il candore propiziatorio di quel nome: sposatasi a 15 anni, ha cinque figli; il marito parte per la guerra, è fatto prigioniero, torna nel '46 e in quell'anno è ormai schedata dalla questura come «passeggiatrice abituale». Dinanzi all'amara realtà, il marito l'abbandona. «Perchè — le chiederà — non hai lavorato da domestica, da lavandaia, magari da manovale?». Ed abbandona lei e i cinque figli.

Il vescovo di Nola interviene e fa accogliere una dei bambini in un collegio di Salerno. Ne rimangono però altri quattro, e così Maria De Simone, ritorna a battere il marciapiede, di notte, nelle contrade ove sono aperti noli ristoranti dei Comuni vesuviani. Finchè si imbatte nel Maiello. Quando però vede che la «protezione» dell'uomo la impedisce di portare a casa di che sfamare i bambini, allora si ribella. Ma anche l'altro si ribella, perchè, allora, deve fiutrebbe il suo «prestigio» di guappo?

E ieri le chiede un appuntamento. La donna si reca: è un luogo solitario, presso lo scalo merci della ferrovia di Torre Annunziata. Nell'incontro il Maiello dice di avere bisogno di denaro. Lei glielo rifiuta. Improvvisamente l'uomo l'afferra e con una pietra aguzza presa dalla massicciata della ferrovia, la percuote selvaggiamente al capo frasassandogliela; poi, estratto un pugnale, le vibra vari colpi. Vistala cadere, con un piede la scuopre sull'orlo della scarpata, facendola rotolare fino in fondo, ove alcuni ragazzi recatisi colà a raccogliere more, fanno la macabra scoperta.

Il Maiello è stato arrestato a tarda notte in una contrada solitaria di Torre Annunziata, detta «Salera», presso gli stabilimenti Ilva. Era in stato di ubriachezza.

Questa, il fosco e torbido dramma in cui ancora una mondana è morta.

Crescenzo Guarino

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

Attività modestissima stamane nelle contrattazioni private a Borsa chiusa. Predomina una leggera incertezza, dovuta a fattori esterni alla Borsa e in conseguenza i valori primari risultano piuttosto trascurati, con prezzi in genere più calmi. Qualche iniziativa isolata del denaro è rivolta a titoli particolari, come le Marelli, Olivetti e Risanamento, tutti in denaro.

Ecco alcuni prezzi rilevati nella tarda mattinata: Fiat 2990-3020; Montecatini 4350-4300; Marelli 1160-1180; Edison 5830-5860; Viscosa 9650-9800; Terni 725-730; Ilva 860-865; Olivetti 9100-9200; Risanamento 12.200.

Rubava abiti talari per il gusto di indossarli

La strana mania di un ex seminarista trentatreenne - Sorpreso in flagrante mentre sottraeva in sacrestia una stola al vescovo di Bergamo

Bergamo, sabato sera.

Sorpreso in flagrante mentre nella serata di ieri tentava di appropriarsi di una stola deposta momentaneamente su un tavolo dal vescovo di Bergamo, mons. Piazza, al termine di una funzione religiosa, un ex-seminarista ha confessato di aver effettuato, nel giro di pochi mesi, in tutta Italia, almeno una ventina di furti analoghi.

I carabinieri, nel corso di una perquisizione immediatamente effettuata in casa sua, hanno rinvenuto decine di abiti talari che il giovane rubava col solo intento di poterli indossare. Il maniaco, Mario Zanelli, di 33 anni, residente in via Carnevali 85, era stato in seminario fino a pochi anni or sono e attualmente lavorava come collocatore comunale a Bariano.

Ieri sera il vescovo era andato in visita pastorale a Marzana e lo Zanelli ha dichiarato di averlo seguito con l'intento di derubarlo, come aveva già fatto altre due volte. Terminata la funzione religiosa, il giovane entrava in sacrestia, dove riusciva ad appropriarsi della stola, cercando di nasconderla sotto la giacca.

L'autista di mons. Piazza, però, lo ha notato e ha dato l'allarme. Sopraggiunti i carabinieri, lo Zanelli ha immediatamente confessato ogni cosa, accompagnando i militi spontaneamente in casa sua, dove vive solo. Aveva un intero armadio pieno di paramenti sacerdotali, che sono stati sequestrati.

L'ex seminarista ha dichiarato di aver effettuato tutti quei furti per il solo desiderio di poterli vestire da sacerdote: dopo il lavoro, rientrando a casa la sera, sentiva il bisogno di indossare gli abiti talari e così vestito — ha dichiarato — poteva recarsi in meditazione. E' stato arrestato, mentre l'inchiesta sul suo conto continua.

La ricca ereditiera e l'autista

Durante un ricevimento a East Orange, nel New Jersey, la giovane Gamble Benedict si cimenta in una danza rumena con André Porumbeanu, l'autista rumeno naturalizzato americano e padre di un bimbo col quale la ricca ereditiera è scappata recentemente (Tel. a «Stampa Sera»)

Sottratti alla DC i «piani» elettorali

Lo strano furto è avvenuto in un ristorante di Rieti - Intense indagini della polizia

Rieti, sabato sera.

Polizia e carabinieri stanno dando la caccia all'autore di uno strano furto perpetrato ieri contro la sede della dc, in città. Giovedì sera, infatti, al termine di una riunione della Giunta esecutiva provinciale della dc, con la partecipazione dei maggiori esponenti subini del partito e sotto la presidenza dell'on. Buzzi, è stata rubata una borsetta contenente importanti documenti inviati dalla direzione nazionale.

Il cartaggio contenuto nella borsetta, di proprietà della signorina Neomisia Ciancarelli, membro della Giunta esecutiva della dc e delegata del movimento provinciale femminile, riguardava disposizioni riservate per l'organizzazione delle prossime elezioni amministrative di ottobre. Le circolari, che sono state sottratte unitamente al danaro contenuto nella borsetta, pare siano in numero di sette. Si ritiene che la segreteria provinciale abbia già informato dell'accaduto la direzione nazionale del partito.

La Giunta aveva terminato il suo lavoro verso le ore 23 e i suoi componenti si erano recati per la cena in un ristorante cittadino. Quando la signorina Neomisia Ciancarelli ha notato la scomparsa della propria borsa, ha pensato ad uno scherzo, ma, poco più tardi, ha dovuto constatare che si trattava proprio di un furto. Nel corso della stessa nottata, la dc di Rieti ha provveduto a sporgere denuncia dell'accaduto alla questura. Le indagini sono state direttamente assunte dalla squadra politica e dalla squadra mobile. Numerose persone sono state interrogate, ma nessun elemento è stato per ora operato dai funzionari.

Non è stato ancora accertato se il ladro abbia operato per appropriarsi del denaro contenuto nella borsetta, o se invece si tratti di un fatto politico.

Sequestrate pistole, mitra, fucili, mitragliatrici e munizioni

Il traffico d'armi scoperto a Firenze si svolgeva sotto le logge dell'Università

Come si difendono i cinque studenti fermati dalla polizia - La macchina da loro usata era stata ceduta da un torinese al cognato che doveva andare in ferie

Dal nostro corrispondente

Firenze, sabato sera.

Un traffico d'armi nel quale cinque giovani studenti sarebbero implicati, è stato scoperto dalla polizia. I giovani, quattro fiorentini e un pistoiese, sono stati arrestati e denunciati per commercio non autorizzato e porto abusivo di armi. Essi sono: Andrea Baldi Papini di 24 anni, Andrea Durval di 22, Tito Ricci di 24, Alberto Mochi di 24 e il fratello Andrea di 18. Il Baldi Papini frequenta la Facoltà di economia e commercio presso la nostra università. Nella cantina della sua abitazione sono state trovate 31 pistole, 6 mitra, 3 carabine, 4 fucili, 3 moschetti semiautomatici, una mitragliatrice MG e numerose munizioni. Dieci pistole e 4 mitra sono stati sequestrati invece a Pistoia, ove si è conclusa l'operazione della polizia.

I quattro sono caduti nella rete degli agenti che erano riusciti a farsi credere emissari del Fronte di liberazione algerino. Un vice-commissario e un agente nei giorni scorsi riuscivano a stabilire i contatti con i venditori di armi.

I colloqui preliminari avvennero sotto le logge della Facoltà di architettura in piazza S. Marco, ove da tempo gli studenti avevano stabilito il loro recapito. Un'imprudenza, o più probabilmente la sconsideratezza con la quale i cinque si erano imbarcati nell'avventura, ha mandato a monte l'attività del gruppo. Con estrema ingenuità, alla luce del sole, essi vendevano pistole e munizioni. Per acquistarle bastava andare a cercare i venditori dinanzi alla sede dell'università. La notizia giunse all'orecchio della polizia e le Squadre Mobili di Firenze e di Pistoia furono interessate alla faccenda. Tre giorni fa un funzionario della Questura ebbe il primo incontro con i giovani e contrattò l'acquisto di armi per un milione. La conclusione dell'affare avveniva ieri verso mezzogiorno nella piazza di Fiesole. Due poliziotti, travestiti da facchini, accompagnavano il funzionario che aveva condotto le trattative per l'acquisto delle armi con gli studenti.

Su un'auto targata Torino, quattro giovani erano puntuali all'appuntamento presso la località Bosconi il piccolo quantitativo di armi sopraelatto. Poi in piazza Mino, doveva aver luogo il pagamento del milione.

Gli agenti però ad un cenno convenzionale intervenivano e i quattro giovani venivano accerchiati e condotti in questura. Mezz'ora più tardi a Fiesole, mentre rientrava da una visita alla madre, veniva fermato lo studente Andrea Baldi Papini. Il giovane ha protestato con veemenza la propria innocenza: «Sono un collezionista d'armi, non un trafficante», ha gridato.

Questa è la sua linea difensiva, come del resto anche quella degli altri fermati.

Il piccolo traffico sotto le logge della Facoltà di architettura si svolgeva, secondo gli elementi in possesso della questura, da molto tempo: gli studenti portavano le pistole nascoste anche fra i libri.

L'auto sequestrata agli arrestati, una 1100 Tv targata TO 229804, è risultata intestata al sig. Giuseppe Avelardo, di 38 anni, abitante a Torino in via Cuneo 53, manovratore della Atm. Egli ha affermato di averla imprestata per le ferie al cognato, Fiorenzo Bianchi, residente a Badia Settimo (Firenze) in via Casellina 33. Quest'ultimo, interrogato, ha dichiarato di averla a sua volta prestata per poche ore la vettura ad un amico ignorando naturalmente l'uso che ne sarebbe stato fatto.

g. c.

Altro formidabile successo

«Dox», cane poliziotto, ritrova un ragazzo fuggito

Roma, sabato sera.

«Se suo figlio per raggiungere l'Istituto di Porta Portese non ha preso un mezzo di trasporto, "Dox" glielo ritroverà». Queste parole non tranquillizzarono del tutto la signora Maria Ferrari, madre del giovane Gabriele Palmutti al quale la direzione dell'Istituto di rieducazione di Porta Portese aveva accordato, su richiesta della genitrice, un breve permesso in premio della buona condotta continuamente dimostrata. La comunicazione del permesso era stata rimessa alla signora Ferrari, in via Lorenzo il Magnifico n. 194. Il ragazzo era arrivato subito a casa, dove alle 17 si era congedato dalla mamma. Alle 21, una telefonata della direzione dell'Istituto: il ragazzo non aveva fatto ritorno a Porta Portese.

Le indagini, le ricerche ebbero inizio. Ma il giovanetto non si trovava. Allora il brigadiere Malmone, esperto nell'impiego dei cani-poliziotto, si portò in via Lorenzo il Magnifico 6, assunte le informazioni necessarie per predisporre le ricerche a mezzo "Dox", rassicurò la disperata signora.

«Dox», annusati indumenti del ragazzo, cercò subito a voler lasciare l'appartamento per dare inizio alla propria battuta. Dal quartiere di piazza Bologna, con itinerario sufficientemente rettilineo, senza quasi mai deviare dalla direzione assunta, il magnifico animale si diresse verso il Macao e quindi decisamente puntò, attraverso via Nazionale e il traforo, a larghi Chigi e a via Tomacelli. A ponte Cavour, «Dox» accelerò l'andatura e, con sicurezza, guidò il brigadiere Malmone verso i giardinetti della Mole Adriana ove, solitario nella notte calda, giù di una banchina, ripassava un ragazzo.

Era il ricercato, l'adolescente Gabriele Palmutti che, in preda a crisi di malinconia, vi sostava nella incertezza tra il procedere verso Porta Portese o il tornare a piazza Bologna.

Ex-calciatore casalese tenta d'uccidere l'amica

Casale, sabato sera.

E' stato catturato nelle prime ore di stamane, adriato sotto un'auto ferma, il pregiudicato Giuseppe Zennaro, detto «Pippo», di 32 anni, che alcuni anni or sono militò nella fila della squadra di calcio del Casale, per tentato omicidio, sfruttamento di una donna e minacce a mano armata.

Lo Zennaro dopo due anni di convivenza con la casalese Anna Borio, di 23 anni, era stato cacciato dalla donna, che egli spesso perseguitava. Visto vano ogni tentativo di rappacificarsi, lo Zennaro ha atteso stanotte che la donna rincasasse per aggredirla impugnando una grossa pistola. Dopo averle vibrato un colpo in testa con il calcio dell'arma, la costringeva a seguirlo. Affrontato dai ferovieri Pietro Amoruso e Bruno Aluffi, intervenuti alle invocazioni della donna, egli esplodeva contro di loro un colpo di pistola andato a vuoto. La Borio riusciva intanto a svincolarsi mentre l'ex-calciatore si dava alla fuga, stroncata più tardi da una battuta della polizia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

con SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

CHE DIFFERENZA!

AGIP economia velocità potenza

SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA
rende di più consuma di meno

PER LE STRADE ITALIANE SUPERCORTEMAGGIORE LA POTENTE BENZINA ITALIANA

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAFFR. L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

DIPLOMATO esperienza campo commerciale e pubblicitario, anno proprio, assumerebbe seria rappresentanza. Telefonare 692-672. A6O416

EUROPEISTA Corso teorico già introdotto cerca nuovo rappresentante Direzione interessato distinto. Referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 4080 — Torino ».

INTRODOTTA industria delicate ricerche, spiriti superiori Italia Settentrionale prestigi ramo. Referenze, curriculum. Scrivere a Pubblicità Stampa 7014 — Torino ». A59886

LAMPADARI eccezionali cercansi intro dotti privati collocamento anche rateale. Telefonare 378-389. A59874

LAUREATO economia commerciale, 28 anni, conoscenza perfetta inglese, spagnolo, francese parlato-scritto, attualmente alto funzionario banca sudamericana, sarebbe interessato posizione campo vasto stile amministrativo con alta autopsa in Sud-America. Scrivere: Pubblicomm parcella 16, Milano. 23532

NEGOZIO T.V. Elettrodomestici, cerca abili persuasori giovani dinamici proprio sostentamento, provvigioni ed eventuale posto, via Lucento 16. A52063

RAPPRESENTANTI Italia ridarò cessata al ramo da macchina tricotatrice. Officina Rimoldini, Gaglianico 20, Torino.

SMARRIMENTI L. 100 per parola

TROVATO cane spinone giovane. Telefonare 525-967. A6O727

Attenzione!
L'UNICA SEDE della CASA del SOFA' e SALOTTO
F.lli BERGALLO
è in Corso Giulio Cesare 179

I migliori salotti - Mobili
Divani trasformabili a letto
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA AL PUBBLICO
Stabilimento, esposizione e vendita, corso Giulio Cesare n. 179.
TORINO - Telef. 22-703 - 293-638
Tram: 10 - 15 - 18 - 63
Facilitazioni di pagamento

BIANCHERIA
(per Signora)
La più aggiornata produzione di un superbo assortimento di tipi e modelli. - Articoli classici per giovanette.
NEGOZI
sanfer
TORINO
Via P. Micca, 4 ang. XX settembre - Via Roma 940 ang. piazza Carlo Felice - Via Dante Di Nanni, 90

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, eccezionalmente preparati, indagini ovunque e Nuova Italia » Rio Quinto 29, Tel. 683-110, 683-278.
ABBIATE presente istante tassativamente informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pubblicomm parcella 16, Milano. 23532
ABILI detectives assicurano indagini, sorveglianze. Medici, Cavour 9, tel. 521-181.
ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpol». Madama Cristina 111, tel. 687-574.
DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-845, 534-874. Investigazioni permatrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sinistrata privata.

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

DIPLOMATA infermiera, massaggiatrice attestata municipio, pedicure. Anche a domicilio. Telefonare 392-194. A52957
MASSAGGIATRICE diplomata estetica accetta corpo, viso. Telef. 329-803 pomeriggio. A52763
MASSAGGIATRICE accetta visi, massaggi dimagranti, circolatori, posseggono furiati. Telef. 376-776. A60100

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A Aberth, Alfa, Fiat, Lancia, Citr: macchine estere, autovetture, autocarri, motori usati, propietari o negozianti, concedia mo rapidi finanziamenti. Consulto, corso Re Umberto 5. 172
A elaborazione dati interessi concedonsi prestiti massimi su autovetture anche ipotecate, targhe Torino e Piemonte. Rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza. Fin.Cu.Do., Piazza Statuto 24 (ingresso via S. Donato). Telef. 47-316.
A automobilisti si consolidano finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fidi, via S. Tecla 12, telefonare 320-267. 344
A 435.000 rateali autorato 600 1958 perfette stato, Corso Unione Sovietica 91
A 490.000 vendesi autorato 600 1958 perfetto stato, Corso Unione Sovietica 91
ABBIAMO Appia pernuda, 103, 600, 800, televedere nuova occasione. Cavalieri, Bruno 18. 359
ABBIAMO Appia I, II, coupé, B 20, Giulietta Sedan, Sprint, normali, TI nuova, Florida nuova, Dauphine semincuove, 1100 lusso, R V recente, 103, 600, belvedere, Volkswagen furgone, Fiorentin, rateazioni, Autosalone Porta Nuova, Via S, Telef. 36-883 438
ABBIAMO Dauphine nuova 4 marce, 1961 55, 56, 57, 58, 600, Topo C, massime facilitazioni Corso Giulio Cesare 24.
ABBIAMO sempre grande nuova 500, 600 vetture, multiple, 103, 102 II, 1900 nuova, 103 familiare, 1900, occasioni 103 '58, '57, '56, belle belvedere. Camminazioni 18 mesi. Autosalone Vranglin 5. 370
ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Alia, piazza Bodoni 1 e telefono 531-281. 23558
ACQUISTIAMO contanti autoveture ex noleggiani, rendiamo inutilizzate. Telefonare 81-832. 441
AFFARONE, vendo camioncino 1100 in ordine 150.000. Via San Quirico 39, Nichelino. A59074
AFFIDATEMI vendita vostra autovettura, ricevermi il massimo contanti. L'Argentina, corso Felice 67, telef. 46-607
ALFA Romeo Giulietta T. I., Autolaino Romeo procia vendo permuta rateizzo Auto Torino corso Principe Eugenio 11. Telef. 562-484. 20343
ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca n. 6, telef. 681-831: Borgward Isabella T.S. Stationwagon, 1600 nuova, 2100 semiusati, Giulietta T.I., 1958, 600, 500 usati, familiari '59, '58, 600 furgone da immatricolare, 1400 Diesel semiusato, 1400 '59, Ghia Karmann, 340

ALL'AUTOGARENZIA Lagrange 13: compriamo da famiglie, privati, macchine quasi semi nuove, vendiamo 600, 103 lusso semiusati, quasi semiusati, 1400 multiple, belvedere. Occasioni! Telefonare 525-503
ALL'AUTOSALONE « Jessica », Nuova Italia » Rio Quinto 29, Tel. 683-110, 683-278.
ABBIATE presente istante tassativamente informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pubblicomm parcella 16, Milano.
ABILI detectives assicurano indagini, sorveglianze. Medici, Cavour 9, tel. 521-181.
ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpol». Madama Cristina 111, tel. 687-574.
DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-845, 534-874. Investigazioni permatrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sinistrata privata.
ALL'AUTOGARENZIA Lagrange 13: compriamo da famiglie, privati, macchine quasi semi nuove, vendiamo 600, 103 lusso semiusati, quasi semiusati, 1400 multiple, belvedere. Occasioni! Telefonare 525-503
ALL'AUTOSALONE « Jessica », Nuova Italia » Rio Quinto 29, Tel. 683-110, 683-278.
ABBIATE presente istante tassativamente informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pubblicomm parcella 16, Milano. 23532
ABILI detectives assicurano indagini, sorveglianze. Medici, Cavour 9, tel. 521-181.
ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpol». Madama Cristina 111, tel. 687-574.
DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-845, 534-874. Investigazioni permatrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sinistrata privata.
ALL'AUTOGARENZIA Lagrange 13: compriamo da famiglie, privati, macchine quasi semi nuove, vendiamo 600, 103 lusso semiusati, quasi semiusati, 1400 multiple, belvedere. Occasioni! Telefonare 525-503
ALL'AUTOSALONE « Jessica », Nuova Italia » Rio Quinto 29, Tel. 683-110, 683-278.
ABBIATE presente istante tassativamente informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pubblicomm parcella 16, Milano. 23532
ABILI detectives assicurano indagini, sorveglianze. Medici, Cavour 9, tel. 521-181.
ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpol». Madama Cristina 111, tel. 687-574.
DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-845, 534-874. Investigazioni permatrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sinistrata privata.

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

DIPLOMATA infermiera, massaggiatrice attestata municipio, pedicure. Anche a domicilio. Telefonare 392-194. A52957
MASSAGGIATRICE diplomata estetica accetta corpo, viso. Telef. 329-803 pomeriggio. A52763
MASSAGGIATRICE accetta visi, massaggi dimagranti, circolatori, posseggono furiati. Telef. 376-776. A60100

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A Aberth, Alfa, Fiat, Lancia, Citr: macchine estere, autovetture, autocarri, motori usati, propietari o negozianti, concedia mo rapidi finanziamenti. Consulto, corso Re Umberto 5. 172
A elaborazione dati interessi concedonsi prestiti massimi su autovetture anche ipotecate, targhe Torino e Piemonte. Rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza. Fin.Cu.Do., Piazza Statuto 24 (ingresso via S. Donato). Telef. 47-316.
A automobilisti si consolidano finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fidi, via S. Tecla 12, telefonare 320-267. 344
A 435.000 rateali autorato 600 1958 perfette stato, Corso Unione Sovietica 91
A 490.000 vendesi autorato 600 1958 perfetto stato, Corso Unione Sovietica 91
ABBIAMO Appia pernuda, 103, 600, 800, televedere nuova occasione. Cavalieri, Bruno 18. 359
ABBIAMO Appia I, II, coupé, B 20, Giulietta Sedan, Sprint, normali, TI nuova, Florida nuova, Dauphine semincuove, 1100 lusso, R V recente, 103, 600, belvedere, Volkswagen furgone, Fiorentin, rateazioni, Autosalone Porta Nuova, Via S, Telef. 36-883 438
ABBIAMO Dauphine nuova 4 marce, 1961 55, 56, 57, 58, 600, Topo C, massime facilitazioni Corso Giulio Cesare 24.
ABBIAMO sempre grande nuova 500, 600 vetture, multiple, 103, 102 II, 1900 nuova, 103 familiare, 1900, occasioni 103 '58, '57, '56, belle belvedere. Camminazioni 18 mesi. Autosalone Vranglin 5. 370
ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Alia, piazza Bodoni 1 e telefono 531-281. 23558
ACQUISTIAMO contanti autoveture ex noleggiani, rendiamo inutilizzate. Telefonare 81-832. 441
AFFARONE, vendo camioncino 1100 in ordine 150.000. Via San Quirico 39, Nichelino. A59074
AFFIDATEMI vendita vostra autovettura, ricevermi il massimo contanti. L'Argentina, corso Felice 67, telef. 46-607
ALFA Romeo Giulietta T. I., Autolaino Romeo procia vendo permuta rateizzo Auto Torino corso Principe Eugenio 11. Telef. 562-484. 20343
ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca n. 6, telef. 681-831: Borgward Isabella T.S. Stationwagon, 1600 nuova, 2100 semiusati, Giulietta T.I., 1958, 600, 500 usati, familiari '59, '58, 600 furgone da immatricolare, 1400 Diesel semiusato, 1400 '59, Ghia Karmann, 340

ALL'AUTOGARENZIA Lagrange 13: compriamo da famiglie, privati, macchine quasi semi nuove, vendiamo 600, 103 lusso semiusati, quasi semiusati, 1400 multiple, belvedere. Occasioni! Telefonare 525-503
ALL'AUTOSALONE « Jessica », Nuova Italia » Rio Quinto 29, Tel. 683-110, 683-278.
ABBIATE presente istante tassativamente informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pubblicomm parcella 16, Milano. 23532
ABILI detectives assicurano indagini, sorveglianze. Medici, Cavour 9, tel. 521-181.
ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpol». Madama Cristina 111, tel. 687-574.
DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-845, 534-874. Investigazioni permatrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sinistrata privata.
ALL'AUTOGARENZIA Lagrange 13: compriamo da famiglie, privati, macchine quasi semi nuove, vendiamo 600, 103 lusso semiusati, quasi semiusati, 1400 multiple, belvedere. Occasioni! Telefonare 525-503
ALL'AUTOSALONE « Jessica », Nuova Italia » Rio Quinto 29, Tel. 683-110, 683-278.
ABBIATE presente istante tassativamente informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pubblicomm parcella 16, Milano. 23532
ABILI detectives assicurano indagini, sorveglianze. Medici, Cavour 9, tel. 521-181.
ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpol». Madama Cristina 111, tel. 687-574.
DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-845, 534-874. Investigazioni permatrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sinistrata privata.

DAUPHINE Alfa Romeo consegna pronta, prova e contratti Commissionaria d'Italia, Pallaro 12. Telefonare 47-114.
FIAT Nuova Commissionaria, via Nizza 30 telefono 652-662, 663-662. Misura Mercurio comune autoveicoli pieni e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie Usabilati coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale gran lusso, Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 diesel quintali 618, 636, vari commerciali furgoncini 103, 600, 600, Arden, Camini, rateazioni fino 18 mesi. 17
FIAT Nuova Commissionaria via Nizza 30 tel. 663-662, 652-665 avviso la sua spettabile clientela che potrà recarsi a provare la nuova 500 giardiniera accompagnata promotori. Non ritardate, per avere una consegna sollecita. Vetture nuove 600, 103 elaborate, consegna immediata. Siamo a vostra disposizione per dettagli, informazioni. Visitateci. 503
FIAT sovvenzioni auto case terzani mediante valutazione cauzioni. Telef. 871-033, 883-030. 21476
NUOVA 500 gli mesi dipendente tassa, miglior offerente. Automobili. Articoli d'ultimo, Pallaro 12. Telefonare 47-114. A52701
NUOVA 500 8 mesi vendo. Tel. 200-280.
OCCASIONE 600 vendesi permutasi con Vespa o Lambretta, rateizzo. Tel. 687-514 Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie Usabilati coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale gran lusso, Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 diesel quintali 618, 636, vari commerciali furgoncini 103, 600, 600, Arden, Camini, rateazioni fino 18 mesi. 17
FIAT Nuova Commissionaria via Nizza 30 tel. 663-662, 652-665 avviso la sua spettabile clientela che potrà recarsi a provare la nuova 500 giardiniera accompagnata promotori. Non ritardate, per avere una consegna sollecita. Vetture nuove 600, 103 elaborate, consegna immediata. Siamo a vostra disposizione per dettagli, informazioni. Visitateci. 503
FIAT sovvenzioni auto case terzani mediante valutazione cauzioni. Telef. 871-033, 883-030. 21476
NUOVA 500 gli mesi dipendente tassa, miglior offerente. Automobili. Articoli d'ultimo, Pallaro 12. Telefonare 47-114. A52701
NUOVA 500 8 mesi vendo. Tel. 200-280.
OCCASIONE 600 vendesi permutasi con Vespa o Lambretta, rateizzo. Tel. 687-514 Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie Usabilati coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale gran lusso, Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 diesel quintali 618, 636, vari commerciali furgoncini 103, 600, 600, Arden, Camini, rateazioni fino 18 mesi. 17
FIAT Nuova Commissionaria via Nizza 30 tel. 663-662, 652-665 avviso la sua spettabile clientela che potrà recarsi a provare la nuova 500 giardiniera accompagnata promotori. Non ritardate, per avere una consegna sollecita. Vetture nuove 600, 103 elaborate, consegna immediata. Siamo a vostra disposizione per dettagli, informazioni. Visitateci. 503
FIAT sovvenzioni auto case terzani mediante valutazione cauzioni. Telef. 871-033, 883-030. 21476
NUOVA 500 gli mesi dipendente tassa, miglior offerente. Automobili. Articoli d'ultimo, Pallaro 12. Telefonare 47-114. A52701
NUOVA 500 8 mesi vendo. Tel. 200-280.
OCCASIONE 600 vendesi permutasi con Vespa o Lambretta, rateizzo. Tel. 687-514

PRIVATO vende 102-54 causa servizio militare, Telefonare ore serali 289-850.
PRIVATO vende 103 '54, nuova 500, induce '52. Telef. 36-182. A59051
PRIVATO vende 103 nera '53, corso Unabilati 10. Telef. 677-117. A59051
PRIVATO vende 500 C, via S. Donato 74 Giulitti: 19.30-20.30. A59167
PRIVATO vende 500 C ultima consegna, Telefonare 785-857. A59015
PRIVATO vende 500 C buone condizioni. Telefono 271-447. A52663
PRIVATO vende 600 mesi 6 via Torricelli 4. 464
ROMEO revisionato, aggiornato, occasione serie, ciro garanzia, vende, permuta, rateizza, consensionariamente, Dario Vico, Filadelfia 61, Torino, telef. 398-514
S.A.C.A.U.TO., corso Racconigi 141, permuta la vostra vettura usata con una semiusata, con garanzia e senza anticipo. Lunghe rateazioni. Interpellateci.
S.A.C.A.U.TO., Commissionaria Fiat-Saab corso Racconigi 141, consegne sollecite, lunghissime rateazioni, speciale agevolazione sulla nuova vettura via Cuneo 12.

VOLTURE Fiat 500 ore stagionale; 600 10.500, 1100, Alpia 13.500; motoleggere 3200. Rorlu, Carlo Alberto 43, telefono 837-878.
103 fare contrale come nuova, vera occasione, vende privato miglior offerente. Telefonare 83-087. A52371
103 nera perfetto funzionamento gomme bianche privato vende. Bertello, 5, secondo 43 E. A51845
103 T.V. 1955 motore nuovo, vende privato miglior offerente. Telef. 779-041.
500 anno 6 mesi vende a privato, Telefonare 890-036. 25887
500 nuova, mi manca, vendo. Telefonare 207-257. A52303
600 multa 5 mesi, vendesi privato. Telefonare 873-328 ore pasti. A52691
500 perfetta aut. 3500 vendo pertinenza Vittorio Emanuele 76, telef. 511-371.
600 dicembre 1956 vendo 600.000, per mutio motociclo, motoleggera. Telefonare 278-021. A52258
600 fine 1956 meccanico carrozzeria ottima 325.000 trattabili. Telef. 390-809.
600 ottima 1960, vendesi 380.000. Telefonare 693-856 ore pasti. A52468
600 giallo, mesi 6, km. 4500, vendo 570.000. Telefonare 289-831. A60314
500 privato vende a privato 6 mesi. Telefonare 237-325, ore pasti. A53057
850 verde 11 mesi fatturia vende 820 mila. Telefonare 330-049, 377-871.
500 A-57-66-39 garanzia facilitazioni corso Tassoni 47. Tel. 780-195.
1400 A metano ottimo stato generale, radio, privato vende 1.160.000. Telefonare 677-144.
500 privato vende a privato 6 mesi. Telefonare 237-325, ore pasti. A53057
850 verde 11 mesi fatturia vende 820 mila. Telefonare 330-049, 377-871.
500 A-57-66-39 garanzia facilitazioni corso Tassoni 47. Tel. 780-195.
1400 A metano ottimo stato generale, radio, privato vende 1.160.000. Telefonare 677-144.

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

ACCETTASI vecchia moto per permuta piano ultimissimi tipi Gilera. Rinco, Brescia 44. Telef. 273-519. 14632
BIANCHI da Borgaretto a sole L. 20.650 potrete prenotare anche voi una bellissima bicicletta Bianchi, via Camerana 2.
BIANCHI Motom smontabili, occasioni Ducati, Motom, Galletto, Miral, Mondial, motocarro Cardano 4 ql., garanzia. Gino, A. Cercbi 57, telef. 279-251. 241
COVOLO consegna tenza anticipo nuovi modelli Lambretta 1960, sconto 2 %, 3500 rateali, permuta vostro vecchio scooter. Organizzazione di vendita Lambretta, corso San Maurizio 39, telefono 36-980. 32103
CARELLINO monomarcia fissione anticipo nuova rivoluzione a lire 91.500. Provateci! Agenzia Generale Rivoli, Brescia 44. Telef. 273-519. 281
GUIZZO lo accusa che vi distingue. Concessionaria Gerosa, Marconi 5. 358
GUIZZO acquista cedere con rapide alla, offre personalizzata stabilità. Gerosa, Marconi 5.
MOTO Motocarri, nuovi, usati. Comodo rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35, corso Vittorio 36. 293
PASQUERO consegna con minimo anticipo Lambretta 1960, comodi pagamenti, organizzazione vendita Privilege Andata 11. Telefonare 43-668. 300
PRIVATO vende Ape 150 come nuova. Telefonare 883-763 oppure 70-432.
PRIVATO vende motocicletta Nerino Mars semincuove, via Montalto 3, Dalza.
SENSAZIONALI sconti Ducati. La concessionaria Ghibor è a vostra disposizione per raggiungi, permute, facilitazioni, assistenza. Massime valutazioni dell'usato. Prima di ogni vostro acquisto interpellateci. Ricordate Ghibor, corso Peschiera 205, Torino, telef. 283-382.
SUNBEAM 500 bicilindrica gran turismo, ottimo, vendesi 320.000. Telef. 883-206.
VENDESI Capriolo 150 bicilindrico o cambiasi con cilindrata superiore. Telefonare 262-736. A56286
VENDESI moto sidecar vera occasione. Ore via Monza 1. Telef. 21-338.
VENDESI moto 150 c.c. sport. Telefono 521-873. A52881
VESPA nuovi motoforgoni Ape portata 4 quintali causa operazioni. Tosa, San Maurizio 21. 341

YENDO Lambretta 150 d in rotaggio con accessori. Telef. 882-748. A58304
VOLETE comperare cambiare vendere Vespa, Ape? Mercati, U. Barbacia 188. Telefonare 202-638. 30140

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

A basso interesse finanziamo consolidamo, senza cessione stipendio, prestiti a impiegati e specialmenti, residenti in Torino e circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, rispettando gratitudine. Tel. 513-173.
A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, pochissimo 1958-59. L'Elettro, via Carlo Alberto 24.
ACCESSORI, scodellaghi, bagni, occasioni trovarete via Silvio Pellico 8. Telefonare 682-898. 482
ACQUISTANDO poltrone divani salotti, stiluum grande esposizione Caldano, corso Vittorio 32. 293
ACQUISTO per contanti divisamente Olivetti. Telefonare 44-621. 20371
ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (riconoscimi), specialità cucina lusso Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 332
ARCHIGGABIONE. Aziano Radio, Durbano 6, tel. 513-074, 513-5**, televisori di occasione garantiti più dei nuovi, 17" lire 45.000-50.000, 21" lire 60.000-80.000. 332
ARMADI guardaroba, cassone, sale, soggiorni, cucine in rattan, tavoli per cerimonie. Fagetta, Massini 44. 3985
ARTIGIANO vende poltrone-letto 19.000, sofà-letto 25.000. Accademia Albertina 25 cortile. 206
ATTENZIONE, fabbrica mobili ritira commercio rivende. Piazza Vittorio 3, Moncalieri 30. 207
ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 50.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 C. 3818
BANCHI bar tavoli cercasi grandi, provvisori, arredamenti completi, « Arte », Cottolengo 8. 6378
CORTALDO, v. Borgaro 72, tel. 283-106. Orologeria, oreficeria, argenteria, gioielleria. Ogni orologio viene controllato e regolato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronograph. Concessionario ufficiale Omega-Tissot. 384
FABBRICA salotti artistici classici, romani, Consoli, specchiere, maggiolini, Garibaldi 13. 109
FOTOCINE, binocoli, cannocchiali. Vendita diretta, fiocolgeni Martucci, corso Vittorio 62. 830
FRANCOBOLLI compro collezioni qualunque importanza. Sagarriban, XX Settembre 89, Torino. A60108
FRIGORIFERI, lavatrici, Fiat, Indes, Rex, Vemen, ecc. Rateazioni speciali. Mondial Radio, Madama Cristina 26.
LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Serietà 31, rimpetto Elettricità Municipale. 2089
L'OROLOGIO non funziona? Da Corraldo avrete una riparazione accurata ed in consegna un nuovo braccetalo. Via Borgaro 72, telefono 283-406. Ogni orologio viene controllato e regolato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronograph. Concessionario Ufficiale Omega-Tissot.
MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 8. 2031
MACCHINISTE, migliori macchine super grezze, finizioni, insuperabile Super Contal. Consolata 8. Settimani, occasioni. 20327
MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Cardinal 4. Tel. 521-107.
MOBILI, liquidazione di Canti, lusso e comuni, Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 2. 6096
MOBILI Madama, via Berthollet 8, E la durata che conta! Vigliani. 604
MOBILI vera liquidazione saggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano, tel. 538-8121 tinelli 38.000, camere 58.000, armadiati 10.000, rateazioni. 20445
MOBILIFICIO Diferenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellino 8, telef. 780-882. 11042
MOBILIFICIO Crup, 20 rate, vendita propaganda, camere da 89.000; tinelli da 20.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate, Garibaldi 9, cortile.
MOBILIFICIO Forza, vasto assortimento mobili cucine e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 3 (Lanzo Pia). 13432
MOBILIFICIO Roma, Barbodor 15: armadiature scorrevoli (poliestere) 24.000, con cristallo 36.000, camere 90.000, poltrone-letto divaglietto 19.000. 22333
OCCASIONE vendo camera da un letto, cala grande alla Florentina cucina coppelli nari, Via Bonelli 27. A53009
OCCASIONISSIMA artigiano vendo tellatura camera letto 270.000; sala grande 145.000. Telefonare 882-398. 406
PIANOFORTI « Cremonini », via Lagrange 2, telef. 888-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzia, facilitazioni, studio 40.000. 419
PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Compagnia, Po 20. Telefonare 883-788. 8868
SCOMBERIAMO cantina, locali, locali qualsiasi rotiane pagando massimo. Telefonare 789-440, 762-107. 423
TAILLEURS, specialità sinistra, eleganti, moderni 15.000, 18.000. Ruggeri, Sacchi 34. 72
VIGORELLI unica macchina cucire che rimane da sola. Richiedetel. Lotti, Mazzini 42. 8818

Roma Sanitaria 1960

Le Industrie Farmaceutiche di importanza nazionale, con la loro adesione a « Roma Sanitaria » danno valore testimonianza dell'interesse destato nell'ambiente sanitario, dalla edizione medica della Guida Monaci.
L'distribuzione capillare di «Roma Sanitaria» presso i medici assicura oggi, alle Case di Medicinali, un veicolo pubblicitario di costante richiamo per il lettore.
Indispensabili elementi statistici e di valutazione sono alla portata del consultatore che ha quindi modo di orientarsi su tutto l'ordinamento amministrativo sanitario, l'attrezzatura ospedaliera, ambulatoriale e clinica, l'indirizzario medico completo per ciascun professionista, di generalità, anno di nascita, di laurea e di iscrizione all'Albo, specializzazioni e libere docenze, orari di visita e convenzioni con Enti mutualistici.
Completa e rende di eccezionale interesse l'Opera, uno stradario dove per ciascuna via è riportato il medico, l'ostetrica, la farmacia, la casa di cura, ecc.
La pubblicazione, ampiamente diffusa presso la classe medica, è anche posta in vendita agli industriali, commercianti, propagandisti e rappresentanti, presso la sede della Guida Monaci al Largo Tritone (di fronte al « Messaggero »), via Francesco Crispi 10 - Roma, telefoni 465-956 - 465-766 - 463-065 - 464-872.

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
Indagine o ricerca ovunque
Via Don Minzoni 16 - TORINO
Telefono 833-634

FINANZIAMO alle migliori condizioni acquirenti, possessori auto. Lama, via dei Mercanti 18, telef. 40-879. 449
FURGONE 600 M Ingaio perfetto ordine vende clina. Telefonare 677-483.
GIULIETTA normale 59 mesi, vende privato miglior offerente. Telef. 86-087.
GOGGOMOBIL, giardiniera, berlina 885 mila, cambio 5-6 velocità 115, Torricelli 30. 13
GOGGOMOBIL giardiniera, perfetta 400 chilogrammi, consumo 5,5, Agenzia, Torricelli 30. 13
IPITAUTO, S. Quintino 4 bis, concede rapidissima finanziamenti su autoveicoli. Mirafiori 44, Direzione vasto assortimento vetture ogni tipo prezzi, garanzia, permutazioni nuovi usi valutazione massima.
MALALLA rateizzazione 7 quintali, furgoni multipla, vendo. Agenzia 5. A59405
OAUSA parlamm. urgenza privato vende Renault 1957. Visitabi Botteg 3.
OMMISSIONARIA Alfa Romeo veicoli industriali, Cottino, Fabro 16. Telefonare 47-114. 20748
OMPRO contanti qualunque automobile purchè, permissioni, consegne subito. Vigone 44. 7614
ORVETTA cabriolet set. 6,10 motore Diesel completa disunisce materiali occasioni vendesi occasione. Scrivere « Pubblicità Stampa 8034 — Torino ».
OTTINO Commissionaria Alfa Romeo, consegna sollecita vetture nuove, Dauphine 4 marce, vasto assortimento vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213. Telef. 21-000.
DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce pronta vende permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, tel. 555-484.
DAUPHINE 2 marce occasioni vendonsi. Cottino, Fabro 16. Tel. 47-114. 409

PRIVATO unico proprietario vende Giulietta Sprint come nuova, via Monti 30.
PRIVATO vende belvedere 1954, ottimo stato, unico proprietario, Telef. 684-088.
PRIVATO vende furgoncino 3 perfetto ordine 95.000. Visitabi Botteg 3.
PRIVATO vende Giulietta TI '58 vera occasione. Telefonare 21-052.
PRIVATO vende ottima 600 fine 58. Torricelli 37 A. A52017
PRIVATO vende privato nuova 500. Telefonare 376-858 ore pasti, A59037
PRIVATO vende privato 500, 8 mesi. Via Matteotti 86, Alpignano. A59381
PRIVATO vende 600 fine 1958 perfetta lire 360.000. Telefonare 30-770.
PRIVATO vende 600 ad mesi km. 9000 Telefonare 868-118. A52704
PRIVATO vende nuova 500 km. 23.000 L. 350.000. Telefonare 732-615.
PRIVATO vende privato 600 bellissima '58. Telefonare 384-697. A60380
PRIVATO vende 103 II come nuova, via Torricelli 4. 464

SPIDER giallista, spider 1100, spider 600, altre occasioni rateazioni, venitamo. Vigano 44. 407
SPRINT come nuova. Alfa 1900 superbalbi 600, furgone 500, belvedere chiocciol 7-10 ql. Rateizziamo Row 18 mesi. Corso Giulio Cesare 24. 24320
TAGLIERO commissionaria Fiat propone autoveicoli nuovi, massime possibilità rateazione usato, facilitazioni pagamento, corso Unione Sovietica 91. 454
TOPOLINO A vendo 35.000. Telefonare 558-234. A52778
UNICO proprietario vende 103 1958 bellissimo via Vincenzo Monti 30.
VENDESI Giulietta 1957, 3 Alfa 1900 motore Diesel Perkins, 1 furgone Romeo Diesel Perkins, 1 Alfa 1900 e 1 furgone Romeo benzina. Telefonare 681-222.
VENDESI 600 ultima condizioni, facilitazioni, permuto Vespa o Lambretta. Telefonare 687-514. 498
VENDO nuova 500 12 mesi come nuova. Telefonare 780-573. A52135

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura

SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni 15	L. 350	mesi 2	L. 1.380
mesi 1	L. 700	mesi 2 1/2	L. 1.700
mesi 1 1/2	L. 1.020	mesi 3	L. 2.050

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma angolo via Bertola) dalle 9 alle 18 e dalle 14,30 alle 19, o in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente N. 2/1360

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta.

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA
VIA MADAMA CRISTINA,